

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 luglio 2019, n. 159

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014 del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel comune di Castellana Grotte BA

cod. AU327_018

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal funzionario istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota prot. n. 1179 del 22.11.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_11725 del 5.12.2017 Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi dell' art. 52-sexies del DPR 327/2001, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") –inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel comune di Castellana Grotte BA allegandovi la documentazione progettuale all'uopo necessaria.

La realizzazione dell'intervento denominato "*Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") –inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar*" prevede la costruzione di un nuovo impianto di riduzione della pressione da 64 a 24 bar in ampliamento all'impianto esistente nel Comune di Castellana Grotte e della relativa variante per l'inserimento sul metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar, al fine di ridurre la pressione sui metanodotti:

- Castellaneta – Castellana Grotte nel tratto compreso tra la regolazione di Castellana Grotte e il punto di collegamento con l'allacciamento Vetriere Meridionali;
- All.to VETRERIE MERIDONIALI SPA e allacciamenti collegati;
- Deriv. per CONVERSANO e allacciamenti collegati.

A seguito della messa in esercizio delle opere in progetto sopra descritte, si provvederà all' attività di rimozione e recupero della condotta da porre fuori esercizio denominato Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar della lunghezza di 255 metri.

L'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato.

Con nota prot. n.89 del 8.02.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_1423 del 9.02.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società proponente ha comunicato che in data 19.01.2018 ha presentato al MATTM DG V.A.A. - Divisione II la richiesta di "Valutazione Preliminare" ai sensi dell'Art. 6, comma9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e si è impegnata a comunicare l'esito di detta verifica.

Con nota prot. 424 del 24.04.2018, ricevuta per conoscenza e acquisita al prot. n. AOO_089_4423 del 27.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato al Comune di Castellana Grotte (BA) l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art.91 NTA del PPTR.

Con nota prot. 941 del 27.06.2018, ricevuta per conoscenza e acquisita al prot. n. AOO_089_7033 del 28.06.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato al MIBACT –SABAP BA l'"Indagine archeologica" relazione RE-ARC-001 del 13.06.2018.

Con nota prot. 1069 del 20.07.2018, ricevuta per conoscenza e acquista al prot. n. AOO_089_8242 del 26.07.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine di acquisire l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art.91 NTA del PPTR., il proponente ha inviato al Comune di Castellana Grotte (BA) la Relazione Tecnica Aggiornata n. RE-AP-101 del 20.06.2018 Rev.1.

Con nota prot. 148 del 24.01.2019, acquista al prot. n. AOO_089_920 del 28.01.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato i seguenti pareri:

- MATTM – Decreto prot. m_amte.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008 del 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto è stato escluso da procedura di VIA con condizioni ambientali da rispettare (art.1) la cui verifica di ottemperanza viene rimandata ad ARPA Puglia;
- Comune di Castellana Grotte (BA) – parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica prot.55 del 03.01.2019.

Con nota prot. n. 1918 del 28.01.2019, acquisita al prot. 990 del 29.01.2019, il MATTM – DG VAA ha trasmesso il richiamato Provvedimento Direttoriale prot. n. 8 del 16.01.2019.

Con nota prot. n. 1895 del 20.02.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha **convocato Conferenza di Servizi** finalizzata al conseguimento dell'AU per il giorno 11.03.2019 e, tra l'altro ha :

- indicato il responsabile del procedimento;
- **dato avvio al procedimento di Autorizzazione Unica**
- **delegato la società SNAM Rete Gas** a provvedere alla forme di pubblicità di cui al D.lgs. n. 327/2001.

La stessa ha informato inoltre di aver reso disponibile tutta la documentazione necessaria sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Il giorno **11.03.2019** si è tenuta la **Conferenza di Servizi** convocata con nota prot. n. 1895 del 20.02.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

In tale sede, tra l'altro:

con riferimento alla verifica degli Enti competenti per le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla messa in opera del progetto in oggetto il proponente ha rilevato che la Sezione Demanio e Patrimonio – Ufficio tratturi non ha competenze nel procedimento in oggetto.

Su richieste dei referenti del Comune di Castellana Grotte, il proponente ha dichiarato che non sono previste interruzioni del servizio di erogazione del gas e che sono previsti espianti di alberi d'ulivo non monumentali. A tal proposito il Responsabile del VI Settore ha chiesto al proponente che vengano adottate pratiche agronomiche adeguate sia per l'espianto che per la messa in dimora degli alberi espianati. Con riferimento agli espianti e relativa autorizzazione la CdS ha chiesto all'Ufficio Provinciale Agricoltura un espresso riscontro al fine di poter definire il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto.

Il proponente ha comunicato *che è stata richiesta al Comune di Castellana Grotte la pubblicazione dell' "Avviso di avvio del procedimento" all'albo Pretorio comunale a decorrere dal 25.02.2019. A valle del completamento delle attività, il proponente si è impegnato a far pervenire gli esiti e la documentazione completa relativa alla pubblicità presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali.*

Il Funzionario Istruttore ha passato in rassegna i pareri pervenuti in risposta alla convocazione della seduta di Conferenza dei Servizi, non prima di aver dato lettura della comunicazione prot.n. 148 del 24.01.2019 inviata dal proponente e acquisita al prot. n. 920 del 28.01.2019 contenente le note:

- **MATTM** - Decreto prot. m_amte.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008 del 16.01.2019 con il quale il

progetto in oggetto è stato escluso da procedura di VIA con condizioni ambientali da rispettare (art.1) (Confermata con nota prot.n. 1918 del 28.01.2019 acquisita al prot.n. 990 del 29.01.2019);

- **Comune di Castellana Grotte (BA)** - parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni, prot.n.55 del 03.01.2019.

Il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari**, con nota prot. n. 5201 del 21.02.2019 acquisita al prot. n. 2000 del 21.02.2019, ha comunicato che il parere di competenza sul progetto del metanodotto in argomento, presentato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 in data 07.02.2019, verrà reso noto entro i termini previsti dall'art. 3 del citato D.P.R.

Fastweb spa, con PEC del 21.02.2019 acquisita al prot.n. 2030 del 22.02.2019, ha comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.

Il **Proponente**, con nota prot. n. 245 del 22.02.2019 acquisita al prot. n. 2065 del 22.02.2019, ha chiesto la pubblicazione, all'albo Pretorio Comunale per venti giorni consecutivi a decorrere dal 25 febbraio 2019, dell'avviso di avvio, contenente l'elenco dei fogli e della particelle, interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE), delle aree da occupare temporaneamente e di tutte le indicazioni utili per la consultazione della documentazione.

Il **Proponente**, con nota prot. n. 247 del 22.02.2019 acquisita p.c. al prot. n. 2123 del 25.02.2019, ha inviato al Comune di Castellana Grotte il progetto di cui all'oggetto ai fini della consultazione da parte del pubblico interessato.

Il **MISE- Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore**, con nota prot. n. 35191 del 28.02.2019, acquisita al prot. n. 2300 del 28.02.2019, ha chiesto al proponente di produrre quanto previsto nello specifico modello, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto.

A tal proposito il proponente ha comunicato che verrà inviata quanto prima l'istanza ai fini dell'acquisizione del nulla osta alla costruzione dell'opera in oggetto.

La Sezione LL.PP. – Servizio Gestore OO.PP. – Ufficio per le espropriazioni, con nota prot. n. 3667 del 01.03.2019 acquisita al prot. n. 2398 del 4.03.2019, ha chiesto al proponente alcune integrazioni documentali e descritto l'iter efficace ai fini espropriativi come meglio dettagliato nella citata nota.

A tal proposito il proponente si è impegnato ad integrare la documentazione con quanto richiesto.

Il **Proponente**, con nota prot. n. 320 del 05.03.2019 acquisita al prot. n. 2463 del 5.03.2019, con riferimento alla prescrizione n. 1 contenuta nell'accertamento di compatibilità paesaggistica prot. n. 55 del 03.01.2019 ed alle condizioni ambientali prescritte al punto 1.2 della determina Ministeriale di esclusione da VIA DVA 00008 del 16/01/2019, ha trasmesso in allegato l'elaborato PL-104-2011 con la proposta di ricollocamento degli ulivi per l'approvazione da parte del Comune di Castellana Grotte e ha dichiarato inoltre che saranno adottate tutte le precauzioni necessarie per la tutela ed il successivo ricollocamento delle piante di ulivo da espianare con verifica di riuscito espianamento per eventuali interventi necessari.

Il **MIBAC - SABAP BA**, con nota prot. n. 3029 del 8.03.2019 acquisita al prot. n. 2731 del 11.03.2019, considerato che le opere risultano interessare aree sottoposte a tutela paesaggistica (Ulteriori Contesti di cui PPTR) di non diretta competenza, ha dichiarato di non avere particolari elementi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto indicando alcune prescrizioni. Con riferimento agli aspetti archeologici la SABAP ha, tra l'altro, richiesto il controllo archeologico continuativo in tutte le attività di scavo e movimento terra e ha dato indicazioni in caso di rinvenimento di reperti come meglio dettagliato nella richiamata nota.

L'ARPA Puglia DAP Bari, con nota prot. n. 17664 del 11.03.2019 acquisita al prot. n. 2741 del 11.03.2019, ha espresso parere positivo con prescrizioni.

Il **Comune di Castellana Grotte** ha consegnato agli atti il parere di competenza prot. n.5 del 11.03.2019 con il quale, richiamato l'accertamento di compatibilità paesaggistica prot.55 del 03.01.2019, con le prescrizioni

nello stesso riportate, ha ritenuto di poter esprimere per quanto di competenza parere urbanistico favorevole a condizione che vengano eseguiti i ripristini a regola d'arte.

In conclusione, la CdS ha sollecitato gli enti che non hanno fatto pervenire il proprio contributo a provvedere quanto prima.

Quindi, *considerato che occorre attendere gli esiti della fase di pubblicità*, la CdS ha ritenuto di *aggiornare la conferenza a valle della comunicazione degli esiti di tale fase che il proponente delegato avrà cura di trasmettere all'autorità competente.*

Con nota prot. n. 347 del 13.03.2019, ricevuta p.c. e acquisita al prot. n. 2975 del 14.03.2019, il proponente ha trasmesso istanza di richiesta di nulla osta alla costruzione delle opere in oggetto in riscontro alla nota prot. n. 35191 del 28.02.2019 della MISE- Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore.

Con nota prot. n. 3364 del 22.03.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della conferenza di servizi del 11.03.2018.

Con nota prot. n.377 del 20.03.2019, acquisita al protocollo n. 3355 del 22.03.2019, il proponente ha inviato:

- Nulla Osta alla costruzione prot. n. 45418 del 19.03.2019 rilasciato dal MISE- Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento dal 25.02.2019 al 17.03.2019, senza opposizione;
- riscontro consegna comunicazione diretta alla ditta De Masi Angelo.

Con nota prot. n. 426 del 26.03.2019, acquisita al prot. n. 3663 del 28.03.2019, ha inviato istanza all'Ufficio Provinciale Agricoltura regionale per l'espianto e il reimpianto di 8 piante di ulivo non monumentali.

Con nota prot. n. 4938 del 26.04.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **ha convocato la Conferenza di Servizi** per il giorno 13.05.2019.

Il 13.05.2019 si è tenuta la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 1895 del 20.02.2019 con il seguente ordine del giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
- varie ed eventuali.

In tale sede, tra l'altro:

si è dato atto della corrispondenza intercorsa successivamente alla precedente seduta di CdS del 11.03.2019, già innanzi richiamata.

Il Presidente ha passato in rassegna i pareri pervenuti nell'ambito della CdS:

- Con nota prot. 148 del 24.01.2019 acquisita al prot.n. 920 del 28.01.2019 il Proponente ha inviato i seguenti pareri:
 - **MATTM** – Decreto prot. m_ante.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008 del 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto non è stato assoggettato a procedura di VIA con condizioni;
 - **Comune di Castellana Grotte (BA)** – parere favorevole con prescrizioni di **Compatibilità Paesaggistica** prot. 55 del 03.01.2019.
- **Fastweb spa**, con PEC del 21.02.2019 acquisita al prot.n. 2030 del 22.02.2019, ha comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.
- **Il MIBAC - SABAP BA**, con nota prot. n. 3029 del 8.03.2019 acquisita al prot. n. 2731 del 11.03.2019,

considerato che le opere risultano interessare aree sottoposte a tutela paesaggistica (Ulteriori Contesti di cui PPTR) di non diretta competenza, ha dichiarato di non avere particolari elementi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto indicando alcune prescrizioni. Con riferimento agli aspetti archeologici la SABAP ha, tra l'altro, richiesto il controllo archeologico continuativo in tutte le attività di scavo e movimento terra e ha dato indicazioni in caso di rinvenimento di reperti come meglio dettagliato nella richiamata nota.

- **L'ARPA Puglia DAP Bari**, con nota prot. n. 17664 del 11.04.2019 acquisita al prot. n. 2741 del 11.03.2019, ha espresso parere positivo con prescrizioni.
- Il **Comune di Castellana Grotte** ha consegnato agli atti il parere di competenza prot. n.5 del 11.03.2019 con il quale, richiamato l'accertamento di compatibilità paesaggistica prot.55 del 03.01.2019, con le prescrizioni nello stesso riportate, ha ritenuto di poter esprimere per quanto di competenza parere urbanistico favorevole a condizione che vengano eseguiti i ripristini a regola d'arte.
- Il **MISE- Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, con nota prot. n. 45418 del 19.03.2019, ha rilasciato il Nulla Osta alla costruzione;
- Con nota prot. n. 377 del 20.03.2019 il proponente ha consegnato la **relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso** di avvio del procedimento dal 25.02.2019 al 17.03.2019, senza opposizione.
- Con riferimento alla nota prot. n. 5201 del 21.02.2019, acquisita al prot.n. 2000 del 21.02.2019, con cui il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari** ha comunicato che il parere di competenza sul progetto del metanodotto in argomento, presentato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 in data 07.02.2019, verrà reso noto entro i termini previsti dall'art. 3 del citato D.P.R., il Proponente ha dichiarato a verbale che il parere di competenza verrà acquisito in fase esecutiva.

La CdS ha preso atto di quanto dichiarato, peraltro in linea con gli altri procedimenti analoghi in corso.

Con riferimento alla nota prot. n. 3667 del 01.03.2019, acquisita al prot. n. 2398 del 4.03.2019, con cui il **Servizio gestione opere pubbliche – Ufficio per le espropriazioni** ha chiesto al proponente alcune integrazioni documentali e descritto l'iter efficace ai fini espropriativi, come meglio dettagliato nella citata nota, il Proponente si è impegnato a dar seguito a quanto richiesto successivamente al rilascio dell'AU e ha accettato che l'efficacia della stessa, ai fini espropriativi, si avrà al compimento delle richieste integrazioni e delle conseguenti valutazioni del competente Servizio regionale scrivente.

Con riferimento all'autorizzazione di competenza dell' **Ufficio Provinciale Agricoltura** regolarmente convocato a tutte le sedute di CdS senza che abbia fatto pervenire alcun contributo, la CdS ha preso atto che il proponente ha presentato specifica istanza con nota prot. 426 del 26.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3663 del 28.03.2019.

La CdS ha preso atto che, pur regolarmente convocati, non si sono espressi :

- Ufficio Provinciale Agricoltura
- Città Metropolitana di Bari
- Sezione infrastrutture energetiche
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Foreste
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- AQP
- ENEL
- Telecom
- Terna

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti, ha deciso di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto con tutte le prescrizioni espressamente indicate nei pareri pervenuti.

Con nota prot. n. 6155 del 22.05.2019 la Sezione Autorizzazione ambientale ha trasmesso gli esiti della Conferenza di Servizi del 13.05.2019.

Con nota prot. n. 8489 del 23.05.2019, acquisita al prot. n. 6201 del 23.05.2019, il Servizio gestione opere pubbliche – Ufficio per le espropriazioni ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 3667 del 01.03.2019.

Precisato che

Tutta la documentazione, compresi i pareri è stata, ed è, resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar".

Evidenziato che

Come da punto elenco pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento, non risultano pervenuti pareri/contributi dai seguenti enti/gestori di servizi

- Ufficio Provinciale Agricoltura
- Città Metropolitana di Bari
- Sezione infrastrutture energetiche
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Foreste
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- AQP
- ENEL
- Telecom
- Terna

Non risulta pervenuto alcun riscontro da parte dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari dove risulta il proponente abbia attivato specifica istanza con nota prot. n. 426 del 26.03.2019.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO il Decr. l. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante "*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità*".

VISTA il Decreto del MATTM prot. m_amte.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008 del 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto non è stato assoggettato a procedura di VIA con condizioni;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio del comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di approvare**, sulla base della relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo dell'opera denominata Metanodotto: *"Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar"*, nel Comune di Castellana Grotte (BA) - cod. AU327_018, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della conferenza di servizi svoltasi;
2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato *"Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar"*, nel Comune di Castellana Grotte (BA);
5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *"Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar"*, nel Comune di Castellana Grotte (BA)", in conformità al progetto definitivo approvato, e, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella relazione istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla relazione istruttoria;

9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01 e fermo restando che, ai fini espropriativi, l'atto acquisirà efficacia subordinatamente al favorevole pronunciamento del competente Ufficio per le espropriazioni;
11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi, previo espletamento della preliminare procedura di valutazione ambientale se prevista;
13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (*servitù non aedificandi*);
15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzativo, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto.
20. **di precisare** infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e nei pareri rilasciati dagli enti che hanno partecipato al procedimento;
22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;

23. di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;

24. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, salvo proroga concessa;

25. di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
- fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Dott. Fausto Pizzolante

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

RELAZIONE ISTRUTTORIA.....	1
1. OGGETTO.....	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	2
3. PREMESSA.....	3
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	3
5. ITER PROCEDIMENTALE.....	4
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESI.....	9
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI.....	11
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA.....	11
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI.....	12

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la relazione istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR 327/2001 ss.mm.ii. (ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" proposto da SNAM RETE GAS s.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";

D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

L.r. n. 3 del 22/02/2005 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";

L.r. n. 3 dell'08/03/2007 recante "Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005);

Decr. L. 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante Norme in materia ambientale;

L.r. n. 11 del 12/04/2001 recante "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";

D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 Codice dei contratti pubblici.

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS s.p.a. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella D.G.R. n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La realizzazione dell'intervento denominato "*Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar*" prevede la costruzione di un nuovo impianto di riduzione della pressione da 64 a 24 bar in ampliamento all'impianto esistente nel Comune di Castellana Grotte e della relativa variante per l'inserimento sul metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar, al fine di ridurre la pressione sui metanodotti:

- Castellaneta – Castellana Grotte nel tratto compreso tra la regolazione di Castellana Grotte e il punto di collegamento con l'allacciamento Vetrerie Meridionali;
- All.to VETRERIE MERIDONIALI SPA e allacciamenti collegati;
- Deriv. per CONVERSANO e allacciamenti collegati.

A seguito della messa in esercizio delle opere in progetto sopra descritte, si provvederà all'attività di rimozione e recupero della condotta da porre fuori esercizio denominato Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar della lunghezza di 255 metri.

L'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota prot. n. 1179 del 22.11.2017, acquista al prot. n. AOO_089_11725 del 5.12.2017 Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi dell' art. 52-sexies del DPR 327/2001, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10)" –inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel comune di Castellana Grotte BA allegandovi la documentazione progettuale all'uopo necessaria.

Con nota prot. n.89 del 8.02.2018, acquista al prot. n. AOO_089_1423 del 9.02.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società proponente ha comunicato che in data 19.01.2018 ha presentato al MATTM DG V.A.A. - Divisione II la richiesta di "Valutazione Preliminare" ai sensi dell'Art. 6, comma9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e si è impegnata a comunicare l'esito di detta verifica.

Con nota prot. 424 del 24.04.2018, ricevuta per conoscenza e acquista al prot. n. AOO_089_4423 del 27.04.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato al Comune di Castellana Grotte (BA) l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art.91 NTA del PPTR.

Con nota prot. 941 del 27.06.2018, ricevuta per conoscenza e acquista al prot. n. AOO_089_7033 del 28.06.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato al MIBACT –SABAP BA l'"Indagine archeologica" relazione RE-ARC-001 del 13.06.2018.

Con nota prot. 1069 del 20.07.2018, ricevuta per conoscenza e acquista al prot. n. AOO_089_8242 del 26.07.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine di acquisire l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art.91 NTA del PPTR., il proponente ha inviato al Comune di Castellana Grotte (BA) la Relazione Tecnica Aggiornata n. RE-AP-101 del 20.06.2018 Rev.1.

Con nota prot. 148 del 24.01.2019, acquista al prot. n. AOO_089_920 del 28.01.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato i seguenti pareri:

- MATTM – Decreto prot. m_ante.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008 del 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto è stato escluso da procedura di VIA con condizioni ambientali da rispettare (art.1) la cui verifica di ottemperanza viene rimandata ad ARPA Puglia;
- Comune di Castellana Grotte (BA) – parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica prot.55 del 03.01.2019.

Con nota prot. n. 1918 del 28.01.2019, acquisita al prot. 990 del 29.01.2019, Il MATTM – DG VAA ha trasmesso il richiamato Provvedimento Direttoriale prot. n. 8 del 16.01.2019.

Con nota prot. n. 1895 del 20.02.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato Conferenza di Servizi finalizzata al conseguimento dell'AU per il giorno 11.03.2019 e, tra l'altro ha :

- indicato il responsabile del procedimento;
- **dato avvio al procedimento di Autorizzazione Unica**
- **delegato la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al D.lgs. n. 327/2001.**

La stessa ha informato inoltre di aver reso disponibile tutta la documentazione necessaria sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

Con nota prot. n. 246 del 25.02.2019, ricevuta p.c. e acquisita al prot. n. 2124 del 25.02.2019, il proponente ha comunicato l'avvio del procedimento di cui all'oggetto al sig. De Masi Angelo in qualità di proprietario di immobile interessato dai lavori.

Il giorno **11.03.2019** si è tenuta la **Conferenza di Servizi** convocata con nota prot. n. 1895 del 20.02.2019 con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

In tale sede, tra l'altro:

con riferimento alla verifica degli Enti competenti per le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla messa in opera del progetto in oggetto il proponente ha rilevato che la Sezione Demanio e Patrimonio – Ufficio tratturi non ha competenze nel procedimento in oggetto.

Su richieste dei referenti del Comune di Castellana Grotte, il proponente ha dichiarato che non sono previste interruzioni del servizio di erogazione del gas e che sono previsti espianti di alberi d'ulivo non monumentali. A tal proposito il Responsabile del VI Settore ha chiesto al proponente che vengano adottate pratiche agronomiche adeguate sia per l'espianto che per la messa in dimora degli alberi espantati. Con riferimento agli espianti e relativa autorizzazione la CdS ha chiesto all'Ufficio Provinciale Agricoltura un espresso riscontro al fine di poter definire il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto.

Il proponente ha comunicato *che è stata richiesta al Comune di Castellana Grotte la pubblicazione dell' "Avviso di avvio del procedimento" all'albo Pretorio comunale a decorrere dal 25.02.2019. A valle del completamento delle attività, il proponente si è impegnato a far pervenire gli esiti e la documentazione completa relativa alla pubblicità presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali.*

Il Funzionario Istruttore ha passato in rassegna i pareri pervenuti in risposta alla convocazione della seduta di Conferenza dei Servizi, non prima di aver dato lettura della comunicazione prot.n. 148 del 24.01.2019 inviata dal proponente e acquisita al prot. n. 920 del 28.01.2019 contenente le note:

- **MATTM** – Decreto prot. m_amte.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008 del 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto è stato escluso da procedura di VIA con condizioni ambientali da rispettare (art.1) (Confermata con nota prot.n. 1918 del 28.01.2019 acquisita al prot.n. 990 del 29.01.2019);
- **Comune di Castellana Grotte (BA)** – parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni, prot.n.55 del 03.01.2019.

Il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari**, con nota prot. n. 5201 del 21.02.2019 acquisita al prot. n. 2000 del 21.02.2019, ha comunicato che il parere di competenza sul progetto del metanodotto in argomento, presentato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 in data 07.02.2019, verrà reso noto entro i termini previsti dall'art. 3 del citato D.P.R.

Fastweb spa, con PEC del 21.02.2019 acquisita al prot.n. 2030 del 22.02.2019, ha comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.

Il **Proponente**, con nota prot. n. 245 del 22.02.2019 acquisita al prot. n. 2065 del 22.02.2019, ha chiesto la pubblicazione, all'albo Pretorio Comunale per venti giorni consecutivi a decorrere dal 25 febbraio 2019, dell'avviso di avvio, contenente l'elenco dei fogli e della particelle, interessate dalla fascia del

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

vincolo preordinato all'esproprio (VPE), delle aree da occupare temporaneamente e di tutte le indicazioni utili per la consultazione della documentazione.

Il **Proponente**, con nota prot. n. 247 del 22.02.2019 acquisita p.c. al prot. n. 2123 del 25.02.2019, ha inviato al Comune di Castellana Grotte il progetto di cui all'oggetto ai fini della consultazione da parte del pubblico interessato.

Il **MISE- Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore**, con nota prot. n. 35191 del 28.02.2019, acquisita al prot. n. 2300 del 28.02.2019, ha chiesto al proponente di produrre quanto previsto nello specifico modello, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto.

A tal proposito il proponente ha comunicato che verrà inviata quanto prima l'istanza ai fini dell'acquisizione del nulla osta alla costruzione dell'opera in oggetto.

La **Sezione LL.PP. – Servizio Gestione OO.PP. – Ufficio per le espropriazioni**, con nota prot. n. 3667 del 01.03.2019 acquisita al prot. n. 2398 del 4.03.2019, ha chiesto al proponente alcune integrazioni documentali e descritto l'iter efficace ai fini espropriativi come meglio dettagliato nella citata nota.

A tal proposito il proponente si è impegnato ad integrare la documentazione con quanto richiesto.

Il **Proponente**, con nota prot. n. 320 del 05.03.2019 acquisita al prot. n. 2463 del 5.03.2019, con riferimento alla prescrizione n. 1 contenuta nell'accertamento di compatibilità paesaggistica prot. n. 55 del 03.01.2019 ed alle condizioni ambientali prescritte al punto 1.2 della determina Ministeriale di esclusione da VIA DVA 00008 del 16/01/2019, ha trasmesso in allegato l'elaborato PL-104-2011 con la proposta di ricollocamento degli ulivi per l'approvazione da parte del Comune di Castellana Grotte e ha dichiarato inoltre che saranno adottate tutte le precauzioni necessarie per la tutela ed il successivo ricollocamento delle piante di ulivo da espiantare con verifica di riuscito espianto per eventuali interventi necessari.

Il **MIBAC - SABAP BA**, con nota prot. n. 3029 del 8.03.2019 acquisita al prot. n. 2731 del 11.03.2019, considerato che le opere risultano interessare aree sottoposte a tutela paesaggistica (Ulteriori Contesti di cui PPTR) di non diretta competenza, ha dichiarato di non avere particolari elementi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto indicando alcune prescrizioni. Con riferimento agli aspetti archeologici la SABAP ha, tra l'altro, richiesto il controllo archeologico continuativo in tutte le attività di scavo e movimento terra e ha dato indicazioni in caso di rinvenimento di reperti come meglio dettagliato nella richiamata nota.

L'**ARPA Puglia DAP Bari**, con nota prot. n. 17664 del 11.03.2019 acquisita al prot. n. 2741 del 11.03.2019, ha espresso parere positivo con prescrizioni.

Il **Comune di Castellana Grotte** ha consegnato agli atti il parere di competenza prot. n.5 del 11.03.2019 con il quale, richiamato l'accertamento di compatibilità paesaggistica prot.55 del 03.01.2019, con le prescrizioni nello stesso riportate, ha ritenuto di poter esprimere per quanto di competenza parere urbanistico favorevole a condizione che vengano eseguiti i ripristini a regola d'arte.

In conclusione, la CdS ha sollecitato gli enti che non hanno fatto pervenire il proprio contributo a provvedere quanto prima.

Quindi, *considerato che occorre attendere gli esiti della fase di pubblicità*, la CdS ha ritenuto di *aggiornare la conferenza a valle della comunicazione degli esiti di tale fase che il proponente delegato avrà cura di trasmettere all'autorità competente*.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

Con nota prot. n. 347 del 13.03.2019, ricevuta p.c. e acquisita al prot. n. 2975 del 14.03.2019, il proponente ha trasmesso istanza di richiesta di nulla osta alla costruzione delle opere in oggetto in riscontro alla nota prot. n. 35191 del 28.02.2019 della MISE- Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore.

Con nota prot. n. 3364 del 22.03.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della conferenza di servizi del 11.03.2018.

Con nota prot. n.377 del 20.03.2019, acquisita al protocollo n. 3355 del 22.03.2019, il proponente ha inviato:

- Nulla Osta alla costruzione prot. n. 45418 del 19.03.2019 rilasciato dal MISE- Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento dal 25.02.2019 al 17.03.2019, senza opposizione;
- riscontro consegna comunicazione diretta alla ditta De Masi Angelo.

Con nota prot. n. 426 del 26.03.2019, acquisita al prot. n. 3663 del 28.03.2019, ha inviato istanza all'Ufficio Provinciale Agricoltura regionale per l'espianto e il reimpianto di 8 piante di ulivo non monumentali.

Con nota prot. n. 4938 del 26.04.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 13.05.2019.

Il 13.05.2019 si è tenuta la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 1895 del 20.02.2019 con il seguente ordine del giorno:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
- varie ed eventuali.

In tale sede, tra l'altro:

si è dato atto della corrispondenza intercorsa successivamente alla precedente seduta di CdS del 11.03.2019, già innanzi richiamata.

Il Presidente ha passato in rassegna i pareri pervenuti nell'ambito della CdS:

- Con nota prot. 148 del 24.01.2019 acquisita al prot.n. 920 del 28.01.2019 il Proponente ha inviato i seguenti pareri:
 - MATTM – Decreto prot. m_amte.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008 del 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto non è stato assoggettato a procedura di VIA con condizioni;
 - Comune di Castellana Grotte (BA) – parere favorevole con prescrizioni di Compatibilità Paesaggistica prot. 55 del 03.01.2019.
- Fastweb spa, con PEC del 21.02.2019 acquisita al prot.n. 2030 del 22.02.2019, ha comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.
- Il MIBAC - SABAP BA, con nota prot. n. 3029 del 8.03.2019 acquisita al prot. n. 2731 del 11.03.2019, considerato che le opere risultano interessare aree sottoposte a tutela paesaggistica (Ulteriori Contesti di cui PPTR) di non diretta competenza, ha dichiarato di non avere particolari elementi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto indicando alcune prescrizioni. Con riferimento agli aspetti archeologici la SABAP ha, tra l'altro, richiesto il

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

controllo archeologico continuativo in tutte le attività di scavo e movimento terra e ha dato indicazioni in caso di rinvenimento di reperti come meglio dettagliato nella richiamata nota.

- L'ARPA Puglia DAP Bari, con nota prot. n. 17664 del 11.04.2019 acquisita al prot. n. 2741 del 11.03.2019, ha espresso parere positivo con prescrizioni.
- Il Comune di Castellana Grotte ha consegnato agli atti il parere di competenza prot. n.5 del 11.03.2019 con il quale, richiamato l'accertamento di compatibilità paesaggistica prot.55 del 03.01.2019, con le prescrizioni nello stesso riportate, ha ritenuto di poter esprimere per quanto di competenza parere urbanistico favorevole a condizione che vengano eseguiti i ripristini a regola d'arte.
- Il MISE- Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, con nota prot. n. 45418 del 19.03.2019, ha rilasciato il Nulla Osta alla costruzione;
- Con nota prot. n. 377 del 20.03.2019 il proponente ha consegnato la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento dal 25.02.2019 al 17.03.2019, senza opposizione.
- Con riferimento alla nota prot. n. 5201 del 21.02.2019, acquisita al prot.n. 2000 del 21.02.2019, con cui il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari** ha comunicato che il parere di competenza sul progetto del metanodotto in argomento, presentato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 in data 07.02.2019, verrà reso noto entro i termini previsti dall'art. 3 del citato D.P.R., il Proponente ha dichiarato a verbale che il parere di competenza verrà acquisito in fase esecutiva.

La CdS ha preso atto di quanto dichiarato, peraltro in linea con gli altri procedimenti analoghi in corso.

Con riferimento alla nota prot. n. 3667 del 01.03.2019, acquisita al prot. n. 2398 del 4.03.2019, con cui il Servizio gestione opere pubbliche – Ufficio per le espropriazioni ha chiesto al proponente alcune integrazioni documentali e descritto l'iter efficace ai fini espropriativi, come meglio dettagliato nella citata nota, il Proponente si è impegnato a dar seguito a quanto richiesto successivamente al rilascio dell'AU e ha accettato che l'efficacia della stessa, ai fini espropriativi, si avrà al compimento delle richieste integrazioni e delle conseguenti valutazioni del competente Servizio regionale scrivente.

Con riferimento all'autorizzazione di competenza dell' Ufficio Provinciale Agricoltura regolarmente convocato a tutte le sedute di CdS senza che abbia fatto pervenire alcun contributo, la CdS ha preso atto che il proponente ha presentato specifica istanza con nota prot. 426 del 26.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3663 del 28.03.2019.

La CdS ha preso atto che, pur regolarmente convocati, non si sono espressi :

- Ufficio Provinciale Agricoltura
- Città Metropolitana di Bari
- Sezione infrastrutture energetiche
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Foreste
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- AQP
- ENEL

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

- Telecom
- Terna

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti, ha deciso di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto con tutte le prescrizioni espressamente indicate nei pareri pervenuti.

Con nota prot. n. 6155 del 22.05.2019 la Sezione Autorizzazione ambientale ha trasmesso gli esiti della Conferenza di Servizi del 13.05.2019.

Con nota prot. n. 8489 del 23.05.2019, acquisita al prot. n. 6201 del 23.05.2019, il Servizio gestione opere pubbliche – Ufficio per le espropriazioni ha confermato il parere espresso con nota prot. n. 3667 del 01.03.2019.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESI

Segue elenco di tutti i pareri espressi, raggruppati per tipologie di ente.

ORGANI DELLO STATO

1 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari

Con nota prot. n. 3029 del 8.03.2019 acquisita al prot. n. 2731 del 11.03.2019, considerato che le opere risultano interessare aree sottoposte a tutela paesaggistica (Ulteriori Contesti di cui PPTR) di non diretta competenza, il MIBAC - SABAP BA ha dichiarato di non avere particolari elementi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto indicando alcune prescrizioni. Con riferimento agli aspetti archeologici la SABAP ha, tra l'altro, richiesto il controllo archeologico continuativo in tutte le attività di scavo e movimento terra e ha dato indicazioni in caso di rinvenimento di reperti come meglio dettagliato nella richiamata nota.

2 - Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore

Con nota prot. n. 377 del 20.03.2019, il proponente ha inviato il Nulla Osta alla costruzione subordinato a condizioni prot. n. 45418 del 19.03.2019 rilasciato dal MISE- Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise.

3 - Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali

Con nota prot. 148 del 24.01.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_920 del 28.01.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato il Decreto prot. m_amte.DVA.REGISTRO DECRETI. R. 0000008 del 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto è stato escluso da procedura di VIA con condizioni ambientali da rispettare (art.1) la cui verifica di ottemperanza viene rimandata ad ARPA Puglia (Confermata con nota prot.n. 1918 28.01.2019 inviata alla Sezione Autorizzazioni ambientali e acquisita al prot. n. 990 del 29.01.2019);

REGIONE PUGLIA

4 - Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Regularmente convocata alle sedute di CdS la Sezione non ha fatto pervenire alcun riscontro.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

5 - Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Regolarmente convocata alle sedute di CdS la Sezione non ha fatto pervenire alcun riscontro.

6- Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Tecnico ed Espropri

Con nota prot. n. 3667 del 01.03.2019, acquisita al prot. n. 2398 del 4.03.2019, il Servizio gestione opere pubbliche – Ufficio per le espropriazioni ha chiesto al proponente alcune integrazioni documentali e descritto l'iter efficace ai fini espropriativi, come meglio dettagliato nella citata nota, il Proponente si è impegnata a dar seguito a quanto richiesto successivamente al rilascio dell'AU accettando che l'efficacia della stessa, ai fini espropriativi, si avrà al compimento delle richieste integrazioni e delle conseguenti valutazioni del competente Servizio regionale.

7 - Regione Puglia - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari

Regolarmente convocata alle sedute di CdS la Sezione non ha fatto pervenire alcun riscontro.

8 - Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari

Con nota prot. n. 426 del 26.03.2019, acquisita al prot. n. 3663 del 28.03.2019, il proponente ha inviato istanza all'Ufficio Provinciale Agricoltura regionale per l'espianto e il reimpianto di 8 piante di ulivo non monumentali senza che sia stato riversato in atti alcun riscontro.

AGENZIE / AUTORITÀ

9 - Autorità di Bacino Regionale della Puglia

Regolarmente convocata alle sedute di CdS la Sezione non ha fatto pervenire alcun riscontro.

10 -Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari

Con riferimento alla nota prot. n. 5201 del 21.02.2019, acquisita al prot.n. 2000 del 21.02.2019, con cui il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari ha comunicato che il parere di competenza sul progetto del metanodotto in argomento, presentato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 in data 07.02.2019, verrà reso noto entro i termini previsti dall'art. 3 del citato D.P.R., il Proponente ha dichiarato a verbale (CdS 13.05.2019) che il parere di competenza verrà acquisito in fase esecutiva.

11 Arpa Puglia - D.A.P. BARI

L'ARPA Puglia DAP Bari, con nota prot. n. 17664 del 11.04.2019 acquisita al prot. n. 2741 del 11.03.2019, ha espresso parere positivo con prescrizioni.

PROVINCE

12 - Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3 e Servizio edilizia, Impianti termici , tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

Regolarmente convocata alle sedute di CdS la Sezione non ha fatto pervenire alcun riscontro.

COMUNE

13 - Comune di Castellana

Con nota prot. 148 del 24.01.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_920 del 28.01.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato il parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica prot.55 del 03.01.2019 con prescrizioni rilasciato dal Comune di Castellana Grotte (BA).

In sede di CdS del 11.03.2019 il Comune di Castellana Grotte ha consegnato agli atti il parere di competenza prot. n. 5 del 11.03.2019 con il quale, richiamato l'accertamento di compatibilità paesaggistica prot. n. 55 del 03.01.2019, con le prescrizioni nello stesso riportate, ha ritenuto di poter esprimere parere urbanistico favorevole a condizione che vengano eseguiti i ripristini a regola d'arte.

GESTORI DI SERVIZI

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

14 – AQP S.p.A.

Regolarmente convocata alle sedute di CdS la Sezione non ha fatto pervenire alcun riscontro.

15 - Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti

Regolarmente convocata alle sedute di CdS la Sezione non ha fatto pervenire alcun riscontro.

16 - Telecom Italia S.p.A.

Regolarmente convocata alle sedute di CdS la Sezione non ha fatto pervenire alcun riscontro.

17 – FASTWEB S.p.A.

Con PEC del 21.02.2019 acquisita al prot.n. 2030 del 22.02.2019, Fastweb spa ha comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.

18 - TERNA S.p.A.

Regolarmente convocata alle sedute di CdS la Sezione non ha fatto pervenire alcun riscontro.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Con nota prot. n. 377 del 20.03.2019 (acquisita al prot. uff. n. 3355 del 22.03.2019) SRG S.p.A. ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione presso albo pretorio comunale dell'avviso di avvio del procedimento dal 25.02.2019 al 17.03.2019, senza opposizioni.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- nota acquisita al prot. 990 del 29.01.2019, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso il Provvedimento Direttoriale prot. n. 0000008 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto è stato escluso da procedura di VIA con condizioni ambientali da rispettare (art.1) la cui verifica di ottemperanza viene rimandata ad ARPA Puglia;
- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori delle Conferenza di servizi del 11.03.2019 e 13.05.2019.

I lavori della CdS sono compendati nei relativi verbali ed allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi, e sono, disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte hanno indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successiva specifica comunicazione, non hanno reso alcun contributo i seguenti enti

- Ufficio Provinciale Agricoltura
- Città Metropolitana di Bari
- Sezione infrastrutture energetiche
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Foreste
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

- AQP
- ENEL
- Telecom
- Terna

Non risulta pervenuto alcun riscontro da parte dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari dove risulta il proponente abbia attivato specifica istanza con nota prot. n. 426 del 26.03.2019.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistono tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e smi, comprendente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di "Realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità", alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo nonché durante le sedute di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.

L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.P.A. S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono allegati per farne parte integrante i verbali delle CdS del 11.03.2019 (prot. n. 3364 del 22.03.2019) e 13.05.2019 (prot. n. 6155 del 22.05.2019):

1. *SNAM_Castellaneta_trasmissione_verbale_cds_11032019_3364_20190321*
2. *SNAM_Castellaneta_trasmissione_verbale_cds_13052019_6155_20190521*

nonché i pareri/note/osservazioni/riscontri di seguito elencati:

3. *MATTM_nota1918 e relativi allegati:*
 - *3a. All. DVA-DEC-2019-0000008*
 - *3b. All. Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2888 del 23.11.2018*
4. *ComuneCastellana_Paesaggio_148*
5. *ComuneCastellana_Urbanistica_5*
6. *ComuneCastellana_RelataPubblicazione_3355*
7. *FASTWEB_2030*
8. *MIBAC_SABAPBA_3029*
9. *ARPA Puglia DAP Bari_17664*
10. *MISE_45418*

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3912
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

11. RP_Esprori_8489

Per un totale di 11 documenti allegati alla presente relazione per farne parte integrante e altresì tutti disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> inserendo la parola SNAM e cercando il progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore

Dot. Fausto PRIZOLANTE

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
 Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
ingcos.tapug@pec.snam.it

ORGANI DELLO STATO
 Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
 Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
 Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare
 Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

REGIONE PUGLIA
 Regione Puglia
 Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
 Sezione Lavori Pubblici
 Servizio Gestione opere pubbliche
 Ufficio per le espropriazioni
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio
 Sezione di Bari – Ufficio Tratturi
serviziodemanio patrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari
servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ
 Autorità di Bacino Regionale della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
com.bari@cert.vigilfuoco.it

Arpa Puglia
 Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
 Direzione Scientifica
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
 D.A.P. BARI
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE
 Città Metropolitana di Bari
 Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
 Servizio edilizia, Impianti termici, tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

COMUNI
 Comune di Castellana
protocollo@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it

GESTORI DI SERVIZI
 AQP S.p.A.
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316
[pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:pec:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

TERNA S.P.A.
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
a.itTelecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.itEnel Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti
eneldistribuzione@pec.enel.itFASTWEB S.p.A.
fastwebspa@legalmail.it

Oggetto: {Cod. AU327_018}. DPR 327/2001 ss.mm.ii. (ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Trasmissione resoconto di conferenza di servizi del 11.03.2019

Con riferimento all'oggetto si comunica che il resoconto della conferenza di servizi del 11.03.2019 ed i relativi allegati sono disponibili sul sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

ed inserire nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA – Resoconto CdS 11.03.2019.

Unitamente alla documentazione, è disponibile il modulo parere da restituire per gli enti che non si sono ancora espressi.

Il Funzionario Istruttore

Dott. Fausto PIZZOLANTE

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta RICCIO

www.regione.puglia.itSezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 11.03.2019****cod. AU327_018**

Oggetto: (Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

RESOCONTO

Il 11 Marzo 2019 a partire dalla ore 12:40 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile 52, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_1895 del 20.02.2019, con il seguente **ordine del giorno**:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC e regolarmente ricevuta.

Sono presenti il Responsabile del Procedimento, Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e il Fausto Pizzolante, Funzionario Istruttore.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato dal Responsabile investimento Marco Mucci.

Per il Comune di Castellana Grotte sono presenti Onofrio Simone - Responsabile VI Settore e Rosa Coletta - Istruttore VI settore.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Il Presidente apre i lavori della conferenza richiamando i contenuti della nota di avvio del procedimento e convocazione dell'odierna seduta di conferenza di servizi.

Il Presidente da lettura dell'elenco degli Enti competenti per le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla messa in opera del progetto in oggetto sottoponendo alla valutazione della CdS la sua esaustività.

A tal proposito il proponente rileva che la Sezione Demanio e Patrimonio – Ufficio tratturi non ha competenze nel procedimento in oggetto.

Pertanto la CdS concorda nello stralciare dall'elenco degli enti competenti detta Sezione.

Il rappresentante di SNAM S.p.A. descrive brevemente l'opera in parola come segue:

- L'opera prevede la costruzione di un nuovo impianto di riduzione della pressione da 64 a 24 bar in ampliamento all'impianto esistente in Comune di Castellana Grotte e della relativa variante per



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

L'inserimento sul metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar, al fine di ridurre la pressione sui metanodotti:

- Castellaneta – Castellana Grotte nel tratto compreso tra la regolazione di Castellana Grotte e il punto di collegamento con l'allacciamento Vetriere Meridionali;
- All.to VETRIERIE MERIDONIALI SPA e allacciamenti collegati;
- Deriv. per CONVERSANO e allacciamenti collegati.

A seguito della messa in esercizio delle opere in progetto sopra descritte, si provvederà alle attività di rimozione e recupero della seguente condotta da porre fuori esercizio: - Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar della lunghezza di 255 metri.

L'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato.

I tracciati delle nuove condotte ricadono interamente nel territorio comunale di Castellana Grotte.

Il Responsabile del VI Settore del Comune di Castellana grotte chiede al proponente se sono previste interruzioni del servizio di erogazione del gas.

Il proponente dichiara che non sono previste interruzioni.

Il Funzionario comunale chiede al proponente se sono previsti espunti di ulivi.

Il proponente dichiara la presenza di 6 alberi d'ulivo non monumentali.

A tal proposito il Responsabile del VI Settore chiede al proponente che vengano adottate pratiche agronomiche adeguate sia per l'espianto che per la messa in dimora degli alberi espantati.

Con riferimento agli espunti e relativa autorizzazione la CdS chiede all'Ufficio Provinciale Agricoltura un espresso riscontro al fine di poter definire il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto.

Il RdP chiede informazioni sullo stato della fase di pubblicità secondo i criteri indicati nella delega conferita con la medesima nota di avvio e convocazione succitata.

Il proponente comunica che è stata richiesta al Comune di Castellana Grotte la pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento "all'albo Pretorio comunale a decorrere dal 25.02.2019. A valle del completamento delle attività, il proponente si impegna a far pervenire gli esiti e la documentazione completa relativa alla pubblicità presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Funzionario Istruttore passa in rassegna i pareri pervenuti in risposta alla convocazione dell'odierna seduta di Conferenza dei Servizi, non prima di aver dato lettura della comunicazione prot.n. 148 del 24.01.2019 inviata dal proponente e acquisita al prot. n. 920 del 28.01.2019 contenente le note:

- MATTM – Decreto prot. m_ante.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008 del 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto è stato escluso da procedura di VIA con condizioni ambientali da rispettare (art.1) (Confermata con nota prot.n. 1918 28.01.2019 acquisita al prot.n. 990 del 29.01.2019);
- Comune di Castellana Grotte (BA) – parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica con prescrizioni, prot.n.55 del 03.01.2019.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari, con nota prot. n. 5201 del 21.02.2019 acquisita al prot.n. 2000 del 21.02.2019, ha comunicato che il parere di competenza sul progetto del metanodotto in argomento, presentato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 in data 07.02.2019, verrà reso noto entro i termini previsti dall'art. 3 del citato D.P.R.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Fastweb spa, con PEC del 21.02.2019 acquisita al prot.n. 2030 del 22.02.2019, ha comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.

Il **Proponente**, con nota prot. n. 245 del 22.02.2019 acquisita al prot. n. 2065 del 22.02.2019, ha chiesto la pubblicazione, all'albo Pretorio Comunale per venti giorni consecutivi a decorrere dal 25 febbraio 2019, dell'avviso di avvio, contenente l'elenco dei fogli e della particelle, interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE), delle aree da occupare temporaneamente e di tutte le indicazioni utili per la consultazione della documentazione.

Il **Proponente**, con nota prot. n. 247 del 22.02.2019 acquisita p.c. al prot. n. 2123 del 25.02.2019, ha inviato al Comune di Castellana Grotte il progetto di cui all'oggetto ai fini della consultazione da parte del pubblico interessato.

Il **MISE- Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore**, con nota prot. n. 35191 del 28.02.2019, acquisita al prot. n. 2300 del 28.02.2019, ha chiesto al proponente di produrre quanto previsto nello specifico modello, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto.

La **Sezione LL.PP. – Servizio Gestione OO.PP. – Ufficio per le espropriazioni**, con nota prot. n. 3667 del 01.03.2019 acquisita al prot. n. 2398 del 4.03.2019, ha chiesto al proponente alcune integrazioni documentali e descritto l'iter efficace ai fini espropriativi come meglio dettagliato nella citata nota.

Il **Proponente**, con nota prot. n. 320 del 05.03.2019 acquisita al prot. n. 2463 del 5.03.2019, con riferimento alla prescrizione n. 1 contenuta nell'accertamento di compatibilità paesaggistica prot. n. 55 del 03.01.2019 ed alle condizioni ambientali prescritte al punto 1.2 della determina Ministeriale di esclusione da VIA DVA 00008 del 16/01/2019, ha trasmesso in allegato l'elaborato PL-104-2011 con la proposta di ricollocamento degli ulivi per l'approvazione da parte del Comune di Castellana Grotte e ha dichiarato inoltre che saranno adottate tutte le precauzioni necessarie per la tutela ed il successivo ricollocamento delle piante di ulivo da espantare con verifica di riuscito espanto per eventuali interventi necessari.

Il **MIBAC - SABAP BA**, con nota prot. n. 3029 del 8.03.2019 acquisita al prot. n. 2731 del 11.03.2019, considerato che le opere risultano interessare aree sottoposte a tutela paesaggistica (Ulteriori Contesti di cui PPTR) di non diretta competenza ha dichiarato di non avere particolari elementi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto indicando alcune prescrizioni. Con riferimento agli aspetti archeologici la SABAP ha, tra l'altro, richiesto il controllo archeologico continuativo in tutte le attività di scavo e movimento terra e ha dato indicazioni in caso di rinvenimento di reperti come meglio dettagliato nella richiamata nota.

L'**ARPA Puglia DAP Bari**, con nota prot. n. 17664 del 11.04.2019 acquisita al prot. n. 2741 del 11.03.2019, ha espresso parere positivo con prescrizioni.

Il **Comune di Castellana Grotte** consegna agli atti il parere di competenza prot. n.5 del 11.03.2019 con il quale, richiamato l'accertamento di compatibilità paesaggistica prot.55 del 03.01.2019, con le prescrizioni nello stesso riportate, ha ritenuto di poter esprimere per quanto di competenza parere urbanistico favorevole a condizione che vengano eseguiti i ripristini a regola d'arte.

Con riferimento alla nota MISE Divisione III –Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise prot. n. 35191 del 28.02.2019, il proponente comunica che verrà inviata quanto prima l'istanza ai fini dell'acquisizione del nulla osta alla costruzione dell'opera in oggetto.

Con riferimento alla nota del Servizio gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni regionale il proponente si impegna ad integrare la documentazione con quanto richiesto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Concludendo, si sollecitano gli enti in indirizzo che non hanno fatto pervenire il proprio contributo a provvedere quanto prima.

Considerato che occorre attendere gli esiti della fase di pubblicità, si ritiene di aggiornare la conferenza a valle della comunicazione degli esiti di tale fase che il proponente delegato avrà cura di trasmettere all'autorità competente.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 14:00.

Il Responsabile del Procedimento (Presidente della CdS delegato),

ing. Giuseppe Angelini

Il Funzionario Istruttore,

dott. Fausto Pizzolante

ALLEGATI:

- Foglio firme
- Proponente, nota prot.n. 148 del 24.01.2019;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari, nota prot. n. 5201 del 21.02.2019;
- Fastweb spa, PEC del 21.02.2019;
- Proponente, nota prot. n. 245 del 22.02.2019;
- Proponente, nota prot. n. 247 del 22.02.2019
- MISE- Direzione Generale per le Attività Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III Settore, con nota prot. n. 35191 del 28.02.2019;
- Sezione LL.PP. – Servizio Gestione OO.PP. – Ufficio per le espropriazioni, nota prot. n. 3667 del 01.03.2019;
- Proponente, nota prot. n. 320 del 05.03.2019;
- MIBAC - SABAP BA, nota prot. n. 3029 del 8.03.2019;
- ARPA Puglia DAP Bari, nota prot. n. 17664 del 11.04.2019;
- Comune di Castellana G. acquisito agli atti parere prot. n.5 del 11.03.2019.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52, Bari Tel. 080.540.3912



CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: (Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto Castellana Grotte DN 250 (10") - inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

PROPONENTE: SNAM RETE GAS spa

DATA: 11.3.2019

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
SNATI	MARCO TUCCI	RESP INVESTIMENTI		MARCO.TUCCI @SNATI.IT	
COMUNE CASTELLANA GROTTE	OSOFIO SIMONE	RESP. VI SECT.	080-4100222	mentenacui@ mail.celt.comune.di castellana.grotte.ba.it	
COMUNE CASTELLANA GROTTE	ROSA COLETTA	ISTITUTORE VI SECT.	0804900219		



Regione Puglia ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE Sezione Autorizzazioni Ambientali
25 GEN. 2019
ARRIVO

AU 327-018

energy to inspire the world
Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entreta _____

AOO_CISCI 320 del 28/01/2019

Bari, 24/01/2019
Prot. INGCOS/TAPUG/1418 /COC

Alla
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CAMBIO ASSESSORATO

ANGELINI

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
ASSEGNATO A SERVIZIO (art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.)	IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data: _____	<i>S. Angelini</i>
ASSEGNATO A (art. 5 L. 241/1990 e s.m.i.)	IL RESPONSABILE SERVIZIO
Data: 04/02/2019	<i>[Signature]</i>

"Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar".

Istanza del 22/11/2017 per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ex art. 52 sexies D.P.R. 327/01 e s.m.i. e L.R. del 22.02.2005 n° 3 e della L.R. 08.03.2007 n° 3, DGR dell'08.07.2014 n.1446.

Oggetto: Integrazione documentazione e richiesta avvio del procedimento

Con riferimento alla ns. istanza prot. 1179 del 22/11/2017 riferita all' oggetto, e successiva ns. nota prot.89 dell'08/02/2018 in allegato Vi trasmettiamo i pareri pervenuti alla scrivente:

- 1)- MATTM – Decreto prot. m_amte.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008. 16-01-2019, riportante la esclusione della procedura di V.I.A.;
- 2)- Comune di Castellana Grotte (BA)- parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica prot. 55 del 03/01/2019.

In attesa di Vs. cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali

Il Project Manager

(Ing. Andrea Castellaneta)

All. C.s.d..

snam rete gas
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Via G. Amendola, 162/1
70126 – Bari (BA)
tel. 080/5315111
fax 080/5315196
PEC.ingcos.tapug@pec.snam.it
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Snam Rete Gas	
PROGETTO INGCOS/TAPUG	
Competenza	RIF.
Conoscenza	PROT N° 3
	INGE
	LAVORI
X	PERMESSI
	CAP



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
UFFICIO PAESAGGIO

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR

Prot. n. 55 del 03/01/2019
N. 36/2018

Allegati N. 14



Il sottoscritto <u>GEOM. ARNALDO COCOZZA</u>	
In qualità di <u>DIPENDENTE SNAM</u>	Data delega <u>27.11.2018</u>
Doc. di identità (tipo doc.) <u>CARTA D'IDENTITÀ</u>	n. rilasciata il
Dichiara di ritirare la presente autorizzazione in data <u>23.01.2019</u>	
Il dichiarante <u>Arnaldo Cocozza</u>	Il dipendente comunale <u>[firma]</u>

Diritti di segreteria € 180,00
bolletta n. 132400
del 13/12/2017

ESTREMI DELLA DOMANDA

Richiesta di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica prot. 6470 del <u>24/04/2018</u>	
TITOLARE ING. ANDREA CASTELLANETA Procuratore SNAM RETE GAS – Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali	P. IVA 10238291008
SEDE BARI	VIA G. AMENDOLA, 162/1
OGGETTO DELLA DOMANDA METANODOTTO "CASTELLANETA – CASTELLANA GROTTE DN 250 (10") – INSERIMENTO VARIANTE PER IMPIANTO HPRS 50 IS 64/24 bar"	
UBICAZIONE IMMOBILE CASTELLANA GROTTE (BA)	LOCALITA' GORGO DI MOLA
IN CATASTO FOGLIO DI MAPPA 18	PTC. 127 -128
IL PROGETTISTA Ing. ZANNIFR Paolo	C.F.

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

Vista la domanda sopra riferita;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2754 del 14 dicembre 2010 avente ad oggetto "D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, successive modifiche e integrazioni, 'Codice dei beni culturali e del paesaggio', art. 146, comma 6. Ricognizione dei comuni singoli e delle associazioni di comuni che abbiano i requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica e abbiano istituito la commissione locale per il paesaggio. Attribuzione della delega e disciplina delle modalità di esercizio";

Vista la determinazione del Settore V n. 22 del 06.06.2014 avente ad oggetto "Rinnovo della Commissione comunale per il paesaggio ai sensi dell'art. 148 del D. Lgs. 42/2004 – Nomina Commissione e approvazione verbale di selezione";

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 01.07.2014 avente ad oggetto "Nomina Commissione Comunale per il Paesaggio ex art. 148 del D.lgs. 42/2004 – Presa d'atto";

Vista la determinazione del Settore V n. 81 del 18.07.2017 avente ad oggetto "Nomina Responsabile Autorizzazione paesaggistica a seguito di decreto sindacale prot. 10215 del 05.07.2017";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale";

Visto che il sig. CASTELLANETA Andrea, in qualità di procuratore della Snam Rete Gas, con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 6470 del 24.04.2018, ha presentato richiesta di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per l'intervento indicato in oggetto con allegati i seguenti elaborati scritto-grafici, a firma dell'ing. ZANNIER Paolo:

- a) Relazione paesaggistica;
- b) Allegato 1 – Corografia scala 1:25.000;
- c) Allegato 2 – Corografia scala 1:5.000;
- d) Allegato 3 – Ortofoto;
- e) Allegato 4 – Strumenti di pianificazione urbanistica;
- f) Allegato 5 – Strumenti di tutela e pianificazione regionale;
- g) Allegato 6 – Documentazione fotografica;
- h) Allegato 7 – Piano quotato – stato di fatto;
- i) Allegato 8 – Planimetria catastale – stato di progetto;
- j) Allegato 9 – Piano quotato – stato di progetto;
- k) Allegato 10 – Disegni tipologici di progetto;
- l) Allegato 11 – Schema impianto;

Considerato che:

- l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a tutela dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015;
- Per quanto attiene alle prescrizioni del vigente P.R.G., dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, si vince che l'intervento ricade in "ZONE AGRICOLE NORMALI E1"

Visto che la Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 20.05.2018 si è espressa come di seguito riportato:

"La Commissione, vista la documentazione progettuale presentata, convoca il tecnico a mezzo PEC per chiarimenti inerenti la pratica in oggetto."

Vista la nota dell'Ufficio Paesaggio dell'01.06.2018, acclarata al protocollo generale dell'ente al n.8493, con la quale si trasmetteva stralcio del verbale di seduta di CLP del 20.05.2018 e contestualmente si convocava il tecnico Ing. Zannier Paolo per la CLP del 07.06.2018;

Visto che la Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 07.06.2018 si è espressa come di seguito riportato:

“La Commissione, vista l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica e la documentazione progettuale presentata, incontra il tecnico delegato nella persona dell'Ing. Giorgia Capriotti e per la Società SNAM RETE GAS nella persona del Sig. Vincenzo Daluiso, per acquisire elementi integrativi di giudizio in merito al progetto e richiedere integrazioni scritto-grafiche”;

Vista la nota dell'Ufficio Paesaggio del 14.06.2018, acclarata al protocollo generale dell'ente al n.9158, con la quale si trasmetteva stralcio del verbale di seduta di CLP del 07.06.2018;

Vista la nota del 20.07.2018, acclarata al protocollo generale dell'ente al n.11187, con la quale la società SNAM RETE GAS trasmette i seguenti elaborati scritto-grafici aggiornati, a firma dell'ing. ZANNIER Paolo:

- 1) Relazione paesaggistica;
- 2) Allegato 1 – Corografia scala 1:25.000;
- 3) Allegato 2 – Corografia scala 1:5.000;
- 4) Allegato 3 – Ortofotocarta;
- 5) Allegato 4 – Strumenti di pianificazione urbanistica;
- 6) Allegato 5 – Strumenti di tutela e pianificazione regionale;
- 7) Allegato 6 – Documentazione fotografica;
- 8) Allegato 7 – Piano quotato – stato di fatto;
- 9) Allegato 8 – Planimetria catastale – stato di progetto;
- 10) Allegato 9 – Piano quotato – stato di progetto;
- 11) Allegato 10 – Disegni tipologici di progetto;
- 12) Allegato 11 – Edificio uso telecomando e telemisure tipo “B4” – Architettonico;
- 13) Allegato 12 – Fabbricato caldaie – Architettonico;
- 14) Allegato 13 – Progetto di mitigazione ambientale e sistemazione aree interne;

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta del 24 – 07 – 2018:

“La Commissione, dopo aver esaminato gli elaborati integrativi richiesti, trovandoli conformi, esprime parere favorevole dal punto di vista paesaggistico.

Il presente atto non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un parere rilasciato esclusivamente ai fini paesaggistici ai sensi del PPTR approvato con DGR n.176 del 16 febbraio 2015.

A fine lavori sarà consegnata una relazione asseverata, a firma del direttore dei lavori, circa la conformità delle opere eseguite, corredata da apposita documentazione fotografica.

Considerato che:

- L'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;

- il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto;
- vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni, qualora necessari, rinvenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale;

Visti gli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visti:

- il PUTT/P della Regione Puglia, approvato con deliberazione di G.R. 15/12/2000 n. 1748;
- il d.lgs. 42/04 e s.m.i.;
- la l.r. 20/2009;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (PPTR) approvato con delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 176 del 16.02.2015;

Verificata la conformità e la compatibilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 91 delle NTA del PPTR per l'intervento proposto dal Sig. CASTELLANETA Andrea, in qualità di procuratore della SNAM RETE GAS

ACCERTA LA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

per la domanda sopra riferita, con le avvertenze, prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

- 1) Così come riportato nell'allegata Relazione paesaggistica (allegato punto 1.) per l'espianto degli ulivi dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie alla loro tutela per il successivo ricollocamento secondo le indicazioni che saranno richieste all'Ente;
- 2) Il provvedimento, emesso ai soli fini paesaggistici, costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli, comunque denominati, legittimanti l'esecuzione dell'intervento;
- 3) L'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica è rilasciato conformemente al parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio, con le rispettive prescrizioni riportate in precedenza. Eventuali variazioni essenziali al progetto dei lavori autorizzati dal presente provvedimento dovranno essere preventivamente approvate ed autorizzate nei modi previsti dall'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R.;
- 4) Il presente Provvedimento è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo della scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato, giusta comma 4 art. 146 del D.lgs. 42/04 e s.m.i.;
- 5) Resta di competenza del S.U.E. l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali ed in particolare la verifica della legittimità dei frazionamenti, delle asseverazioni e delle procedure amministrative;

- 6) Vengono fatti salvi dal presente provvedimento l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assenzi qualora necessari.

Allegati:

- 1) Relazione paesaggistica;
- 2) Allegato 1 – Corografia scala 1:25.000;
- 3) Allegato 2 – Corografia scala 1:5.000;
- 4) Allegato 3 – Ortofotocarta;
- 5) Allegato 4 – Strumenti di pianificazione urbanistica;
- 6) Allegato 5 – Strumenti di tutela e pianificazione regionale;
- 7) Allegato 6 – Documentazione fotografica;
- 8) Allegato 7 – Piano quotato – stato di fatto;
- 9) Allegato 8 – Planimetria catastale – stato di progetto;
- 10) Allegato 9 – Piano quotato – stato di progetto;
- 11) Allegato 10 – Disegni tipologici di progetto;
- 12) Allegato 11 – Edificio uso telecomando e telemisure tipo "B4" – Architettonico;
- 13) Allegato 12 – Fabbricato caldaie – Architettonico;
- 14) Allegato 13 – Progetto di mitigazione ambientale e sistemazione aree interne;

Il presente provvedimento:

- viene inviato al SUE, in capo al quale resta la responsabilità circa la regolarità del procedimento urbanistico – edilizio e per il controllo della conformità alle prescrizioni contenute nel presente atto nella fase del rilascio del titolo abilitativo ai sensi del D.P.R. 380/2001;
- viene trasmesso telematicamente alla Regione Puglia, Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, attraverso il portale SIT PUGLIA.

Il Responsabile del Procedimento

(geom. *Rosa Cofetta*)

L'istruttore amministrativo

(dott.ssa *Patrizia Mastrosimini*)

Il Responsabile dell'Autorizzazione

Paesaggistica

(geom. *Onofrio Simone*)



m_ante.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008.16-01-2019



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	Progetto "Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellano Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar"
Procedimento	Verifica di assoggettabilità alla VIA art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
ID Fascicolo	4171
Proponente	Snam Rete Gas S.p.A.
Elenco allegati	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2888 del 23.11.2018

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 15/01/2019

✓ Resp. Div.: Presta A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 15/01/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 15/01/2019

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” - Parte Seconda;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione d’impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO l’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione d’Impatto Ambientale;

VISTO l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTA l’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla Società Snam Rete Gas, in data 12 giugno 2018, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e relativa al progetto di “*Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellano Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10”) MOP 64 bar*”;

VISTA la nota prot. n. 18501/DVA del 8 agosto 2018 con la quale, nel dare comunicazione della procedibilità dell’istanza, è stato dato avvio all’istruttoria tecnica trasmettendo alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS la documentazione allegata all’istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA;

VISTA la nota prot. 1428/COC del 7 novembre 2018, con cui la Società Snam Rete Gas richiede che “*il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ove necessario, specifichi condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti), per evitare o prevenire quelli che potrebbero eventualmente rappresentare impatti ambientali significativi e negativi*”;

VISTA la documentazione volontaria di aggiornamento dello studio preliminare ambientale, trasmessa dalla Società con nota prot. 1455/COC del 20 novembre 2018;

PRESO ATTO che:

l’intervento consiste nella:

- realizzazione di un impianto di riduzione della pressione 64/24 bar (HPRS 50 IS 64/24);
- posa di un tratto di metanodotto di lunghezza pari a 160 m, necessario a riconnettere il nuovo impianto al metanodotto esistente;
- contestuale dismissione del tratto di metanodotto che in precedenza giungeva all’impianto esistente, di lunghezza pari a 255 m;

PRESO ATTO che l'unica area della Rete Natura 2000 prossima al sito di realizzazione dell'impianto è il SIC IT9120001 "Grotte di Castellana" posto a 930 metri, per il quale la Società ha predisposto lo Studio di incidenza;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, nel proprio parere n. 2888 del 23.11.2018, ha preso atto che:

- le "grotte" sono imponenti formazioni ipogee di origine carsica formatesi per dissolvimento della roccia carbonatica di calcare cretacico. La qualità e l'importanza di questo sito, riconosciute anche nel Formulario Standard, riguarda il fatto che le Grotte di Castellana sono l'ambiente ipogeo più ampio e articolato di tutta la Puglia e fra i più importanti dell'Italia Meridionale;
- il valore è costituito dall'Habitat 8310: "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico" assume notevole importanza soprattutto per la conservazione di una fauna cavernicola caratterizzata da specie animali molto specializzate e spesso strettamente endemiche. Si tratta di una fauna costituita soprattutto da invertebrati esclusivi delle grotte e dei corpi idrici sotterranei come i coleotteri appartenenti alle famiglie Bathysciinae e Trechinae, i crostacei Isopoda, Amphipoda, Syncarida, Copepoda, i molluschi acquatici della famiglia Hydrobiidae;
- per quanto riguarda l'impatto del rumore, il livello di emissione acustica delle caldaie e delle valvole di riduzione della pressione in fase di esercizio è stato stimato non significativo nella Relazione di previsione d'impatto acustico durante la fase di esercizio e comunque non percettibile oltre i 400 metri di distanza;
- per la componente atmosfera in fase di lavori le polveri saranno mitigate e non è comunque presumibile che raggiungano la zona del SIC. In fase di esercizio le caldaie emettono livelli di CO e NOx in conformità ai limiti di legge CEE pertanto non rappresentano alcuna forma di impatto ambientale;

e valutato che:

- per quanto riguarda l'habitat 8310, sono state esaminate i vincoli posti dalle "Misure di Conservazione che identificano le principali azioni di regolamentazione delle attività finalizzate alla riduzione di disturbi che comportino alterazioni, frammentazioni e riduzione dell'habitat"; da tale analisi si può escludere qualsiasi tipo di interferenza;
- in merito agli ecosistemi non esistono interferenze dirette con il SIC IT9120001 "Grotte di Castellana", stante la distanza dell'area Natura 2000 dal sito dell'intervento;
- la Relazione di Incidenza di Primo Livello relativamente al SIC IT9120001 "Grotte di Castellana" conclude che la realizzazione dell'opera non comporta alcuna riduzione, frammentazione e alterazione degli habitat e della vegetazione;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2888 del 23.11.2018, costituito da 22 pagine, che allegato al presente provvedimento nel costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che in tale parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che:

Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di "Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellana Grotta su Metanodotto Castellana-Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar" [ID_VIP: 4171]

- l'impatto della componente rifiuti è bassa in fase di cantiere e, non significativa in fase di esercizio;
- la percezione paesaggistica dell'area di intervento sarà solo temporaneamente modificata dalla presenza del cantiere per la realizzazione dell'opera;
- le opere di mitigazione previste tendono a limitare nella maggior misura possibile gli inevitabili impatti temporanei in fase di cantiere e di visibilità dell'impianto;
- considerate le contenute dimensioni delle opere e la durata dei lavori, non sia necessario redigere uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA);
- non esistono interferenze dirette con il SIC IT9120001 "Grotte di Castellana", stante la distanza dell'area Natura 2000 dal sito dell'intervento

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni presentate, ai sensi dell'art. 19, comma 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., dal il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

PRESO ATTO che:

- l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 17 del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, prevede che sia l'autorità competente a verificare l'ottemperanza delle condizioni contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA;
- in ragione della sopravvenuta modifica normativa operata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione "condizioni ambientali" ha sostituito il termine "prescrizioni";

RITENUTO sulla base di quanto fin qui esposto, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

DETERMINA

L'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellano Grotta su Metanodotto Castellana-Castellana Grotte DN 250 (10")" presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.a., a condizione del rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

**Art. 1
(Condizioni ambientali)**

1. Con riferimento ai materiali da scavo, prodotti dalla realizzazione dell'opera, il proponente dovrà procedere, prima dell'inizio dei lavori, al campionamento dei terreni in corrispondenza di ciascun sostegno della linea per l'accertamento dei requisiti di qualità ambientale di cui all'Allegato n. 4 del DPR 120/2017. La gestione dei materiali da scavo quali sottoprodotti dovrà, avvenire in conformità all'art. 20 e 21 del DPR 120/2017 e con relativa comunicazione ad ARPA Puglia ed informativa al Comune coinvolto.

Ambito di applicazione: Aspetti progettuali – Piano riutilizzo terre

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (progettazione esecutiva);

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Puglia;

2. Con riferimento agli ulivi (8) che saranno espianati, adottare tutte le precauzioni necessarie alla loro tutela, per il successivo ricollocamento secondo le indicazioni fornite dal Comune di Castellana Grotte, e comunque ottenere l'approvazione del Servizio Provinciale dell'Agricoltura della Città Metropolitana di Bari.

Dovrà essere definito il progetto del ripristino delle aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione delle linee (micro-cantieri e piste di accesso). Nel progetto dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto. Si dovrà prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.

Ambito di applicazione: Vegetazione

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (progettazione esecutiva);

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Puglia;

3. Per il mascheramento dell'impianto, predisporre un progetto che tenga conto del contesto in cui è collocato, delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e vegetazionali dell'area di inserimento, valutando specie arboree ed arbustive funzionali a ricreare la composizione delle formazioni vegetazionali spontanee presenti nelle aree adiacenti.

Ambito di applicazione: Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (progettazione esecutiva);

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Puglia;

4. Fornire una dichiarazione in cui si attesti che il progetto esecutivo dell'opera è stato corredato degli opportuni capitolati di appalto, nei quali sono comprese tutte le azioni e le misure di mitigazione indicate nello Studio Preliminare Ambientale e gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia prevedendo anche l'utilizzo di mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina; della qualità dell'aria, l'utilizzo di mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere.

Ambito di applicazione: Aspetti gestionali / capitolati dei lavori

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase precedente la cantierizzazione);

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Puglia

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, sez. A), del presente provvedimento.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi del richiamato articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nella sez. A) dell'articolo 1 del presente provvedimento.

I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 del presente decreto si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento, corredato del parere 2888 del 23 novembre 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società Snam Rete Gas, alla Regione Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Castellana Grotte, al Ministero per i beni e le attività culturali e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale
Giuseppe Lo Presti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Prot. RP. n. 990 29/1/2019

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001918.28-01-2019



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: [ID_VIP: 4171] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di "Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellana Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar". Proponente Snam Rete Gas S.p.a.. Notifica provvedimento.

Si comunica che in data 16.01.2019 è stato emanato il Provvedimento Direttoriale prot. 0000008 relativo al procedimento in oggetto.

Il testo integrale del provvedimento, corredato dal parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2888 del 23.11.2018, che ne costituisce parte integrante, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it, sezione Provvedimenti).

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ID Utente: 3826

ID Documento: DVA-D2-41-3826_2019-0027

Data sistemazione: 22/01/2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.

Ufficio: DVA-D2 II

Data: 25/01/2019

✓ Resp. Div.: Presti A.

Ufficio: DVA-D2

Data: 28/01/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presti A.

Ufficio: DVA

Data: 28/01/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 - 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225001 - Fax 06-57223040 e-mail dva-udg@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvaguardiaAmbientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 28/01/2019 alle ore 16:05

Elenco Indirizzi

Snam Rete Gas S.p.a.
snamretegas@pec.snamretegas.it

Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale archeologia,
belle arti e paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento
e le infrastrutture energetiche - DIV V
dgsaie.div05@pec.mise.gov.it

e p.c.

Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Protocollo nr: 1918 - del 28/01/2019 - DVA - Direzione Genera...

Oggetto: Protocollo nr: 1918 - del 28/01/2019 - DVA - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali [ID_VIP: 4171] Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di "Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellana Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar". Proponente Snam Rete Gas S.p.a.. Notifica provvedimento.

Mittente: "DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it"

<DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it>

Data: 28/01/2019, 16:59

A: protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it, mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it, dgsaie.div05@pec.mise.gov.it, servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, snamretegas@pec.snamretegas.it

CC: ctva@pec.minambiente.it

Invio di documento protocollato

Protocollato da:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DVA - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Registro: REGISTRO UFFICIALE

Modalità : U

Progressivo : 1918

Data protocollo: 28/01/2019

Oggetto: [ID_VIP: 4171] Procedimento di Verifica di assoggettabilit? a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di "Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellana Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar". Proponente Snam Rete Gas S.p.a.. Notifica provvedimento.

Allegati: 3

— Allegati: —

7486-REG-1548687923436-DVA-D2-II-3826_2019-0027.pdf	177 kB
DVA.REGISTRO UFFICIALE.2019.0001918.pdf	195 kB
Segnatura.xml	4,6 kB

Prot RP n. 2000 21.02.2019

dipvuf.COM-BA.REGISTRO
UFFICIALE_U.0005201.21-02-2019.h.13:03**Ministero dell'Interno**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUPPUTI N. 52

70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

TRASMISSIONE VIA PEC

Bari... ..

Alla Regione Puglia
Dip.to Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche e Paesaggio
Sez. Ecologia, Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla Soc. SNAM Rete Gas S.p.A.

Prot. N. Allegati

Risp. al foglio n. ... del

Oggetto: (Cod. AU327_18), D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08/07/2014 – Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato “Metanodotto Castellana – Castellana Grotte DN 250 (10”) – Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar” in comune di Castellana Grotte (BA) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.
Convocazione Conferenza di Servizi.
Pratica 17749 – posizione n° 68429.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, indetta per il giorno 11/03/2019 con nota di codesto ufficio prot. AOO_089 n° 1895 del 20/02/2019 (acquisita in atti al prot. n. 4965 del 20/02/2019), si comunica che il parere di competenza di questo Comando sul progetto del metanodotto in argomento, presentato ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 151/2011 in data 07/02/2019, verrà reso noto entro i termini previsti dall’art. 3 del citato D.P.R.

La partecipazione di questo Comando alla suddetta conferenza rimane pertanto subordinata alla formulazione del predetto parere.

P. IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. VINCENZO CIANI)
Il Vicedirigente delegato
Dott. Ing. Anna Maria de Chirico

\am

Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica a...

PROT. RP. n. 2030 22/2/2019

Oggetto: R: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato Metanodotto Castellaneta Castellana Grotte DN 250 (10) inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar in Comune di Castell
Mittente: "fiber network sud" <fiber.network.sud@pec.fastweb.it>
Data: 21/02/2019, 16:28
A: "Regione Puglia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Buonasera,

visionata la richiesta ricevuta e allegata, si comunica l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.

Distinti saluti
 Fastweb S.p.A.

-----Messaggio originale-----

Da: Regione Puglia [mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it]

Inviato: Nessuna

A: ingcos.tapug@pec.snam.it; mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it; mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it; dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it; DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it; servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it; servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it; ufficioespropri.regioneapuglia@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it; servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it; upa.bari@pec.rupar.puglia.it; segreteria@pec.adb.puglia.it; com.bari@cert.vigilfuoco.it; dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it; ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it; protocollo@mailcert.comune.castellanaagrotte.ba.it; Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it; svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it; enelistribuzione@pec.enel.it; telecomitalia@pec.telecomitalia.it; fastwebspa@legalmail.it

Oggetto: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato Metanodotto Castellaneta Castellana Grotte DN 250 (10) inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar in Comune di Castell...

Si trasmette in allegato :
 - nota prot. n. 1895 del 20/02/2019

--

Regione Puglia
 Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e
 Paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali via Giovanni Gentile 52
 70126 Bari

----- ForwardedMessage.eml -----

Oggetto: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica alla realizzazione del

R: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica a...

metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato Metanodotto Castellaneta Castellana Grotte DN 250 (10) inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar in Comune di Castell...

Mittente: "Regione Puglia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

A: <ingcos.tapug@pec.snam.it>, <mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it>, <mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it>, <dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it>, <DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it>, <servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it>, <servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it>, <ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it>, <serviziodemanipatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it>, <servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it>, <upa.bari@pec.rupar.puglia.it>, <segreteria@pec.adb.puglia.it>, <com.bari@cert.vigilfuoco.it>, <dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>, <dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>, <dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>, <viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>, <ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>, <protocollo@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it>, <Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it>, <svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it>, <enelistribuzione@pec.enel.it>, <telecomitalia@pec.telecomitalia.it>, <fastwebspa@legalmail.it>

Si trasmette in allegato :

- nota prot. n. 1895 del 20/02/2019

--

Regione Puglia
Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e
Paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
via Giovanni Gentile 52
70126 Bari

Allegati:

ForwardedMessage.eml	1,3 MB
1895_20190220081450.pdf	951 kB

Prot. RP. 2065 22/2/19



energy to inspire the world

Bari, 22/02/2019
Prot. INGCOS/TAPUG/245/COG

Al Signor
Sindaco del
Comune di Castellana Grotte
Via G. Marconi, 9
70013 - Castellana Grotte (BA)
urbanistica@mailcert.comune.castellana
grotte.ba.it

e, p.c.

Alla
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Metanodotto: "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar".

Oggetto: Richiesta pubblicazione "Avviso di Avvio del procedimento" all'albo Pretorio Comunale procedura di Autorizzazione Unica (cod.AU327_018) ai sensi del D.P.R. dell'08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii..

In riferimento all'oggetto e alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, del 20/02/2019 prot. 1895 che si allega in copia, per un pronto riferimento, con la quale ha dato mandato alla scrivente Società di chiedere la pubblicazione, all'albo Pretorio Comunale per venti giorni consecutivi a decorrere dal 25 febbraio 2019, dell'avviso di avvio, contenente l'elenco dei fogli e delle particelle, interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE), delle aree da occupare temporaneamente e di tutte le indicazioni utili per la consultazione della documentazione.

A pubblicazione avvenuta, la documentazione dovrà essere restituita munita della relata di pubblicazione e attestazione di eventuali opposizioni, al seguente indirizzo:

snam rete gas
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Via G. Amendola, 162/1
70126 - Bari (BA)
tel. 080/5315111
fax 080/5315196
PEC:ingcos.tapug@pec.snam.it
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Snam Rete Gas S.p.A. – Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali Via Amendola, 162/1 - 70126 - Bari.

Distinti saluti.

Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali

Manager

Ing. Marco MUGGI
Marco Muggi

All.: nota Regione Puglia del 20.02.2019 prot. 1895;

Avviso di Avvio procedura;

n°1 relazione tecnica RE-AU-104 – Rev. 0 del 21.10.2017, in formato digitale.

Avviso di avvio del procedimento

(ex art. 52-ter del DPR 08.06.2001 n. 327)

La società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, con nota del 22.11.2017 prot. n.1179, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, per l'approvazione del progetto definitivo che comporterà con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato: "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar"; interessando il territorio comunale di Castellana Grotte in provincia di Bari.

L'opera in questione è stata progettata ai sensi del D.M. 17.04.2008, costituita da tubazione in acciaio interrata con copertura minima di 0,90 m, del diametro nominale di 250 mm (10"), ha come scopo la riduzione della pressione di esercizio, quello di costruire un nuovo impianto di riduzione della pressione da 64 a 24 bar in ampliamento all'impianto esistente in Comune di Castellana Grotte e della relativa variante per l'inserimento del metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar, al fine di ridurre la pressione sui metanodotti:

- Castellaneta – Castellana Grotte nel tratto compreso tra la regolazione di Castellana Grotte e il punto di collegamento con l'allacciamento Vetrerie Meridionali;
- Allacciamento Vetrerie Meridionali S.p.A. e allacciamenti collegati;
- Derivazione per Conversano e allacciamenti collegati.

A seguito della messa in esercizio delle opere in progetto sopra descritte, si provvederà alle attività di rimozione e recupero della seguente condotta da porre fuori esercizio:

- Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar della lunghezza di 255 metri.

L'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato.

L'opera interessa la Regione Puglia, la Provincia di Bari, il Comune di Castellana Grotte.

L'intera opera in progetto sarà realizzata conformemente a quanto riportato negli allegati documenti progettuali.

Con il presente avviso ha inizio la fase istruttoria del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss. mm. ii..

Oggetto del procedimento è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e ss. mm. ii. del Metanodotto denominato: "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar".

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, n.7.

L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali (DGR 2006/2011 e DGR 1446/2014).

Responsabile del procedimento è l' Ing. Giuseppe Angelini - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile, 52 - BARI (Tel. 080-54043912 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it).



Il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 20 (venti) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 25 febbraio 2019, all'Albo Pretorio del comune di Castellana Grotte (BA), nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia al seguente link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> (digitare nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "Metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in Comune di Castellana Grotte BA - febbraio 2019).

La documentazione progettuale è depositata, per la visione al pubblico, presso la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile, 52 - BARI, nonché presso l'Ufficio Tecnico del comune di Castellana Grotte (BA).

Eventuali osservazioni con memorie scritte e documenti, inerenti e pertinenti al procedimento, dovranno essere inoltrate dagli interessati alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile, 52 - Bari, (PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it), e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza della pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Castellana Grotte del presente avviso.

Il presente avviso è comunicato personalmente agli interessati di avvio del procedimento, in quanto si è accertato che il numero degli interessati dall'esecuzione dell'opera è inferiore a cinquanta.

Il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Elenco delle aree interessate dal V.P.E.

Comune di Castellana Grotte (BA)

Foglio 18

part. lle 127, 49, 50, 36, 77, 78 ditta catastale: De Bellis Maria.



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO DESTINATARI IN ALLEGATO

Trasmissione a mezzo posta
elettronica certificata ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

Proc. 538

Oggetto: (Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") - inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Premesso che:

- Con nota prot.n. 1179 del 22.11.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_11775 del 22.11.2017 Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi dell' art. 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "Metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") - inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA

L'opera prevede la costruzione di un nuovo impianto di riduzione della pressione da 64 a 24 bar in ampliamento all'impianto esistente in Comune di Castellana Grotte e della relativa variante per l'inserimento sul metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar, al fine di ridurre la pressione sul metanodotto:

- a) Castellaneta - Castellana Grotte nel tratto compreso tra la regolazione di Castellana Grotte e il punto di collegamento con l'allacciamento Vetrerie Meridionali;
- b) All.to VETRERIE MERIDIONALI SPA e allacciamenti collegati;
- c) Deriv. per CONVERSANO e allacciamenti collegati.

A seguito della messa in esercizio delle opere in progetto sopra descritte, si provvederà alle attività di rimozione e recupero della seguente condotta da porre fuori esercizio: - Metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar della lunghezza di 255 metri.

L'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato

- Con nota prot. n.89 del 8.08.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_1423 del 9.02.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società ha comunicato che in data 19.01.2018 ha presentato al MATMA DG V.A.A. - Divisione II la richiesta di "Valutazione Preliminare" ai sensi dell'Art. 6, comma9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e si è impegnata a comunicare l'esito di detta verifica.
- Con nota prot. 425 del 24.04.2018, ricevuta per conoscenza e acquisita al prot. n. AOO_089_1423 del 9.02.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato al Comune di Castellana Grotte (BA) l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art.91 NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: sezione.ecologia@regione.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Con nota prot. 941 del 27.06.2018, ricevuta per conoscenza e acquista al prot. n. AOO_089_7073 del 28.06.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato al MIBACT "SABAP BA l'Indagine archeologica" relazione RE ARC 00.
- Con nota prot. 1069 del 20.07.2018, ricevuta per conoscenza e acquista al prot. n. AOO_089_8242 del 26.07.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al fine di acquisire l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art.91 NTA del PPR, il proponente ha inviato al Comune di Castellana Grotte (BA) la Relazione Tecnica Aggiornata n. RE-AP-101 del 20.06.2018 Rev.1.
- Con nota prot. 148 del 24.01.2019, acquista al prot. n. AOO_089_920 del 28.01.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha inviato i seguenti pareri:
 - MATIM - Decreto prot. in ante.DVA.REGISTRO - DECRETI.R.0000008 del 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto non è stato assoggettato a procedura di VIA,
 - Comune di Castellana Grotte (BA) - parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica prot.55 del m03.01.2019.

Considerato che:

- L'attività di trasporto del gas naturale è riconosciuta di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, c.1 del Decreto Legislativo n. 164/00.
- Snam Rete Gas ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 164/00 ha dichiarato che l'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato.
- L'art. 1 sexies c.5 del Decr. L. 239/03 conv. in L. n. 290/03, prevede che le regioni disciplinino i procedimenti di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di reti energetiche di competenza regionale in conformità ai principi e ai termini temporali di cui allo stesso articolo.
- L'opera è soggetta alla procedura del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 come modificato dal D.lgs. n.330 del 27.12.04.
- L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Puglia (DGR 2006/2011 e DGR 1446/2014)
- Il provvedimento finale di Autorizzazione Unica, rilasciato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprenderà l'approvazione del progetto definitivo e l'avvio al procedimento di esproprio.

Si comunica ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. in l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica (ex DPR 327/2001) relativo al progetto denominato "Metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") - inserimento variante per impianto HPRS 50 IS G4/24 bar" in Comune di Castellana Grotte BA, e per il giorno 11 Marzo 2019 alle ore 12:00 presso la sala riunioni presso la Sala riunioni c/o Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia, Via Gentile 52 - Bari, la convocazione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di che trattasi con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto,
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire,
3. varie ed eventuali,

In relazione al corretto svolgimento del procedimento unico si rammenta che:

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@per.opp.r.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- per il propedeutico esame ai fini del rilascio dei pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti ai fini del rilascio dell'autorizzazione per il progetto in oggetto, la società proponente ha già assicurato di aver depositato il progetto definitivo presso gli uffici delle amministrazioni in indirizzo.

È possibile visionare e scaricare la documentazione progettuale dal sito web

<http://www.slz.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

ed inserire nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "Metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") - inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA - Febbraio 2019

Unitamente alla documentazione, è disponibile il modulo parere che, all'evenienza, potrà essere restituito prima della CdS indetta alla Sezione scrivente all'indirizzo PEC di seguito indicato.

- I pareri, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti dovranno essere resi in sede di Conferenza di Servizi ovvero inviati a questa Sezione, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo servizio.ecologia@pec.rupnr.puglia.it almeno 24 ore prima della data di convocazione per assicurare un regolare svolgimento della medesima seduta di Conferenza di Servizi;
- ai sensi dell'art. 14 ter c. 3 Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso
- il proponente in sede di conferenza può farsi assistere per eventuali chiarimenti tecnici sugli aspetti progettuali esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali o loro delegati di pari qualifica professionale;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
- le Amministrazioni, Enti e Società in indirizzo sono invitate a richiedere tempestivamente al proponente eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio del proprio parere di competenza. Sono invitate, altresì, a comunicare l'eventuale non competenza nel procedimento e a manifestare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni/Enti non elencati in indirizzo, al fine del coinvolgimento degli stessi nel procedimento Unico di Autorizzazione in oggetto.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec.servizio.ecologia@pec.rupnr.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

La seduta della conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott.ssa Antonietta Riccio e/o dal responsabile del procedimento, Ing. Giuseppe Angelini.

Si comunicano, altresì, le informazioni prescritte dalla normativa sul procedimento amministrativo e relative ai diritti di partecipazione del procedimento

- l'Amministrazione competente è la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali
- oggetto del procedimento è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi dell' "Metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 750 (10") - inserimento variante per impianto IPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA - Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7
- responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Angelini (tel. 0805403912 - PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it) - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile n. 52 Bari (BA);
- il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR 327/2001 e smi
- la Sezione in cui si può prendere visione degli atti è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, via Gentile n. 52 Bari,
- a norma di quanto disposto dagli artt. 9 e 10 della L. n. 241/1990 e s.m.i qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Infine, verificato che il numero dei destinatari di ogni comunicazione, notificazione o avviso previsto dal testo unico (D.lgs. n. 327/2001) e riguardante l'iter per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o la dichiarazione di pubblica utilità è inferiore a cinquanta, si delega la società SNAM Rete Gas a voler informare il pubblico interessato in merito all'esistenza e all'oggetto del procedimento e di consentire allo stesso di partecipare al procedimento nelle forme stabilite dal D.lgs. n. 327/2001.

Nella comunicazione devono essere indicate le seguenti informazioni (ex artt. dal 7 al 10 della L. n. 241/1990 e ss. mn. i.):

- a) l'Amministrazione competente;
- b) l'oggetto del procedimento promosso;
- c) la data di presentazione della relativa istanza;
- d) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
- e) la data entro la quale deve concludersi il procedimento;
- f) l'ufficio in cui si può prendere visione della documentazione progettuale e non.

I soggetti di cui all'articolo 7 e quelli intervenuti ai sensi dell'articolo 9 hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di presentare memorie scritte e documenti, che l'Autorità competente espropriante ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 4114
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

In analogia con quanto disposto dall'art. 52-ter del D.lgs. n. 327/2001, i destinatari della comunicazione di avvio del procedimento, possono inviare le proprie osservazioni alla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, e per conoscenza alla società SNAM Rete Gas, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento ex D.lgs. n. 327/2001.

Il Funzionario Istruttore
Dott. Fausto PIZZOLANTE

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione
Dot.ssa Antonietta RICCIO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO DESTINATARI

PROPONENTE

PROPONENTE

SNAM RETE GAS

Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali

ingcos.tapug@pec.snam.it

ORGANI DELLO STATO

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari

mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore

dgat.dlv03.isppbm@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio e del Mare

Direzione generale per le valutazioni

e le autorizzazioni ambientali

DGSalvaguardia.Ambientale@PFC.minambiente.it

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

servizio.energieininnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Sezione Lavori Pubblici

Servizio Gestione opere pubbliche

Ufficio per le espropriazioni

ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio

Sezione di Bari – Ufficio Tratturi

serviziodemaniopatrimonio_bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari

servizio_foreste_ba@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 4316

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Regionale della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
com.bari@cert.vigilfuoco.it

Arpa Puglia
Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Direzione Scientifica
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
D.A.P. BARI
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE

Città Metropolitana di Bari
Servizio Edilizia Pubblica e Territorio – Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed Espropriazioni – Area 3
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio edilizia, Impianti termici, tutela e Valorizzazione dell’Ambiente
amblienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

COMUNI

Comune di Castellana
protocollo@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it

GESTORI DI SERVIZI

AQP S.p.A.
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

TERNA S.P.A.
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Enel Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti
eneldistribuzione@pec.enel.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

FASTWEB S.p.A.
fastwebspa@legalmail.it

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 4316
pec: servizio autorizzazioni@pec.rupar.puglia.it

Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica a...

Oggetto: R: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato Metanodotto Castellaneta Castellana Grotte DN 250 (10) inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar in Comune di Castell
Mittente: "fiber network sud" <fiber.network.sud@pec.fastweb.it>
Data: 21/02/2019, 16:28
A: "Regione Puglia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Buonasera,

visionata la richiesta ricevuta e allegata, si comunica l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.

Distinti saluti
Fastweb S.p.A.

-----Messaggio originale-----

Da: Regione Puglia [mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it]

Inviato: Nessuna

A: ingcos.tapug@pec.snam.it; mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it;
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it; dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it;
DGSalvaquardia.Ambientale@PEC.minambiente.it;
servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it;
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it;
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it;
servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it; upa.bari@pec.rupar.puglia.it;
segreteria@pec.adb.puglia.it; com.bari@cert.vigilfuoco.it;
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it;
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it;
protocollo@mailcert.comune.castellanaqrotte.ba.it;
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it;
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it;
eneldistribuzione@pec.enel.it; telecomitalia@pec.telecomitalia.it;
fastwebspa@legalmail.it

Oggetto: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato Metanodotto Castellaneta Castellana Grotte DN 250 (10) inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar in Comune di Castell...

Si trasmette in allegato :

- nota prot. n. 1895 del 20/02/2019

--

Regione Puglia
Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e
Paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali via Giovanni Gentile 52
70126 Bari

----- ForwardedMessage.eml -----

Oggetto: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica alla realizzazione del

R: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica a...

metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato Metanodotto Castellaneta Castellana Grotte DN 250 (10) inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar in Comune di Castell...

Mittente: "Regione Puglia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

A: <ingcos.tapug@pec.snam.it>, <mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it>, <mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it>, <dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it>, <DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it>, <servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it>, <servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it>, <ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it>, <serviziodemanipatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it>, <servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it>, <upa.bari@pec.rupar.puglia.it>, <segreteria@pec.adb.puglia.it>, <com.bari@cert.vigilfuoco.it>, <dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>, <dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>, <dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>, <viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>, <ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>, <protocollo@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it>, <Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it>, <svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it>, <enelidistribuzione@pec.enel.it>, <telecomitalia@pec.telecomitalia.it>, <fastwebspa@legalmail.it>

Si trasmette in allegato :

- nota prot. n. 1895 del 20/02/2019

--

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e
Paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
via Giovanni Gentile 52
70126 Bari

Allegati:

ForwardedMessage.eml	1,3 MB
1895_20190220081450.pdf	951 kB

Richiesta pubblicazione Met "Castellaneta - Castellana Grott...

Oggetto: Richiesta pubblicazione Met "Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") -
Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar"

Mittente: "Ingcos" <ingcos.tapug@pec.snam.it>

Data: 22/02/2019, 11:26

A: <urbanistica@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it>,
<servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Si trasmette la nostra prot. 245/COC del 22.02.2019 relativa all'oggetto.
Saluti cordiali

*Snam Rete Gas S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali*

Allegati:

Avvio procedura pubbl.pdf

579 kB

Progetto inviato per PBC al Comune



Regione Puglia
Servizio Ecologia

energy to inspire the world

Uscita _____ Entree _____

AOO_005V 2123 del 25/02/19

Bari, 22/02/2019
Prot. INGCOS/TAPUG/247 /COC

Al
Comune di Castellana Grotte
Via G. Marconi, 9
70013 - Castellana Grotte (BA)
urbanistica@mailcert.comune.castellana-grotte.ba.it

Regione Puglia ASSESSORATO QUALITA' DELL'AMBIENTE Sezione Autorizzazioni Ambientali
29 FEB. 2019
ARRIVO

e, p.c.

Alla
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
ASSEGNATO A SERVIZIO (art. 1 L. 241/1990 e s.m.i.)	IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE <u>ANGELINI</u>
Data _____	
ASSEGNATO A (art. 1 L. 241/1990 e s.m.i.)	IL RESP. SERVIZIO STRUTTURA
Data <u>05/03/19</u>	<u>[Signature]</u>

Metanodotto: "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar".

Oggetto: Richiesta deposito progetto di Autorizzazione Unica (cod.AU327_018) ai sensi del D.P.R. dell'08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii..

In riferimento all'oggetto e alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, del 20/02/2019 prot. 1895 che si allega in copia per un pronto riferimento con la quale ha dato mandato alla scrivente Società per l'avviso di avvio della succitata procedura, trasmettiamo in allegato il progetto di Autorizzazione Unica da rendere disponibile per la consultazione della documentazione al pubblico interessato.

Distinti saluti.

Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager

Ing. Marco MUCCI
[Signature]

All.: nota Regione Puglia del 20.02.2019 prot. 1895;
n°1 relazione tecnica RE-AU-104 – Rev. 0 del 21.10.2017, in formato digitale.

snam rete gas
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Via G. Amendola, 162/1
70126 – Bari (BA)
tel. 080/5315111
fax 080/5315196
PEC: ingcos.tapug@pec.snam.it
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

mise.AOO AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0035191.28-02-2019

*Ministero dello Sviluppo Economico*DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

Prot. 2300 28/2/19

Prot. ITBA/145/2019/DO

(da citare nella risposta)

de:

Allegati n. 5

Rif.:

Alla **SNAM RETE GAS S.p.A.**
Piazza S. Barbara, 7
20097 - San Donato Milanese (MI)
snamretegas@pec.snamretegas.it
ingcos.tapug@pec.snam.itp.c. **REGIONE PUGLIA**
70100 - Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS SpA - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Variante metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA). (A.U. Regione Puglia cod. AU327_018)

In riferimento alla nota della Regione Puglia prot. 1895 del 20/02/2019, si invita codesta società, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto, a produrre quanto richiesto nel modello allegato comprensivo di istruzioni.

Non pervenendo quanto sopra richiesto entro 30 giorni dalla ricezione della presente, l'istanza in oggetto sarà archiviata.

Per eventuali comunicazioni contattare l'A.T. Onofrio de Nichilo al 0805557248.

Il Responsabile del III Settore
(Nicola ALTAMURA)Il Direttore della Divisione III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata
e Molise
(Dott. Amerigo SPLENDORI)Via G. Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557248 - fax +39 080 5586395
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

FAC-SIMILE DI DOMANDA PER
 NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE
 DI CONDUTTURE ELETTRICHE O METALLICHE
(da redigere su carta intestata)

Marca da bollo valore
 corrente

Ministero dello Sviluppo Economico
 DGAT – DIV III
 Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e
 Molise - Settore III
 Via Amendola, 116
 70126 Bari

RICHIESTA NULLA OSTA
(ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D.lgs. 01/08/2003 n. 259)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 residente a _____ prov. ____ CAP _____ via/Piazza _____
 n. _____ in qualità di:
 Sindaco Presidente Rappresentante Legale Altro _____
 del /della (società/ente/ditta) _____ con Sede legale a
 _____ prov. _____ CAP _____ Via/Piazza _____ n. _____
 Partita Iva/codice fiscale _____
 tel. _____ fax _____ e-mail _____
 PEC _____ *(da inserire obbligatoriamente in caso di ente o società)*
 a titolo di (proprietario/usufruttuario/conduttore/ecc.) _____

CHIEDE

ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici
 approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle
 comunicazioni elettroniche approvato con D.lgs. 01.08.2003 n. 259, il rilascio del nulla osta
 alla/o:

costruzione modifica spostamento

per allacciamento a nuova / esistente

cabina elettrica o altro _____ (nome e/o identificativo) _____

del gestore elettrico o privato

di:

ELETTRODOTTO

a) interrato b) aereo

in

a) BT alla tensione di V b) MT alla tensione di kV

c) AT alla tensione di kV

per connessione alla rete elettrica nazionale di impianto di produzione di energia elettrica da fonte (solare, eolica, idraulica, biomassa, ecc) _____; con potenza nominale di KW ;

TUBAZIONE metallica per (trasporto di acqua, gas, altro)

Tale elettrodotto o tubazione sarà situato in:

via _____ località/frazione _____ del

Comune di _____ provincia di _____

identificazione catastale:

N.C.T. _____

N.C.E.U. _____

Allega: (vedi elenco documentazione necessaria per l'istruttoria)

-
-
-
-
-
-
-
-

Luogo e data, _____

Firma e timbro del richiedente

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALL'ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DEL NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE DI CONDUTTURE ELETTRICHE E/O TUBAZIONI METALLICHE

(nulla osta previsto ai sensi del T.U. di Leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 95 commi 1, 2 e 5 del D.Lgs. 01.08.2003 n. 259 e del D.M. Ministero delle Comunicazioni 4 luglio 2005)

Quando la costruzione riguarda linee elettricheⁱ e/o tubazioni metalliche, la documentazione minima necessaria all'istruttoria deve contenere:

1. L'istanza:

presentata dal soggetto committente delle opere è redatta secondo il facsimile disponibile anche sul sito www.ispettoratobari.altervista.org con apposta una marca da bollo di € 16,00 ovvero con dichiarazione sostitutiva per marca da bollo, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, nel caso di invio a mezzo PEC;

2. copia della ricevuta del versamento di acconto per le spese di istruttoria: il dettaglio delle modalità di versamento sono riportate successivamente;

3. il progetto redatto conformemente alle normative tecniche di settoreⁱⁱ formato dai seguenti documenti:

a) relazione tecnicaⁱⁱⁱ:

per le linee elettriche dovranno essere indicate le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea o sotterranea), tensioni e frequenza di esercizio, densità massima di corrente d'esercizio, corrente di guasto (ove disponibile e solo per linee di media tensione di lunghezza superiore ai 500 metri), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori;

- *nel caso di linee interrate* dovranno inoltre essere indicate le dimensioni e la tipologia delle tubazioni/canalizzazioni di contenimento, tipo e dimensione dei pozzetti di ispezione, ubicazione degli eventuali giunti (entro i pozzetti di ispezione o interrati);
- *nel caso di linee aeree* dovranno inoltre essere indicate le dimensioni e la tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola, semplice o doppio), gli organi di manovra, gli accessori e il tipo degli eventuali giunti;

per gli impianti in tubazione metallica, come per esempio le condotte forzate, rete acquedotto, rete gas, oleodotto, teleriscaldamento, dovranno essere indicate la lunghezza, la modalità e la profondità di posa, il materiale della condotta (ad esempio acciaio, ghisa sferoidale), l'eventuale adozione della protezione catodica attiva, la pressione di esercizio espressa in bar per le reti gas;

b) mappa/corografiaⁱⁱⁱ: in scala 1:25.000 o su estratto di C.T.R. al 5.000 o altra scala idonea con evidenziata l'area dell'intervento; tale mappa deve essere funzionale alla individuazione dell'area sia per la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni presenti in zona sia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo;

c) disegno planimetricoⁱⁱⁱ: in scala adeguata (1:500, 1:1.000, 1:2.000) riportante l'intero tracciato delle tubazioni metalliche e delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione);

d) disegni delle sezioni tipoⁱⁱⁱ: delle condutture elettriche e delle tubazioni metalliche;

e) dichiarazione/i della/e società di gestione dei servizi di telecomunicazione presente sul territorio: Il segnalibro non è definito: attestante il tracciato di eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti sull'area interessata dagli elettrodotti/tubature di cui si richiede il Nulla Osta alla costruzione;

f) il progetto di attraversamentoⁱⁱⁱ: (nel caso in cui l'impianto incroci o sia parallelo a linee di telecomunicazioni esistenti);

per le linee elettriche aereeⁱⁱ dovrà contenere lo sviluppo di specifici calcoli di verifica delle campate interferenti e di quelle laterali, l'autocertificazione per la parte statica, profili e piante in scala opportuna;

per le linee elettriche interrato e le tubature metalliche dovrà contenere i disegni di sezioni e piante delle modalità di attraversamento e parallelismo, sia in ipotesi di cavi di telecomunicazioni direttamente interrati che di cavi di telecomunicazioni in tubazione, previste dalle norme vigenti in materia;

In entrambi i casi il committente dovrà numerare i punti di interferenza specificando per ciascuno di essi la soluzione da adottare per la protezione alle linee di telecomunicazioni.

4. **L'atto di sottomissione**ⁱⁱⁱ, necessario nel caso in cui la costruzione riguardi linee elettriche e il richiedente si configuri quale soggetto realizzatore e/o proprietario e/o gestore di dette linee elettriche o di una parte di esse:

redatto come da facsimile disponibile sul sito internet www.ispettoratobari.altervista.org e da trasmettere in originale, su carta legale, registrato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Detto atto ha validità per tutti gli impianti elettrici presenti e futuri gestiti o realizzati dal richiedente e va prodotto una sola volta e non per ogni singola domanda, pertanto il richiedente, se ha già prodotto lo stesso documento in occasioni precedenti, non è tenuto a riprodurlo nuovamente, ma invierà una copia fotostatica indicando presso quale Ispettorato territoriale è stato depositato l'originale;

5. **la dichiarazione di impegno:** necessaria nel caso in cui la costruzione riguardi linee elettriche in alta tensione (tensione di esercizio > 30.000 Volt):

da redigersi secondo il facsimile contenuto nella procedura indicata nella Circolare del Ministero delle Comunicazioni prot. n. 70820 del 04/10/2007 disponibile all'indirizzo internet www.ispettoratobari.altervista.org^{iv};

6. **documentazione grafica di progetto con il tracciato delle linee di TLC**ⁱⁱⁱ:

deve contenere il tracciato degli eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti ed interessati dai lavori in oggetto. Tale documentazione potrà essere richiesta al gestore telefonico ovvero prodotta dallo stesso richiedente, qualora sia in grado di asseverare l'assenza di linee telefoniche interessate dalle linee elettriche, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "nell'area interessata alla costruzione dell'impianto ubicato in (indicare via, località, Comune, Provincia e l'eventuale denominazione dell'impianto) e delle opere connesse, le cui planimetrie progettuali sono depositate presso codesto Ministero, non sono presenti linee di telecomunicazione" oppure, in caso contrario, "sono presenti n. (indicare il numero di linee di telecomunicazione presenti) linee di telecomunicazione. Le planimetrie progettuali depositate ne documentano i tracciati ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con la linea elettrica di nuova costruzione". Si ricorda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, che il contenuto di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è soggetto a verifica e che ai sensi dell'art. 76 del predetto decreto, in caso di falsità o dichiarazione mendace, il soggetto dichiarante è perseguibile penalmente.

*Comunicazioni successive alla richiesta di Nulla Osta*ⁱⁱⁱ

Il richiedente è tenuto a comunicare l'inizio dei lavori al Settore III di questo Ispettorato onde consentire allo stesso di programmare i tempi e le modalità di eventuali sopralluoghi di verifica tecnica.

Il richiedente, ad ultimazione dei lavori, è tenuto a trasmettere al Settore III di questo Ispettorato una dichiarazione di avvenuta esecuzione delle opere nel rispetto delle norme vigenti.

Varianti

La società richiedente il nulla osta è tenuta a comunicare eventuali variazioni rispetto al progetto presentato. Le variazioni effettuate in corso al procedimento possono essere accolte una sola volta mediante apposita richiesta ed integrazione della documentazione. Se avvenissero successivamente all'emissione del provvedimento finale e fossero sostanziali rispetto all'impianto, daranno luogo ad un nuovo procedimento.

Voltura

Eventuali richieste di variazione dell'intestazione e/o cointestazione del provvedimento finale a favore di altra società ovvero a favore del gestore della rete elettrica di distribuzione, possono essere accolte solo se prodotte contestualmente dai soggetti coinvolti nella costruzione delle opere.

Spese d'istruttoria e di verifica e controllo

Per quanto concerne gli oneri istruttori si precisa che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) del Decreto del Ministero delle Comunicazioni 15 febbraio 2006 pubblicato su G.U. n. 82 del 07/04/2006, per le attività di istruttoria nonché di vigilanza e controllo previste dall'art. 95 del D.Lgs. 259/2003, sono dovuti i compensi calcolati ai sensi dell'art. 4 del citato D.M.. I relativi importi e le modalità di versamento saranno notificati al richiedente/proponente con separata comunicazione. Trattandosi di oneri che devono essere commisurati ai tempi di istruttoria e/o vigilanza e controllo, i quali non sono preventivabili, è richiesto un versamento, a titolo di **acconto** per le spese di istruttoria, salvo conguaglio, come segue:

- impianti realizzati in bassa e/o media tensione: euro 140,00 in prima istanza oppure euro 168,00 nel caso in cui si richiedono integrazioni documentali;
- impianti realizzati in alta tensione: euro 336,00 in prima istanza oppure euro 364,00 nel caso in cui si richiedono integrazioni documentali;

Si precisa che la richiesta di pagamento del saldo delle spese di istruttoria sarà effettuata a conclusione del procedimento amministrativo mentre gli oneri relativi ad eventuale sopralluogo tecnico saranno richiesti a conclusione dell'attività di vigilanza e controllo.

I versamenti dovranno essere effettuati su c/c postale nr 71935720 intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato - sez. Viterbo (IBAN: IT92 E076 0114 5000 0007 1935 720)" indicando nella causale "prestazioni in conto terzi per spese istruttoria rilascio nulla osta e/o verifica realizzazione (*indicare impianto*), con accredito sul Cap. 2569, capo 18, art. 03 del Bilancio dello Stato".

Cavi cordati ad elica

Ai sensi dell'art. 95, comma 2) bis, del D. Lgs 259/2003 per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2), lettera a), realizzati in cavi cordati ad elica, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore.

Reti di comunicazione elettronica ad uso privato

Ai sensi degli artt. 99 e 104 D.Lgs 259/2003, l'eventuale installazione ed esercizio di **reti di comunicazione elettronica ad uso privato**, (come ad esempio reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, ecc., fatta eccezione per quelle previste dagli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a), sono oggetto di **autorizzazione generale** da conseguirsi presso il *Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II - Viale America 201 - 00144 ROMA - PEC dgsceip.div02@pec.mise.gov.it* con le modalità prescritte dall'art. 99 comma 4 e dall'art. 107 del decreto medesimo.

ⁱ Si citano a titolo non esaustivo gli artt. 95 e 97 del D.Lgs. n. 259/2003; il D.M. LL.PP. 21.03.88 n. 449; le norme C.E.I. 11-17 ed. 2006 fascicolo 8402; le norme C.E.I. 103-6 ed. 1997 fascicolo 4091; le norme C.E.I. 0-16 ed. 2008 fascicolo 9251; il D.M.M.I.24.11.84 n. 1; il D.M. M.I.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. M.I.S.E. 17/04/2008; le norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860.

ⁱⁱ in conformità al regolamento approvato con D.M. LL.PP. 21.03.1988 N. 449 e s.m.i.

ⁱⁱⁱ previsto ai sensi dell'art. 120 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775

^{iv} successivamente, dovrà essere prodotta tutta la documentazione indicata nella medesima Procedura

Protocollo nr: 35191 - del 28/02/2019 - AOO_AT - AOO_Activit...

Oggetto: Protocollo nr: 35191 - del 28/02/2019 - AOO_AT - AOO_Actività territoriali SNAM RETE GAS SpA - DPR 327/2001 (ex am. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Variante metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA). (A.U. Regione Puglia cod. AU327_018)

Mittente: "dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it" <dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it>

Data: 28/02/2019, 15:17

A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Invio di documento protocollato

Oggetto: SNAM RETE GAS SpA - DPR 327/2001 (ex am. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato "Variante metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA). (A.U. Regione Puglia cod. AU327_018)

Data protocollo: 28/02/2019

Protocollato da: AOO_AT - AOO_Activit? territoriali

Allegati: 3

Allegati:

159-REG-1551362696196-145.2019.DO_SNAM.pdf	2,0 MB
AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.2019.0035191.pdf	2,0 MB
Segnatura.xml	2,7 kB

PROT. RP. N. 2398 4/3/19



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -
c.a. Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- S E D E -

Regione Puglia
Lavori Pubblici

ADD_064/PROT
01/03/2019 - 0003667
Prot. Uscita - Registro, Protocollo Generale

Alla SNAM RETE GAS -
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientale-
Ingnos.tapug@pec.snam.it

Oggetto: (Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (Ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n.2/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato " *Metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar*" in comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" Proponente Snam Rete Gas S.p.a. - Convocazione prima riunione di Conferenza di Servizi.

A seguito della nota prot. n. 1985 in data 20/02/2019 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, convocato ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001 e rispettive ss.mm.ii., per il giorno 11/03/2019 la prima seduta di Conferenza di Servizi propedeutica al rilascio della Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Questo Ufficio in sede di esame del suddetto Elenco Particellare, allegato e parte integrante del progetto definitivo presentato dalla SNAM Rete Gas, ha rilevato che lo stesso, in ossequio all'art. 52 quater -comma 3 ultimo periodo- è da integrare anche in conformità a quanto previsto dall'art. 31 del tutt'ora vigente DPR n. 207/2010 con l'indicazione dell'ammontare delle indennità provvisorie da offrire a ciascuna delle ditte catastali proprietarie interessate dalla costituzione di servitù e dall'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento.

Inoltre in sede di rilascio del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del citato art. 52-quater -comma 3 ultimo periodo-, quale atto conclusivo dell'avviato procedimento, il Piano Particellare, parte integrante del progetto definitivo approvato, dovrà essere completato anche da una idonea relazione di stima dalla quale si evinca il metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle suddette indennità da offrire.

Premesso quanto sopra, atteso che tale integrazione costituisce elemento indispensabile preordinato al corretto svolgimento della procedura espropriativa, lo scrivente pur rilevando la non necessità, in questa fase procedimentale di "acquisizione dei pareri delle Amministrazioni, Enti e Società interessati", di integrare il progetto presentato così come innanzi indicato, ritiene sufficiente acquisire lo stesso completo dei richiesti predetti dati anche successivamente, purchè prima dell'emissione del summenzionato provvedimento finale di rilascio dell'A.U. con il quale viene approvato il progetto definitivo sulla base dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi conclusiva.

Con l'occasione si fa presente che la corrispondenza del medesimo piano particellare alle effettive esigenze costruttive è affidata alla esclusiva responsabilità di codesta Società, restando esclusa ogni possibile integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Si precisa, ancora, che nei casi previsti dagli artt. 18 e 19 del DPR n. 327/2001 e s.m., ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e dell'art. 12 -comma 3- della L.R. n. 3/2005 e s.m., il Consiglio Comunale del Comune di Castellana Grotte dovrà esprimersi anche sulla definizione delle eventuali osservazioni prodotte dagli interessati o comunque dichiarare esplicitamente che non sono pervenute osservazioni in merito.

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia -
Mail: ma.damiani@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7819
Ufficio per le Espropriazioni pec: ufficiasespropri@regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

LMS



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Sarà, pertanto, cura di codesta Società medesima, prima della convocazione della Conferenza di Servizi e, comunque, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, far acquisire allo scrivente ed alla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali il piano particellare integrato così come innanzi indicato.

Come da intese intervenute, codesta Sezione potrà, qualora lo ritenga, comunque dare corso all'emissione del predetto provvedimento di autorizzazione unica, esplicitando che la stessa, ai fini espropriativi acquisterà efficacia subordinatamente al compimento delle innanzi dette integrazioni.

A tal fine, quando il promotore e beneficiario dell'espropriazione, cui la presente è anche diretta, vorrà attribuire efficacia ai fini espropriativi all'attestata Autorizzazione Unica, dovrà:

- ✓ depositare presso la competente Sezione Autorizzazione Ambientali e presso la scrivente il piano particellare completo
- ✓ comunicare l'avvenuto deposito ai proprietari interessati tramite la comunicazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, richiamato dal 52 quater, comma 7, del DPR n. 327/2001 e ss.mm., per le inderogabili esigenze di partecipazione consapevole e pienamente informata dei privati al procedimento espropriativo.

Il funzionario
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(Vito Vitore)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici Info Web - Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795

Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia -

Mail: ma.damiani@regione.puglia.it - Tel [+39] 080 540.7819

Ufficio per le espropriazioni: pec: ufficioespropri@regionepuglia@pec.rupar.puglia.it Tel [+39] 080 540.7819

Trasmissione nota prot. n.3667 del 1.3.2019

Oggetto: Trasmissione nota prot. n.3667 del 1.3.2019

Mittente: Ufficio espropri Regione Puglia <ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it>

Data: 04/03/2019, 10:21

A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, ingcos.tapug@pec.snam.it

Allegati:

prot. n.3667 del 3.1.2019.pdf

930 kB

Prot. RP 2463 5/3/19



energy to inspire the world

Bari, 05.03.19
Prot. INGCOS/TAPUG/320 /

Spett.
Comune di Castellana Grotte
Via G. Marconi, 9
70013 - Castellana Grotte (BA)
Ufficio Paesaggio:
paesaggio.comunecastellanagrotte@pec.it

e, p.c. Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Metanodotto "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" - Comune di Castellana Grotte (BA).
Accertamento Compatibilità paesaggistica-art.91 NTA PPTR n.55 del 03/01/19
Oggetto: prescrizione 1- Proposta di ricollocamento degli ulivi.

Con riferimento alle prescrizioni n. 1 contenuta nell'accertamento di compatibilità paesaggistica prot.55 del 03.01.2019 ed alle condizioni ambientali prescritte al punto 1.2 della determina Ministeriale di esclusione a VIA DVA 00008 del 16-01-19, trasmettiamo in allegato, l'elaborato PL-104-2011 con la proposta di ricollocamento degli ulivi per vs. approvazione.

Si dichiara inoltre che saranno adottate tutte le precauzioni necessarie per la tutela ed il successivo ricollocamento delle piante di ulivo da espiantare con verifica di riuscito espianto per eventuali interventi necessari.

Distinti saluti.

Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali

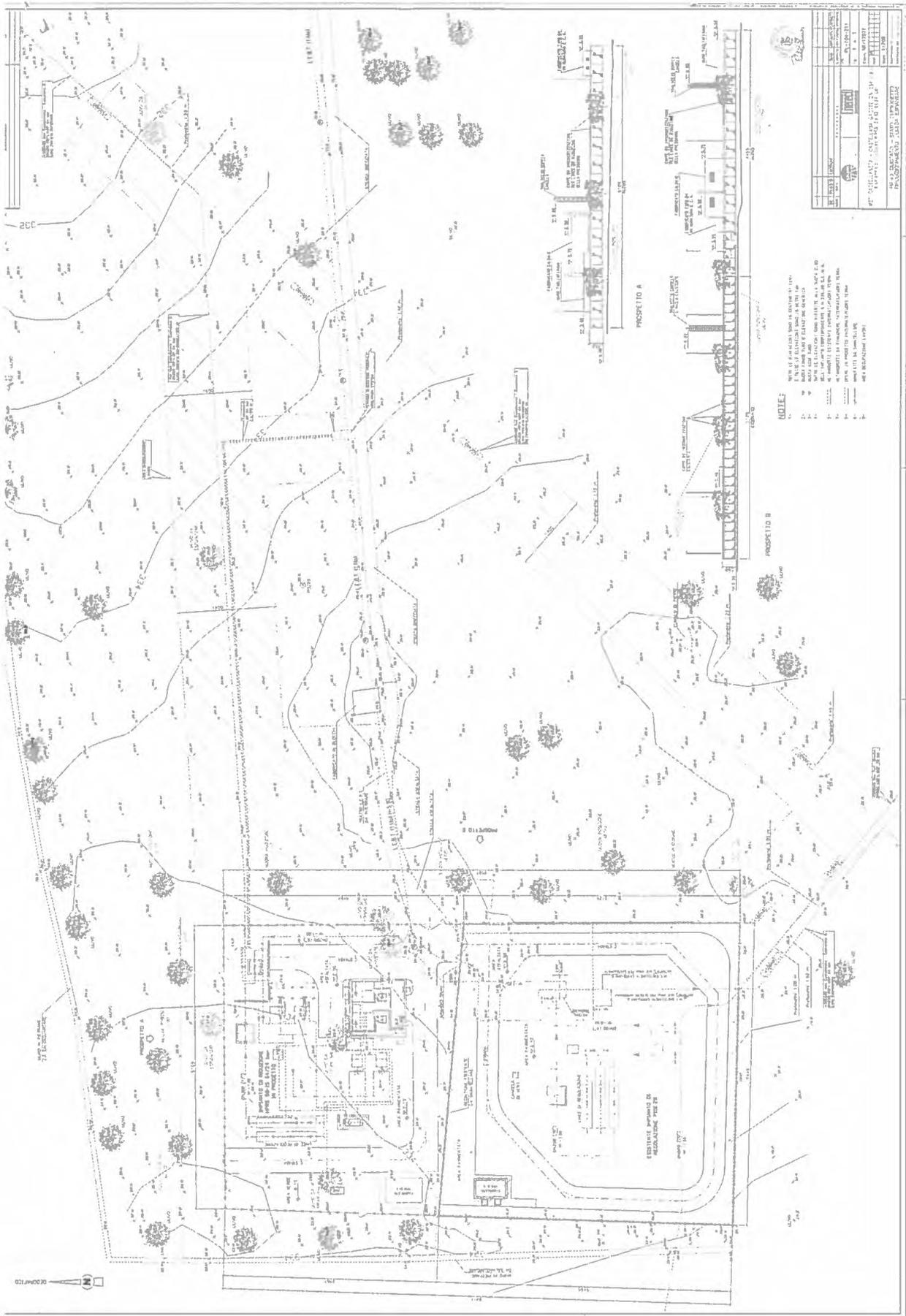
Il Project Manager

Ing. Marco Mucci

All.: c.s.d.;

snam rete gas
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Via G. Amendola, 162/1
70126 - Bari (BA)
tel. 080/5315111
fax 080/5315196
PEC: reinv.inipu@pec.snamretegas.it
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



asm nota prot 320 Accertamento Compatibilità paesaggistic...

Oggetto: trasm nota prot 320 Accertamento Compatibilità paesaggistica-art.91 NTA PPTR n.55 del 03/01/19 prescrizione 1

Mittente: "ingcos\tapug\@pec\snam\.it" <ingcos.tapug@pec.snam.it>

Data: 05/03/2019, 11:33

A: paesaggio.comunecastellanagrotte@pec.it

CC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

in allegato si trasmette la nota prot. 320 del 5/03/18 con il relativo allegato PL-104-2011 PL-104-2011.
distinti saluti.

snam rete gas

Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali

Via G. Amendola, 162/1

70126 – Bari (BA)

tel. 080/5315111

fax 080/5315196

PEC:reinv.inipu@pec.snamretegas.it

www.snam.it

Allegati:

320.pdf	52,5 kB
ALLEGATO A NOTA PROT 320 PL-104-211_00.pdf	1,1 MB

Prot. R.P. n. 2741 del 11.3.2019

Pagina 1 di 1



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, ECOLOGIA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_018). DPR 327/2011 (ex artt. 52-quarter e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione unica alla realizzazione del metanodotto denominato "Metanodotto - Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Società proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.. Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento in oggetto emarginato, si trasmette, in allegato alla presente, parere di competenza emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 7 - BARI
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080. 5533213/8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Pagina 1 di 3

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
S E D E

Oggetto: (Cod. AU327_018). DPR 327/2011 (ex artt. 52-quarter e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione unica alla realizzazione del metanodotto denominato "Metanodotto - Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Società proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.. Parere di competenza.

In riscontro alla nota di convocazione di Conferenza di Servizi, prot. n. 1895 del 20/02/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, per quanto all'oggetto, verificata la documentazione in atti si evidenzia quanto segue:

- il progetto denominato "Metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar", in sintesi prevede:
 - la realizzazione di un impianto di riduzione della pressione 64/24 bar (HPRS 50 IS 64/24) sul Metanodotto esistente "Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10")", MOP64 bar", necessario al declassamento dello stesso.
 - la posa di un tratto di metanodotto di lunghezza pari a 160 m, necessario a riconnettere il nuovo impianto al metanodotto esistente e la contestuale dismissione del tratto di metanodotto che in precedenza giungeva all'impianto esistente, di lunghezza pari a 255 m.
- l'opera ricade in un'area interamente pianeggiante, caratterizzata dalla presenza di frutteti. Il nuovo impianto si pone in adiacenza ad un impianto esistente sempre di proprietà SNAM RETE GAS.
- il nuovo impianto HPRS, occuperà una superficie di circa 2.175 mq e l'impianto sarà circondato da una recinzione con pannelli in grigliato di ferro zincato, alti 2 m dal piano impianto e fissati, tramite piantana in acciaio, su cordolo di calcestruzzo armato dell'altezza dal piano campagna di circa 30 cm.
- l'opera da realizzare, ha ricevuto il parere favorevole da parte del MATTM circa la non applicabilità di assoggettare a VIA il progetto;
- l'intervento ha ottenuto il parere favorevole di Compatibilità paesaggistica da parte del Comune di Castellana

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



Grotte.

- l'analisi degli impatti evidenzia che:

- per la realizzazione dell'opera, la fase di cantiere è quella più critica per gli effetti sull'ambiente, in modo particolare nelle opere di apertura della fascia di lavoro e nello scavo della trincea di posa o dismissione e nella successiva fase di rinterro.
- l'intervento di posa nuove condotte e dismissione delle vecchie tratte si svilupperà per un periodo limitato interessando direttamente il suolo e il sottosuolo, la copertura vegetale, le essenze arboree presenti con impatti sostanzialmente reversibili;
- l'intervento di realizzazione dell'impianto di riduzione di pressione HPRS prevede come impatti, oltre al consumo di suolo dato dalla superficie impegnata per l'opera, la realizzazione di opere fuori terra con i relativi impatti sulla componente paesaggistica (tubazioni a vista, valvole, flange di collegamento, riduttori di pressione, manufatti in cls, recinzioni in acciaio zincato, ecc.).

- nelle previsioni del proponente (almeno nella documentazione in atti presentata per l'istanza AU ai sensi del D.P.R. 327 del 2011) non si riscontrano puntualmente soluzioni progettuali ed opere di mitigazione e ripristino, le quali avendo scontato un parere preventivo presso il MATM, a parere dello scrivente Servizio sono state certamente elencate nella documentazione presentata per lo screening preliminare.

Tutto quanto rappresentato, per quanto di competenza, è possibile concludere che, considerando la ridotta estensione dell'intervento, la proposta determini effetti ambientali non significativi. Pertanto, considerando gli interventi di variante come strettamente necessari all'evoluzione della rete di distribuzione esistente, si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere con le seguenti prescrizioni:

- realizzazione degli interventi di ripristino morfologico, nonché di ripristino vegetazionale (ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale preesistente i lavori e ricollocazione delle essenze arboree anche a carattere monumentale);
- realizzazione di una quinta verde con essenze autoctone, attorno alla recinzione perimetrale dell'impianto di riduzione HPRS;
- verifica delle emissioni sonore al perimetro dell'impianto nelle sue condizioni più gravose con controllo dei valori in riferimento ai limiti consentiti a norma di legge;
- porre attenzione nello smaltimento o eventuale riutilizzo delle acque utilizzate per il collaudo in pressione della condotta, qualora vengano in contatto con residui di lubrificanti, vernici protettive, o altre sostanze eventualmente utilizzate per la realizzazione, trattamento e conservazione delle tubazioni;
- adottare idonei accorgimenti tecnici ed organizzativi al fine di minimizzare l'emissione diffusa di polveri in fase di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Servizi Territoriali BARI-BAT
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

cantiere;

- il taglio della vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e dovrà essere effettuato preferibilmente nella stagione di riposo vegetativo. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;
- tutelare ove presenti i "muretti a secco" delle aree oggetto di intervento, che per la loro valenza storica e paesaggistica, e per la funzione assolta di "corridoio ecologico", in caso di rimozione o danneggiamento, dovranno essere ricostruiti mediante tecniche naturali secondo la tradizione locale;
- tutelare gli eventuali ulivi monumentali presenti che dovranno essere oggetto di attenzione secondo quanto previsto dalla "Legge Regionale per la tutela e la valorizzazione del paesaggio degli ulivi secolari della Puglia";
- al fine di assicurarne la riuscita, gli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale dovranno prevedere un periodo di manutenzione da svolgersi successivamente alla realizzazione delle opere stesse.

Distinti Saluti

Il funzionario Istruttore
Ing. Vittorio GIANFREDA

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

2019:0017664|47490] - DPR 327/2001- AUTORIZZAZIONE...

Oggetto: [2019.0017664|47490] - DPR 327/2001- AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "VARIANTE METANODOTTO CASTELLANETA-CASTELLANA GROTTI DN 250- 10 BAR", NEL COMUNE DI CASTELLANA GROTTI CON ACCERTAMENTO ALLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'. PROPONENTE: SNAM RETE GAS SPA. TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA.

Mittente: <dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>

Data: 11/03/2019, 10:04

A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

- DPR 327/2001- AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO DENOMINATO "VARIANTE METANODOTTO CASTELLANETA-CASTELLANA GROTTI DN 250- 10 BAR", NEL COMUNE DI CASTELLANA GROTTI CON ACCERTAMENTO ALLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL' ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'. PROPONENTE: SNAM RETE GAS SPA. TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA.

Allegati:

Segnatura.xml	1,6 kB
doc04292320190311100759.pdf	1,5 MB

PROT. R.P. 2731 11.03.2019

MODULARIO
B C - 255

MOD 304

MIBAC-SABAP-BA
STP
0003029 08/03/2019
CI. 34.04.02/42.1*Ministero**per i beni e le attività culturali*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città
metropolitana di BariAlla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
Via delle Magnolie 6/8
70026 MODUGNO BA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itLettera inviata solo tramite FAX/mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
di sensi art. 45 comma 1 (D.P. 445/2000)

Registra al. Puglia del 20/02/2019

Prot. AOO_089/PROT-1895

Oggetto: **Castellana Grotte –Cod. AAU327_018.** DPR 327/2001, L.R. 3/2005 e DGR 1446 del 8/07/2014. Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas Spa, denominato "Metanodotto Castellana – Castellana Grotte DN 250(10") – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L.241/90 e smi per l'11/03/2019. **Trasmissione parere di competenza.**
Proponente SNAM RETE GAS

E, p.c. Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale c/o
Segretariato Regionale per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento all'intervento in oggetto, esaminata la documentazione di progetto trasmessa, questa Soprintendenza, comunica le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 2010 del Direttore Generale PBAAC.

Il procedimento in questione riguarda la realizzazione, nel territorio comunale di Castellana Grotte, in prossimità del confine comunale con Putignano, località Gorgo di Mola, di un nuovo impianto di riduzione del Metanodotto, in adiacenza ad impianto esistente, con la posa di un tratto di metanodotto di lunghezza pari a 160 m, necessario a riconnettere il nuovo impianto al metanodotto esistente e la contestuale dismissione del tratto di metanodotto che in precedenza giungeva all'impianto esistente.

Le aree interessate dalle opere riguardano un territorio destinato a Zona agricola dal PRG. Per quanto attiene alla Pianificazione paesaggistica l'intervento ricade nella scheda d'Ambito del PPTR 05/ Puglia centrale.

L'intervento consiste prevalentemente in opere in ampliamento a impianto esistente, consistente in area recintata a delimitazione di componenti tecnologiche, entro area agricola, con accesso interno al lotto mediante pista in battuto collegata alla viabilità pubblica, posta a distanza. Le nuove opere riguardano l'ampliamento della superficie destinata all'impianto con nuove recinzioni, la realizzazione di manufatti volumetrici contenenti componenti di impianto e ulteriori componenti entro l'area recintata. L'intervento ricade all'interno di particella recintata con muri a secco e interessata da piantumazioni arboree ad ulivo e da frutta.

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1. Beni paesaggistici

L'area in cui sono previsti i lavori non ricade all'interno di *Beni Paesaggistici* così come definiti all'art. 38 co 2 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia approvato con DGR Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP 40 del 23/03/2015) e pertanto in Beni di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04.

L'area in cui sono previsti i lavori ricade all'interno di *Ulteriori Contesti* così come definiti all'art. 38 co 3 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia riguardanti le componenti culturali e insediative "*Paesaggi Rurali*" - *Murgia dei Trulli*.

1.2. Beni architettonici

L'area d'intervento non interessa direttamente beni o aree vincolate ai sensi della parte II del D.Lgs 42/04.

2. AREA VASTA

L'analisi dell'area vasta condotta secondo i criteri previsti dalle norme vigenti mette in evidenza, per una fascia entro i 500 m dalla recinzione dell'impianto, la presenza di area sottoposte a tutela Paesaggistica ai sensi del PPTR: *Ulteriori Contesti* delle componenti geomorfologiche, *Doline* (a circa 300 m a nord est e a circa 270 m a sud est), nonché delle componenti vegetazionali, *UCP Formazioni arbustive in evoluzione*. L'intervento ricade a circa 1000 m dal *Bene paesaggistico* delle componenti culturali e insediative art. 136 del D.Lgs 42/04 *Grotte di Castellana*.

3. CONCLUSIONI

Considerato che le opere risultano interessare aree sottoposte a tutela paesaggistica di non diretta competenza di questo Istituto, questa Soprintendenza ritiene di non avere particolari elementi ostativi alla realizzazione delle stesse, in considerazione della presenza di impianto già esistente che ha introdotto già, all'interno del lotto, alcune modificazioni mediante elementi non solo di sottosuolo ma anche in superficie (recinzioni in cls e reti, componenti d'impianto tecnologiche).

Tuttavia, considerate le caratteristiche rurali del contesto, la presenza di numerosi manufatti in pietra a secco nell'intorno e di alberature tipiche dell'area, ritiene necessario evidenziare l'opportunità di caratterizzare i nuovi manufatti nel rispetto delle tipologie e materiali esistenti, intervenendo con le finiture dei nuovi volumi e impianti con superfici ad intonaco di colore chiaro e nelle coperture, da contenere il più possibile in altezza e con sporgenze ridotte rispetto al filo delle pareti (nelle testate da conservare a filo), l'impiego di manto in marsigliesi.

Similmente dovrà essere valutata l'opportunità di ricorrere per le recinzioni in muratura ad elementi in tufo e al loro rivestimento a intonaco per una maggiore integrazione nel contesto. Considerate inoltre le caratteristiche vegetazionali del lotto dove si prevede l'ampliamento dell'impianto, sarà opportuno, a giudizio della scrivente, prevedere, nelle aree adiacenti, il reimpianto delle specie espantate, operando anche in prossimità della recinzione per una maggiore mitigazione degli impianti.

Tutti i muretti a secco esistenti dovranno essere conservati, così come dovranno conservarsi le pavimentazioni in battuto per le piste di accesso all'impianto, evitando in tal modo un maggior coinvolgimento delle aree contermini nelle trasformazioni previste.

Per quanto attiene gli aspetti archeologici, valutata la documentazione trasmessa, si comunica che l'area interessata dalle opere non ricade in zona soggetta a dichiarazione di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/04. Tuttavia, considerati il grado di visibilità basso o nullo, per la presenza di vegetazione infestante, di parte delle particelle circostanti l'area d'intervento che non ha consentito la necessaria lettura in superficie dei terreni, e la dislocazione territoriale degli opere a realizzarsi, ricadenti in un comprensorio in cui sono noti rinvenimenti archeologici e segnalazioni relative ad insediamenti sparsi di natura antropica che hanno caratterizzato, senza soluzione di continuità, periodi diversi, compresi tra l'età preistorica e la tarda età medievale, pur non ravvisando motivi ostativi all'esecuzione degli interventi in oggetto, si richiede il controllo archeologico continuativo in tutte le attività di scavo e movimento terra.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Ermita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@maiscert.beniculturali.it
PI O sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

Si fa presente, inoltre, che in caso d'individuazione di stratigrafie e/o strutture archeologiche, di qualsiasi natura ed entità, il Soggetto responsabile dei lavori è tenuto a sospendere gli stessi ai sensi degli art. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai sensi del sopra citato decreto, che potrebbero comportare approfondimenti d'indagine o varianti al progetto originario, per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici eventualmente rinvenuti. Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche, da svolgersi sotto le direttive di questo Ufficio, dovrà essere affidato a personale archeologo con adeguata formazione professionale, con oneri a carico del richiedente. L'archeologo incaricato dovrà redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti. Si attende di conoscere il nominativo dell'archeologo individuato, il cui curriculum dovrà essere inviato a quest'Ufficio per le valutazioni di competenza, e la data d'inizio dei lavori.

La presente nota viene trasmessa agli Enti in indirizzo ai fini del procedimento in oggetto ed alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art.39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 233 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il presente parere è trasmesso ai fini del procedimento in oggetto e pertanto questa Soprintendenza comunica che non parteciperà alla convocazione prevista, per impegni improrogabili già presi.

Responsabile del procedimento
Arch. Angelamaria Quartulli

Tel. 080/528290 – 080/5286265
e-mail: angelamaria.quartulli@beniculturali.it

Soprintendente
Dot. Luigi LA ROCCA

Responsabile per gli aspetti archeologici
dott. ssa Caterina Annese
Tel. 0805275451
caterina.annese@beniculturali

MIBAC-SABAP-BA
STP
0003029 08/03/2019
Cl. 34.04.02/42.1



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

CO.RE.PAC. Castellana Snam Parere MiBAC SABAP BA

Oggetto: CO.RE.PAC. Castellana Snam Parere MiBAC SABAP BA

Mittente: "Pec" <mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it>

Data: 08/03/2019, 14:27

A: <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

CC: <mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it>

Si trasmette in allegato nota di questo Ufficio di pari oggetto.

Trasmette Gabriella Gorga

Tel. 0805286265

SABAP BA

— Allegati: —

Castellana Snam Parere MiBAC SABAP BA.PDF

885 kB



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
Città Metropolitana di Bari

Prot. n. 05 del 11 MAR. 2019

Spett.le Regione Puglia
Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n.52 – Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Responsabile del SUAP
SEDE

OGGETTO: (Cod. AU327_018). D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. (ex art.52/sexies), L.R. n.3/2005, L.R. n.3/2007 e D.G.R. n.1446 del 08/07/2014. Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto SNAM Rete Gas s.p.a. denominato "Metanodotto Castellana – Castellana Grotte DN 250 (10)" – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 62/24 bar" in Comune di Castellana Grotte (BA) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: SNAM Rete Gas s.p.a.

Parere di competenza conferenza di servizi seduta del 11/03/2019.

Si riscontra la nota prot.1895 del 20/02/2019 con la quale la Regione Puglia – Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato Conferenza di Servizi ex art.14 L.241/90 per l'esame del progetto riportato in oggetto.

Al seguito dell'esame della documentazione si rileva che l'opera prevede la costruzione di un nuovo impianto di riduzione della pressione da 64 a 24 bar in ampliamento all'impianto esistente. L'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato.

Tutto ciò premesso, richiamato l'accertamento di compatibilità paesaggistica prot. 55 del 03/01/2019, con le prescrizioni nello stesso riportate, si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza, parere urbanistico favorevole a condizione che vengano eseguiti i ripristini a regola d'arte

Castellana Grotte, li 11/03/2019

Il Responsabile del Settore V
Urbanistica-C.O.P.P.-Mobilità-Ambiente
Arch. Marcella MARRONE





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



PROPONENTE

SNAM RETE GAS
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
ingcos.tapug@pec.snam.it

ORGANI DELLO STATO

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e
Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Attività
Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - III
Settore
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Difesa del
Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni
e le autorizzazioni ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energieininnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Lavori Pubblici
Servizio Gestione opere pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio

Sezione di Bari – Ufficio Tratturi
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Bari
servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Regionale della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di
Bari
com.bari@cert.vigilfuoco.it

Arpa Puglia
Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Direzione Scientifica
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
D.A.P. BARI
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE

Città Metropolitana di Bari
Servizio Edilizia Pubblica e Territorio –
Viabilità, Trasporti, Urbanistica ed
Espropriazioni – Area 3
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio edilizia, Impianti termici , tutela e
Valorizzazione dell'Ambiente
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

COMUNI

Comune di Castellana
protocollo@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it

GESTORI DI SERVIZI

AQP S.p.A.
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

TERNA S.P.A.
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
a.itEnel Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e Reti
eneldistribuzione@pec.enel.itTelecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.itFASTWEB S.p.A.
fastwebspa@legalmail.it

Oggetto: (Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") - inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Trasmissione resoconto di conferenza di servizi del 13.05.2019

Con riferimento all'oggetto si comunica che il resoconto della conferenza di servizi del 13.05.2019 ed i relativi allegati sono disponibili sul sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

ed inserire nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "Metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") - inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA - Resoconto CdS 13.05.2019.

Il Funzionario Istruttore

Dott. Fausto PIZZOLANTE

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta RICCIO

www.regione.puglia.itSezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bar (BA) - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 13.05.2019

cod. AU327_018

Oggetto: (Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") - inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L. 241/90 e smi

RESOCONTO

Il 13 Maggio 2019 a partire dalle ore 11:00 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile 52, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientale prot. n. AOO_089_4398 del 26.04.2019, con il seguente **ordine del giorno**:

- lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
- decisione in merito all'Autorizzazione Unica;
- varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC e regolarmente ricevuta.

Sono presenti il Responsabile del Procedimento, Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e il Fausto Pizzolante, Funzionario Istruttore.

Il proponente SNAM RETE GAS spa è rappresentato dal Responsabile investimento Marco Mucci.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Si allega copia del foglio di registrazione dei partecipanti alla Conferenza.

Il Presidente apre i lavori della conferenza richiamando i contenuti della nota di avvio del procedimento e convocazione dell'odierna seduta di conferenza di servizi.

Il RdP comunica che a seguito della CdS del 11.03.2019 il proponente:

- con nota prot. n. INGCOST/TAPUG/377/COC del 20.03.2019, ha inviato:

- Nulla Osta alla costruzione prot. n. 45418 del 19.03.2019 rilasciato dal MISE-Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
- relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento dal 25.02.2019 al 17.03.2019, senza opposizione;
- riscontro consegna comunicazione diretta alla ditta De Masi Angelo.

- con nota prot. n. INGCOST/TAPUG/426/COC del 26.03.2019, acquisita al prot. n. 3663 del 28.03.2019, ha inviato istanza all'Ufficio Provinciale Agricoltura regionale per l'espianto e il reimpianto di 8 piante di ulivo non monumentali.

Il Presidente passa in rassegna i pareri pervenuti nell'ambito della CdS:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Con nota prot. 148 del 24.01.2019 il Proponente ha inviato i seguenti pareri:
 - **MATTM** – Decreto prot. m_amte.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008 del 16.01.2019 con il quale il progetto in oggetto non è stato assoggettato a procedura di VIA con condizioni;
 - **Comune di Castellana Grotte (BA)** – parere favorevole con prescrizioni di **Compatibilità Paesaggistica** prot. 55 del 03.01.2019.
- **Fastweb spa**, con PEC del 21.02.2019 acquisita al prot.n. 2030 del 22.02.2019, ha comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.
- Il **MIBAC - SABAP BA**, con nota prot. n. 3029 del 8.03.2019 acquisita al prot. n. 2731 del 11.03.2019, considerato che le opere risultano interessare aree sottoposte a tutela paesaggistica (Ulteriori Contesti di cui PPTR) di non diretta competenza ha dichiarato di non avere particolari elementi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto indicando alcune prescrizioni. Con riferimento agli aspetti archeologici la SABAP ha, tra l'altro, richiesto il controllo archeologico continuativo in tutte le attività di scavo e movimento terra e ha dato indicazioni in caso di rinvenimento di reperti come meglio dettagliato nella richiamata nota.
- **L'ARPA Puglia DAP Bari**, con nota prot. n. 17664 del 11.04.2019 acquisita al prot. n. 2741 del 11.03.2019, ha espresso parere positivo con prescrizioni.
- Il **Comune di Castellana Grotte** ha consegnato agli atti il parere di competenza prot. n.5 del 11.03.2019 con il quale, richiamato l'accertamento di compatibilità paesaggistica prot.55 del 03.01.2019, con le prescrizioni nello stesso riportate, ha ritenuto di poter esprimere per quanto di competenza parere urbanistico favorevole a condizione che vengano eseguiti i ripristini a regola d'arte.
- **MISE- Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise** con nota prot. n. 45418 del 19.03.2019 ha rilasciato il Nulla Osta alla costruzione;
- Con nota prot. n. INGCOST/TAPUG/377/COC del 20.03.2019 il proponente ha consegnato la relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento dal 25.02.2019 al 17.03.2019, senza opposizione.

Con riferimento alla nota prot. n. 5201 del 21.02.2019, acquisita al prot.n. 2000 del 21.02.2019, con cui il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari** ha comunicato che il parere di competenza sul progetto del metanodotto in argomento, presentato ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 in data 07.02.2019, verrà reso noto entro i termini previsti dall'art. 3 del citato D.P.R., il Proponente dichiara a verbale che il parere di competenza verrà acquisito in fase esecutiva.

La CdS prende atto di quanto dichiarato, peraltro in linea con gli altri procedimenti analoghi in corso.

Con riferimento alla nota prot. n. 3667 del 01.03.2019, acquisita al prot. n. 2398 del 4.03.2019, con cui il **Servizio gestione opere pubbliche – Ufficio per le espropriazioni** ha chiesto al proponente alcune integrazioni documentali e descritto l'iter efficace ai fini espropriativi, come meglio dettagliato nella citata nota, il Proponente si impegna a dar seguito a quanto richiesto successivamente al rilascio dell'AU accettando che l'efficacia dell'AU ai fini espropriativi si avrà al compimento delle richieste integrazioni e delle conseguenti valutazioni del competente Servizio regionale.

Con riferimento all'autorizzazione di competenza dell' **Ufficio Provinciale Agricoltura** regolarmente convocato a tutte le sedute di CdS senza che abbia fatto pervenire alcun contributo, si prende atto che il proponente ha presentato specifica istanza con nota prot. 426 del 26.03.2019, acquisita al prot. uff. n. 3663 del 28.03.2019.

La CdS prende atto che, pur regolarmente convocati, non si sono espressi :

- Ufficio Provinciale Agricoltura
- Città Metropolitana di Bari

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- Sezione infrastrutture energetiche
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Foreste
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- AQP
- ENEL
- Telecom
- Terna

Conclusivamente la CdS, visti i pareri pervenuti, decide di poter ritenere concluso favorevolmente il procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto con tutte le prescrizioni espressamente indicate nei pareri pervenuti.

La seduta della CdS si ritiene conclusa alle ore 12:15.

Il Responsabile del Procedimento (Presidente della CdS delegato),

ing. Giuseppe Angelini

Il Funzionario Istruttore,

dott. Fausto Pizzolante

ALLEGATI:

- Foglio firme
- nota prot. n. INGCOST/TAPUG/377/COC del 20.03.2019;
- nota prot. n. INGCOST/TAPUG/426/COC del 26.03.2019.

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE Autorizzazioni Ambientali
 Via Gentile, 52, Bari Tel. 080 540 3912



CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: (Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato "Metanodotto Castellana Grotte DN 250 (10") -inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità".

PROPONENTE: **SNAM RETE GAS spa**

DATA: 13.5.2019 Ore 14:00

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
SNAM RG Regione Puglia	PARCO RUCCI	RESPONS. INVESTITORI		PARCO.RUCCI @SNAM.IT	Parco Rucci
"	GIUSEPPE ANGELINI	RdP	080540 3912	G.angelini@ regione.puglia.it	Giuseppe Angelini
"	Fausto RIZZOLANTE	F.I.	080540 7871	F.rizzolante@ regione.puglia.it	Fausto Rizzolante

Prot. R.P. n. 3355 22.3.2019



energy to inspire the world

Bari, 20/03/2019
Prot. INGOS/TAPUG/377 /COC

Alla
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 - BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Metanodotto "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar".

Procedura di Autorizzazione Unica D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. – rif. C.d.S. dell'11.03.2019.
Oggetto: Integrazione documentazione.

Con riferimento al procedimento in oggetto, in allegato Vi trasmettiamo i pareri /certificazione acquisiti dalla scrivente dagli enti in appresso indicati:

- 1)- Comune di Castellana Grotte, relata di avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento dal 25.02.2019 al 17.03.2019, senza opposizioni;
- 2)- Ministero S. E. C. Ispettorato Territoriale di Bari, Nulla Osta prot.45418 del 19.03.2019;
- 3)- Riscontro consegna comunicazione diretta alla ditta De Masi Angelo.

In attesa di Vs. cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali

Manager
(Ing. Marco Mucci)

All. C.s.d.

snam rete gas
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Via G. Amendola, 152/1
70126 – Bari (BA)
tel. 080/5315111
fax 080/5315196
PEC:ingcos.tapug@pec.snam.it
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 I.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Relata di pubblicazione

Si certifica che il presente atto n. 275 è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, per la durata di giorni 20, a decorrere dal giorno 25/02/2019 e fino al giorno 17/03/2019 e che contro di esso non sono pervenuti reclami.

Castellana Grotte, 19/03/2019



IL MESSO COMUNALE

NOBILITA' ANGELO VERDE

Dati principali atto

Ente richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.

Tipo di atto: Avvisi n.

Oggetto: Avviso di Avvio del Procedimento. (Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato 'Medanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10') - inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar' in comune di Castellana Grotte (BA) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità'.



Avviso di avvio del procedimento
(ex art. 52-ter del DPR 08.06.2001 n. 327)

La società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, con nota del 22.11.2017 prot. n.1179, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, per l'approvazione del progetto definitivo che comporterà con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato: "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar"; interessando il territorio comunale di Castellana Grotte in provincia di Bari.

L'opera in questione è stata progettata ai sensi del D.M. 17.04.2008, costituita da tubazione in acciaio interrata con copertura minima di 0,90 m, del diametro nominale di 250 mm (10"), ha come scopo la riduzione della pressione di esercizio, quello di costruire un nuovo impianto di riduzione della pressione da 64 a 24 bar in ampliamento all'impianto esistente in Comune di Castellana Grotte e della relativa variante per l'inserimento del metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar, al fine di ridurre la pressione sui metanodotti:

- Castellaneta – Castellana Grotte nel tratto compreso tra la regolazione di Castellana Grotte e il punto di collegamento con l'allacciamento Vetrerie Meridionali;
- Allacciamento Vetrerie Meridionali S.p.A. e allacciamenti collegati;
- Derivazione per Conversano e allacciamenti collegati.

A seguito della messa in esercizio delle opere in progetto sopra descritte, si provvederà alle attività di rimozione e recupero della seguente condotta da porre fuori esercizio:

- Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar della lunghezza di 255 metri.

L'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato.

L'opera interessa la Regione Puglia, la Provincia di Bari, il Comune di Castellana Grotte.

L'intera opera in progetto sarà realizzata conformemente a quanto riportato negli allegati documenti progettuali.

Con il presente avviso ha inizio la fase istruttoria del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss. mm. II..

Oggetto del procedimento è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e ss. mm. II. del Metanodotto denominato: "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar".

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, n.7.

L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali (DGR 2006/2011 e DGR 1446/2014).

Responsabile del procedimento è l' Ing. Giuseppe Angelini - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile, 52 - BARI (Tel. 080-54043912 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it).

Il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 20 (venti) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 25 febbraio 2019, all'Albo Pretorio del comune di Castellana Grotte (BA), nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia al seguente link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> (digitare nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "Metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in Comune di Castellana Grotte BA - febbraio 2019).

La documentazione progettuale è depositata, per la visione al pubblico, presso la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile, 52 - BARI, nonché presso l'Ufficio Tecnico del comune di Castellana Grotte (BA).

Eventuali osservazioni con memorie scritte e documenti, inerenti e pertinenti al procedimento, dovranno essere inoltrate dagli interessati alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile, 52 - Bari, (PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it), e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza della pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Castellana Grotte del presente avviso.

Il presente avviso è comunicato personalmente agli interessati di avvio del procedimento, in quanto si è accertato che il numero degli interessati dall'esecuzione dell'opera è inferiore a cinquanta.

Il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Elenco delle aree interessate dal V.P.E.

Comune di Castellana Grotte (BA)

Foglio 18

part. lle 127, 49, 50, 36, 77, 78 ditta catastale: De Bellis Maria.

n.leg. ADD. AT. REGISTRO UFFICIALE N. 0645438.19-07-2019

*Ministero dello Sviluppo Economico*DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

Prot. ITBA/145/2019/DO/

(da citare nella risposta)

del

Allegati n. 1

Rif.:

Alla SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza Santa Barbara n. 50
20097 - San Donato Milanese
snamretegas@pec.snamretegas.it
distrettosor@pec.snamretegas.itAlla Regione Puglia
70100 - Bari
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS SpA - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto denominato "Variante metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA). (A.U. Regione Puglia cod. AU327_018)

Con riferimento alla nota prot. n. 29822 del 20/02/2019 della Regione Puglia si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **SNAM RETE GAS S.p.A.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società **SNAM RETE GAS S.p.A.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 13/03/2019, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse "non sono presenti linee di comunicazione e pertanto non ci sono interferenze"; inoltre fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con linee di comunicazione elettronica interrata, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società **SNAM RETE GAS S.p.A.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da allegato (all.2).

Il Responsabile del III Settore
(Nicola ALFONSI MURA)Il Direttore della Divisione III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata
e Molise
(Dott. Amerigo SPLENDORI)Via G. Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557248 - fax +39 080 5586395
e-mail: it.pugliabasilicata@rmisc.gov.it
PEC: dgur.div03.isppbm@pec.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(prat. fasc. n. 145/2019/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 13/03/2019, presentata dalla SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese - Piazza Santa Barbara n.3 (P.I.: 10238291008) riguardante la realizzazione del metanodotto denominato "Variante metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA). (A.U. Regione Puglia cod. AU327_018);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 13/11/2018, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse "non sono presenti linee interrato di comunicazione elettronica e pertanto non vi sono interferenze"; inoltre fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con linee di comunicazione elettronica interrate, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società SNAM RETE GAS S.p.A. il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato: "Variante metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA). (A.U. Regione Puglia cod. AU327_018)", subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso alla SNAM RETE GAS S.p.A. fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile del III Settore
(Nicola TAMURA)



Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo d'Amico Splendori)

Esito della Spedizione

Gentile cliente,

riportiamo di seguito i dati relativi alla spedizione 154088787905:

La spedizione è stata consegnata in data 15/03/2019

Data e ora	Stato lavorazione	Luogo
05/03/2019 16.57	Presa in carico	ANCONA AN
05/03/2019 17.35	In lavorazione presso il Centro Operativo Postale	ANCONA AN
06/03/2019 12.23	In lavorazione presso il Centro Operativo Postale	BARI BA
07/03/2019 06.59	In lavorazione presso il Centro Operativo Postale	PUTIGNANO BA
08/03/2019 13.31	In consegna	PUTIGNANO BA
08/03/2019 19.30	In transito dal Centro Operativo Postale verso Sportello Inesitate	PUTIGNANO BA
09/03/2019 09.51	Disponibile per il ritiro presso l'Ufficio Postale a partire dal 10/03/19 .	Ufficio Postale CASTELLANA GROTTI in PIAZZA DELLA REPUBBLICA 14.
09/03/2019 09.52	In lavorazione presso l'ufficio Postale	Ufficio Postale CASTELLANA GROTTI in PIAZZA DELLA REPUBBLICA 14
15/03/2019 10.59	Consegnata	Ufficio Postale CASTELLANA GROTTI in PIAZZA DELLA REPUBBLICA 14

Grazie per aver scelto Poste Italiane e i nostri servizi.

Distinti Saluti
Poste Italiane

LEGENDA DEGLI STATI DI SPEDIZIONE

Aiutaci a migliorare

I nostri cookie e quelli installati da terze parti ci aiutano a migliorare i nostri servizi online. Se ne accetti l'uso continua a navigare sul nostro sito. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su: approfondisci
Partecipa al sondaggio. Miglioriamo insieme i servizi di Poste Italiane.
(https://www.poste.it/cookie-policy.html) [PARTECIPAO \(HTTPS://WWW.POSTE.IT/POSTALI/AIUTACIAMIGLIORARE/CERCA_SPED\)](https://www.poste.it/POSTALI/AIUTACIAMIGLIORARE/CERCA_SPED)

X



Energy to help build the world

Bari, 20/02/2019
 Prot. INGCOS/TAPUG/ 711/COC

Al Signor
 DE MASI Angelo
 Via Giuseppe Inzucchi, 5
 70013 – Castellana Grotte (BA)

e, p.c. Alla
 Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità
 Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
 Paesaggio
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Via Gentile, 52
 70126 – BARI
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Costruzione ed esercizio del progetto denominato: Metanodotto: "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar". Comunicazione di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..

Con la presente, ai sensi degli artt. 11, 16 e 52 quater del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., all'artt. 7, 8, 9 e 10 della Legge n.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., alla L.R. del 03.03.2010 n.7 e ss.mm.ii. nonché alla delega della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali – trasmessa alla Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. AOO 089-1895 del 20/02/2019, che si allega,

comunica che

- con nota Snam Rete Gas S.p.A. prot. n.1179 del 22.11.2017, acquisita in data 22.11.2017 al protocollo AOO_089_11725 della Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, la scrivente società - Snam Rete Gas S.p.A. Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio con Sede Legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7 - ed uffici in Via Amendola, 162/1 – 70126 Bari, ha presentato, ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327/01, formale Istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo

snam rete gas
 Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
 Via G. Amendola, 162/1
 70126 – Bari (BA)
 tel. 080/5315111
 fax 080/5315196
 PEC:ingcos.tapug@pec.snam.it
 www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
 Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
 Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
 Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
 di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
 R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
 Società con unico socio



preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità relativa alla realizzazione del metanodotto denominato: "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar";

- L'opera in questione è stata progettata ai sensi del D.M. 17.04.2008, costituita da tubazione in acciaio interrata con copertura minima di 0,90 m, del diametro nominale di 250 mm (10"), ha come scopo la riduzione della pressione di esercizio, quello di costruire un nuovo impianto di riduzione della pressione da 64 a 24 bar in ampliamento all'impianto esistente in Comune di Castellana Grotte e della relativa variante per l'inserimento del metanodotto Castellana – Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar, al fine di ridurre la pressione sui metanodotti:
 - Castellana – Castellana Grotte nel tratto compreso tra la regolazione di Castellana Grotte e il punto di collegamento con l'allacciamento Vetriere Meridionali;
 - Allacciamento Vetriere Meridionali S.p.A. e allacciamenti collegati;
 - Derivazione per Conversano e allacciamenti collegati.
- A seguito della messa in esercizio delle opere in progetto sopra descritte, si provvederà alle attività di rimozione e recupero della seguente condotta da porre fuori esercizio:
 - Metanodotto Castellana – Castellana Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar della lunghezza di 255 metri.
- L'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato.
- L'opera interessa la Regione Puglia, la Provincia di Bari, il Comune di Castellana Grotte.
- Viene dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativamente alle aree interessate dai lavori in oggetto, ex art. 52 quater e sexies del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., informando altresì che:
 - l'amministrazione competente è la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile, 52 - BARI;
 - l'oggetto del procedimento è: Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii. relativa alla realizzazione del metanodotto denominato: ""Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar"", ricadente nel Comune di Castellana Grotte (BA);
 - Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.; con Sede Legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7;
 - Il responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Angelini - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione



Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile n.52 - BARI tel. 080-5403912 — PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.;

- Il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii.;
- La sezione in cui si può prendere visione degli atti è la *Sezione Autorizzazioni Ambientali*, della Regione Puglia, Via Gentile n.52 - BARI; durante l'orario di ricevimento al pubblico: mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- Per l'esecuzione dei lavori occorre asservire ed occupare temporaneamente, tra gli altri, l'immobile di proprietà della S.V., in catasto riportato come segue:

Comune di Castellana Grotte (BA)
Foglio 18
part. lle 127, 49, 50, 36, 77, 78;
- Eventuali osservazioni e/o considerazioni, da esaminare e valutare nell'apposita Conferenza dei Servizi che sarà tenuta tra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera, dovranno essere inoltrate, entro il termine inderogabile di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente, ai seguenti indirizzi:
 - Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali Via Gentile, 52 – 70126 BARI;
 - Snam Rete Gas S.p.A. - Via Amendola, 162/1 – 70126 Bari.

Si invita inoltre, la S.V. a voler comunicare eventuali variazioni inerenti la proprietà dell'immobile, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii..

Distinti saluti

Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager

(Ing. Marco MUCCI)

All.: C.s.d..



REGIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
ALLOCAZIONE (ART. 107 DEL D.L. 269/2004)	IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
DA:	
INFORMATIVA (ART. 107 DEL D.L. 269/2004)	IL RESPONSABILE SEZIONE
DA:	

AUGELINI

[Signature]

energy to inspire the world

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita: _____

A.O. 000/ 3663 riel 28/03/19

Bari, 26/03/2019
Prot. INGCOS/TAPUG/426/COGSpett.le
Regione Puglia
Area Politiche Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 Bari

Regione Puglia ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE Sezione Autorizzazioni Ambientali
28 MAR. 2019
ARRIVO

Spett.
e, p. c. Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 BARI**Oggetto:** Attraversamento terreni coltivati a uliveto in Provincia di Bari nel Comune di Castellana Grotte (BA).**Progetto denominato:** "Metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" - (Cod. AU327_018).

In allegato alla presente si trasmette l'istanza per l'ottenimento del provvedimento autorizzativo indicato in oggetto, corredata dalla Relazione Tecnica RE-RTU-401.

Vi informiamo inoltre, che il Comune di Castellana Grotte nella seduta della Cds dell'11/03/2019 presso la Regione Puglia in indirizzo, ha consegnato parere favorevole per l'aspetto paesaggistico ambientale e quello urbanistico, che si allegano alla presente.

In attesa di un Vs. cortese e sollecito riscontro per la definizione della pratica, porgiamo distinti saluti.

Ingegneria e Costruzioni
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Manager
Ing. Marco Mucci

[Signature]

All. N°1 Istanza in bollo;

n°1 relazione tecnica RE-RTU-401, in due copie formato cartaceo e supporto informatico.

snam rete gas
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Via S. Amendola, 162/1
70126 - Bari (BA)
tel. 080/5315111
fax 080/5315196
PEC: ingcos.tapug@pec.snam.it
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Spett.le
Regione Puglia Area Politiche
Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura Regione Puglia
Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 – B A R I

INGCOS/TAPUG/426/COC

Progetto denominato: "Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") –
Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar".

Oggetto: Attraversamento terreni coltivati a uliveto in Provincia di Bari nel comune di
Castellana Grotte (BA).

La sottoscritta Snam Rete Gas S.p.A. con Sede Legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza
Santa Barbara n.7 ed uffici in Via Amendola, 162/1 – 70126 Bari Pec:
ingcos.tapug@pec.snam.it – Tel. 080.5315111 Fax 080.5315196; Capitale sociale Euro
1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della
CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008; R.E.A. Milano n. 1964271; Partita IVA
10238291008; Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.,
Società con unico socio, qui rappresentata dall'ing. Marco Mucci in qualità di procuratore
della Società;

premessi che

- SRG svolge attività di trasporto di gas naturale, dichiarata di interesse pubblico ai sensi
del d.lgs. 23.05.2000 n° 164;

- in data 22.11.2017 sono stati depositati alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali con sede in Via Gentile n.52 Bari, l'istanza e il progetto per l'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera in questione, ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;
- il MATTM in data 16.01.2019 con Decreto prot. m_ante.DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000008., ha espresso il parere di esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizione di ricollocare le piante di ulivo da espiantare secondo le indicazioni del comune di Castellana Grotte;
- il Comune di Castellana Grotte (BA) – in data 03/01/2019 con nota prot. 55 ha espresso parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica "PPTR art.91";
- nell'adempimento dei propri compiti, consistenti tra l'altro nel trasporto del gas naturale a mezzo condotte, SRG deve provvedere alla costruzione ed alla dismissione con successiva rimozione delle opere in oggetto;

considerato che

- nel corso della conferenza dei servizi del giorno 11/03/2019 il funzionario del Comune di Castellana Grotte, ha richiesto di procedere all'espianto e del successivo reimpianto di n.8 piante di ulivi interessate dai lavori da posizionare lungo la recinzione dell'impianto oggetto dell'ampliamento, così come si evince dallo stralcio planimetrico allegato;

visto

- il D.Lgs. Lgt. del 27.07.1945 n.475, modificato dalla Legge 14.02.1951 n.144;
- la Legge Regionale del 2007 n. 14 e ss.mm.ii.;

chiede

le venga concesso il Nulla Osta alla realizzazione dei lavori, con autorizzazione all'espianto e reimpianto di n.8 piante di ulivo interessate dalle opere in oggetto, ricadenti nella fascia di lavoro avente una larghezza variabile da 8 a 14 metri, così come si evince nel volume

allegato "RE-RTU-401", contenente relazione tecnica, schede ed elaborati grafici.

L'espianto degli alberi verrà effettuato previo stato di consistenza da eseguirsi in contraddittorio, gli eventuali danni arrecati a seguito dei lavori saranno risarciti e liquidati a chi di ragione.

Si precisa sin d'ora che tutto quanto verrà manomesso, sarà ripristinato a regola d'arte a fine lavori e che il metanodotto verrà costruito in ottemperanza a quanto stabilito nel Decreto Ministeriale del 17.04.2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", pubblicato sul Suppl. Ord. n. 115 della Gazzetta Ufficiale n. 107 del 08 maggio 2008.

In attesa che quanto richiesto venga rilasciato con cortese sollecitudine, sentitamente ringrazia.

Bari, 26/03/2019



Ingegneria e Costruzioni
Trasporto
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
M. Mucci
Manager
Ing. Marco Mucci

All.: N.1 volume n. RE-RTU-401 del 25.03.2019, in 2 copie formato cartaceo e su supporto

informatico "CD-ROM";

copia parere MATTM e Comune di Castellana Grotte.



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: [ID_VIP: 4171] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di "Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellana Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar". Proponente Snam Rete Gas S.p.a.. Notifica provvedimento.

Si comunica che in data 16.01.2019 è stato emanato il Provvedimento Direttoriale prot. 0000008 relativo al procedimento in oggetto.

Il testo integrale del provvedimento, corredato dal parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2888 del 23.11.2018, che ne costituisce parte integrante, è disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it, sezione Provvedimenti).

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ID Utente: 3826

ID Documento: DVA-D2-II-3826_2019-0027

Data stesura: 22/01/2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.

Ufficio: DVA-D2-II

Data: 25/01/2019

✓ Resp. Div.: Presta A.

Ufficio: DVA-D2

Data: 28/01/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.

Ufficio: DVA

Data: 28/01/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 28/01/2019 alle ore 16:05

Elenco Indirizzi

Snam Rete Gas S.p.a.
snamretegas@pec.snamretegas.it

Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale archeologia,
belle arti e paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento
e le infrastrutture energetiche - DIV V
dgsaie.div05@pec.mise.gov.it

e p.c.

Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto **Progetto “Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellano Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10”) MOP 64 bar”**

Procedimento **Verifica di assoggettabilità alla VIA art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**

ID Fascicolo **4171**

Proponente **Snam Rete Gas S.p.A.**

Elenco allegati **Parere Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2888 del 23.11.2018**

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 15/01/2019

✓ Resp. Div.: Presta A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 15/01/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 15/01/2019

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” - Parte Seconda;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione d’impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO l’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione d’Impatto Ambientale;

VISTO l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTA l’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla Società Snam Rete Gas, in data 12 giugno 2018, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e relativa al progetto di “*Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellano Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10”) MOP 64 bar*”;

VISTA la nota prot. n. 18501/DVA del 8 agosto 2018 con la quale, nel dare comunicazione della procedibilità dell’istanza, è stato dato avvio all’istruttoria tecnica trasmettendo alla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS la documentazione allegata all’istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA;

VISTA la nota prot. 1428/COC del 7 novembre 2018, con cui la Società Snam Rete Gas richiede che “*il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ove necessario, specifichi condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti), per evitare o prevenire quelli che potrebbero eventualmente rappresentare impatti ambientali significativi e negativi*”;

VISTA la documentazione volontaria di aggiornamento dello studio preliminare ambientale, trasmessa dalla Società con nota prot. 1455/COC del 20 novembre 2018;

PRESO ATTO che:

l’intervento consiste nella:

- realizzazione di un impianto di riduzione della pressione 64/24 bar (HPRS 50 IS 64/24);
- posa di un tratto di metanodotto di lunghezza pari a 160 m, necessario a riconnettere il nuovo impianto al metanodotto esistente;
- contestuale dismissione del tratto di metanodotto che in precedenza giungeva all’impianto esistente, di lunghezza pari a 255 m;

PRESO ATTO che l'unica area della Rete Natura 2000 prossima al sito di realizzazione dell'impianto è il SIC IT9120001 "Grotte di Castellana" posto a 930 metri, per il quale la Società ha predisposto lo Studio di incidenza;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, nel proprio parere n. 2888 del 23.11.2018, ha preso atto che:

- le "grotte" sono imponenti formazioni ipogee di origine carsica formatesi per dissolvimento della roccia carbonatica di calcare cretacico. La qualità e l'importanza di questo sito, riconosciute anche nel Formulario Standard, riguarda il fatto che le Grotte di Castellana sono l'ambiente ipogeo più ampio e articolato di tutta la Puglia e fra i più importanti dell'Italia Meridionale;
- il valore è costituito dall'Habitat 8310: "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico" assume notevole importanza soprattutto per la conservazione di una fauna cavernicola caratterizzata da specie animali molto specializzate e spesso strettamente endemiche. Si tratta di una fauna costituita soprattutto da invertebrati esclusivi delle grotte e dei corpi idrici sotterranei come i coleotteri appartenenti alle famiglie Bathysciinae e Trechinae, i crostacei Isopoda, Amphipoda, Syncarida, Copepoda, i molluschi acquatici della famiglia Hydrobiidae;
- per quanto riguarda l'impatto del rumore, il livello di emissione acustica delle caldaie e delle valvole di riduzione della pressione in fase di esercizio è stato stimato non significativo nella Relazione di previsione d'impatto acustico durante la fase di esercizio e comunque non percettibile oltre i 400 metri di distanza;
- per la componente atmosfera in fase di lavori le polveri saranno mitigate e non è comunque presumibile che raggiungano la zona del SIC. In fase di esercizio le caldaie emettono livelli di CO e NOx in conformità ai limiti di legge CEE pertanto non rappresentano alcuna forma di impatto ambientale;

e valutato che:

- per quanto riguarda l'habitat 8310, sono state esaminate i vincoli posti dalle "Misure di Conservazione che identificano le principali azioni di regolamentazione delle attività finalizzate alla riduzione di disturbi che comportino alterazioni, frammentazioni e riduzione dell'habitat"; da tale analisi si può escludere qualsiasi tipo di interferenza;
- in merito agli ecosistemi non esistono interferenze dirette con il SIC IT9120001 "Grotte di Castellana", stante la distanza dell'area Natura 2000 dal sito dell'intervento;
- la Relazione di Incidenza di Primo Livello relativamente al SIC IT9120001 "Grotte di Castellana" conclude che la realizzazione dell'opera non comporta alcuna riduzione, frammentazione e alterazione degli habitat e della vegetazione;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2888 del 23.11.2018, costituito da 22 pagine, che allegato al presente provvedimento nel costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che in tale parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che:

- l'impatto della componente rifiuti è bassa in fase di cantiere e, non significativa in fase di esercizio;
- la percezione paesaggistica dell'area di intervento sarà solo temporaneamente modificata dalla presenza del cantiere per la realizzazione dell'opera;
- le opere di mitigazione previste tendono a limitare nella maggior misura possibile gli inevitabili impatti temporanei in fase di cantiere e di visibilità dell'impianto;
- considerate le contenute dimensioni delle opere e la durata dei lavori, non sia necessario redigere uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA);
- non esistono interferenze dirette con il SIC IT9120001 "Grotte di Castellana", stante la distanza dell'area Natura 2000 dal sito dell'intervento

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni presentate, ai sensi dell'art. 19, comma 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., dal il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

PRESO ATTO che:

- l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'articolo 17 del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, prevede che sia l'autorità competente a verificare l'ottemperanza delle condizioni contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA;
- in ragione della sopravvenuta modifica normativa operata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione "condizioni ambientali" ha sostituito il termine "prescrizioni";

RITENUTO sulla base di quanto fin qui esposto, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

DETERMINA

l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellano Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10)" presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.a., a condizione del rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

**Art. 1
(Condizioni ambientali)**

1. Con riferimento ai materiali da scavo, prodotti dalla realizzazione dell'opera, il proponente dovrà procedere, prima dell'inizio dei lavori, al campionamento dei terreni in corrispondenza di ciascun sostegno della linea per l'accertamento dei requisiti di qualità ambientale di cui all'Allegato n. 4 del DPR 120/2017. La gestione dei materiali da scavo quali sottoprodotti dovrà, avvenire in conformità all'art. 20 e 21 del DPR 120/2017 e con relativa comunicazione ad ARPA Puglia ed informativa al Comune coinvolto.

Ambito di applicazione: Aspetti progettuali – Piano riutilizzo terre

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (progettazione esecutiva);

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Puglia;

2. Con riferimento agli ulivi (8) che saranno espianati, adottare tutte le precauzioni necessarie alla loro tutela, per il successivo ricollocamento secondo le indicazioni fornite dal Comune di Castellana Grotte, e comunque ottenere l'approvazione del Servizio Provinciale dell'Agricoltura della Città Metropolitana di Bari.

Dovrà essere definito il progetto del ripristino delle aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione delle linee (micro-cantieri e piste di accesso). Nel progetto dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto. Si dovrà prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.

Ambito di applicazione: Vegetazione

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (progettazione esecutiva);

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Puglia;

3. Per il mascheramento dell'impianto, predisporre un progetto che tenga conto del contesto in cui è collocato, delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e vegetazionali dell'area di inserimento, valutando specie arboree ed arbustive funzionali a ricreare la composizione delle formazioni vegetazionali spontanee presenti nelle aree adiacenti.

Ambito di applicazione: Paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (progettazione esecutiva);

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Puglia;

4. Fornire una dichiarazione in cui si attesti che il progetto esecutivo dell'opera è stato corredato degli opportuni capitoli di appalto, nei quali sono comprese tutte le azioni e le misure di mitigazione indicate nello Studio Preliminare Ambientale e gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia prevedendo anche l'utilizzo di mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina; della qualità dell'aria, l'utilizzo di mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere.

Ambito di applicazione: Aspetti gestionali / capitoli dei lavori

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (Fase precedente la cantierizzazione);

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA Puglia

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, sez. A), del presente provvedimento.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi del richiamato articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nella sez. A) dell'articolo 1 del presente provvedimento.

I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 del presente decreto si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento, corredato del parere 2888 del 23 novembre 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società Snam Rete Gas, alla Regione Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Castellana Grotte, al Ministero per i beni e le attività culturali e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

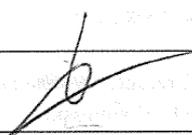
Il Direttore Generale
Giuseppe Lo Presti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Parere n. 2888 del 23/11/2018

Progetto	<p style="text-align: center;">ID VIP 4171</p> <p style="text-align: center;"><i>Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellana Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Verifica di Assoggettabilità</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Ai sensi dell'articolo 19 D. Lgs 152/2006 come modificato da D. Lgs 104/2017</i></p>
Proponente	<p style="text-align: center;"> SNAM</p>

VIP 4171 IMPIANTO HPARS METANODOTTO CASTELLANA GROTTE

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la nota della Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali (di seguito DVA) protocollo DVA 0018501 dell' 08/08/2018 acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS (di seguito CTVA) con protocollo CTVA 0003002 del 08/08/2018 che comunica in merito alla procedibilità dell'istanza del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di "Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellana Grotta su Metanodotto Castellana-Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar" con proponente SNAM RETE GAS srl (di seguito il Proponente e/o la società)

VISTA la nota di SNAM RETE GAS prot. 831 del 17.07.2018, acquisita al protocollo DVA 0016536 del 17.07.2018, con cui la Società ha presentato, con riferimento al progetto, l'istanza di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e, in particolare, come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017.

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei Componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017, pubblicato sulla G.U. del 07/08/2017 che, in attuazione dell'art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo.

VISTO il D.Lgs. n.104 del 16 giugno 2017, pubblicato sulla GU n. 156 del 6 Luglio 2017 e vigente al 21/7/2017 che, in attuazione della direttiva 2014/53 UE del Parlamento Europeo modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114. (17G00117)

VISTO il provvedimento prot. 18119/GAB del 21 Luglio 2017 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha individuato il Segretario Generale, Cons. Antonio Caponetto, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza del medesimo Ministero, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

VISTA E CONSIDERATA la documentazione tecnica depositata dal proponente con nota 0831 del 17/07/2018, che comprende le informazioni per istruire la verifica di assoggettabilità, ovvero:

- Studio Preliminare Ambientale;
- Documentazione del Progetto Definitivo

VISTO E CONSIDERATO che l'opera consiste nella costruzione di un impianto per la riduzione della pressione da 64 a 24 bar nel metanodotto Castellana-Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar nel Comune di Castellana Grotte

VISTO E CONSIDERATO che l'opera in esame, per le caratteristiche tipologiche e dimensionali, è riconducibile (nota DVA 004427 del 22/02/2018) a quelli dell'allegato II bis punto 2h della Parte II del

VIP 4171 IMPIANTO HPARS METANODOTTO CASTELLANA GROTTA

D.Lgs 152/2006 “modifiche o estensioni di progetti già autorizzati, realizzati (...) che possono aver notevoli impatti ambientali significativi e negativi” e quindi necessita di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 dl D.Lgs 152/2006.

CONSIDERATO che lo Studio Preliminare Ambientale risulta redatto secondo quanto previsto dall’All. IV – bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e le informazioni ivi contenute consentono una adeguata comprensione delle principali caratteristiche del progetto e la conseguente valutazione dei principali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione e dall’esercizio, in coerenza con le indicazioni di cui all’All. V della parte seconda del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTO E CONSIDERATO che l’intervento si colloca interamente nel Comune di Castellana Grotte, in Provincia di Bari.

CONSIDERATO che l’intervento ha la finalità dell’impianto è quella di ridurre la pressione sui metanodotti esistenti: Castellana – Castellana Grotte nel tratto compreso tra la regolazione di Castellana Grotte e il punto di collegamento con l’allacciamento Vetriere Meridionali; Allacciamento Vetriere Meridionali SpA e allacciamenti collegati; Derivazione per Conversano e allacciamenti collegati.

CONSIDERATO che l’opera si rende necessaria secondo il proponente *“in considerazione dell’antropizzazione del territorio, successiva alla realizzazione del metanodotto e all’evoluzione urbanistica del territorio interessato”*.

VISTO E CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione dell’istanza, come previsto dal D.lgs. 152/06 e s.m.i. prendendo visione del progetto e del relativo studio ambientale, dal pubblico non sono pervenute osservazioni entro i termini previsti (23/09/2018) e tanto meno ne sono pervenute all’atto della redazione del parere.

VISTO E CONSIDERATO che il Gruppo Istruttore ha proceduto con l’esame della documentazione e l’incontro con il proponente del 12 Settembre 2018 e non ha ritenuto di chiedere integrazioni.

VALUTATO che il proponente ha reso disponibile e depositato per la consultazione la documentazione nelle caratteristiche e modalità previste per poter svolgere l’istruttoria della verifica ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D. Lgs 104/2017.

VALUTATO che non sono pervenute osservazioni dal pubblico a seguito della pubblicazione dell’istanza.

VALUTATO che la Regione Puglia non ha espresso un proprio parere in merito alla specifica istanza né è pervenuta nota dal Comune di Castellana Grotte né dai Comuni prospicienti.

CONSIDERATO il quadro programmatico dell'opera

VISTO che l'opera rientra nell'ambito delle infrastrutture nazionali di trasporto del gas Naturale ed è ritenuta di interesse pubblico in base all'articolo 8 del D. Lgs. 164/2000 attuazione della Direttiva Comunitaria.

VISTO che le regole di progettazione ed esercizio, nonché di manutenzione, sono contenute nel DM 17/04/2008 del MISE "Regole tecniche per la Progettazione Costruzione Collaudo Esercizio e Sorveglianza delle Opere e degli Impianti di trasporto del gas naturale".

VISTO E CONSIDERATO che il Proponente ha presentato istanza alla Regione Puglia di Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 52 del DPR 327/2001 per accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, autorizzazione alla costruzione e all'esercizio.

VISTO che lo Studio Preliminare Ambientale (SIA) contiene la descrizione dell'opera e l'esame delle interazioni tra l'opera in progetto e gli strumenti di pianificazione presenti nel territorio interessato

VISTO E CONSIDERATO che nel particolare sono stati considerati i seguenti strumenti di pianificazione:

- Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale Puglia (PPTR);
- Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" (PUTT/P);
- Il Piano Regolatore Generale del Comune di Castellana Grotte (PRG);
- Il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI) della Regione Puglia.

VISTO E CONSIDERATO che sono stati esaminati i "Siti di Importanza Comunitaria" (SIC) e "Zone di Protezione Speciale" (ZPS) (D.P.R. 357/97 e s.m.i.) evidenziando quelli a distanza di buffer di 3 km con Disegno n. PG-TPSZ-104 (Allegato 4) al SIA

CONSIDERATO che si segnala la presenza del SIC IT9120001 "Grotte di Castellana" posto a circa un chilometro (1000 metri) di distanza dall'area di realizzazione dell'impianto (vedi Allegato 4).

VISTO E CONSIDERATO che nel SIA sono state verificati i vincoli in merito al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) ed al Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" (PUTT/P) (vedasi Disegno n. PG-SR-104 e Allegato 5).

VISTO che la Provincia di Bari con D.G.P. del 31 luglio 2003 ha approvato il Documento Direttore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e nel 2007 mentre non ha ancora approvato il proprio PTCP

VISTE E CONSIDERATE le interazioni con il Piano dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia. L'Autorità di Bacino della Puglia in data 30/11/2005 ha approvato in via definitiva il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI).

CONSIDERATO che l'impianto HPRS in progetto non interessa nessuna delle aree a rischio e a pericolosità idraulica o da frana, censite dall'Autorità dei Bacini della Regione Puglia.

CONSIDERATO che le opere in oggetto ricadono all'interno del comune di Castellana Grotte, dotato del Piano Regolatore Generale del Comune, aggiornato con Delibera del 1995.

CONSIDERATO che l'area di progetto ricade nei cosiddetti "*Ulteriori Contesti*" riguardanti le componenti culturali e insediative definite dal PPTR all'art. 76 ed in particolare nei "*Paesaggi Rurali*", così come riportato nell'Allegato 5 del SIA e che le norme di Piano individuano per tale contesto la tutela e la valorizzazione degli alberi di ulivo monumentali, nonché la tutela e la valorizzazione di tutti i beni diffusi del paesaggio rurale (muretti a secco, terrazzamenti, architetture minori, caratteri geomorfologici, vegetazione arborea e arbustiva naturale).

CONSIDERATO che si riscontra un muretto in pietrame, presente in prossimità dell'area impiantistica, che non sarà interferito dalla realizzazione delle opere in progetto e la necessità di espianare n. 8 ulivi, nessuno dei quali presenta caratteristiche di monumentalità (cfr. pag. 32 e pag. 101 del SIA).

CONSIDERATO che non si evidenziano interferenze con la componente geomorfologica "Doline", individuata negli ulteriori contesti paesaggistici e con le "Formazioni arbustive in evoluzione", entrambe visibili Sud-Est dell'area impianto, a circa 200 metri di distanza dallo stesso.

CONSIDERATO che per quanto attiene la sicurezza ed esercizio è stato attuato l'istanza di parere di conformità ai sensi dell'articolo 3 del DPR 151/2011 con segnalazione di inizio attività ai Vigili del Fuoco della Provincia di Bari.

VALUTATO che la realizzazione dell'opera non comporta interferenza con i beni diffusi del paesaggio e tutelati nell'ambito dei "Paesaggi rurali".

VALUTATO che l'area di realizzazione dell'impianto non ricade in nessuna delle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/04 e non è gravata dal vincolo idrogeologico.

VALUTATO che non si hanno interferenze dirette con aree protette ed il SIC IT9120001 "*Grotte di Castellana*", è posto a circa un chilometro di distanza dall'area di realizzazione dell'impianto.

VALUTATO che l'istanza si configura nel contesto delle principali autorizzazioni richieste dal Proponente alla Regione Puglia con istanza del 22/11/2017 per ottenere l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 52 del DPR 327/2001 per accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, autorizzazione alla costruzione e all'esercizio.

VALUTATO che per quanto attiene la sicurezza ed esercizio è stata attuata l'istanza di parere di conformità ai sensi dell'articolo 3 del DPR 151/2011 ai Vigili del Fuoco della Provincia di Bari.

VALUTATO che, dall'analisi della pianificazione vigente, non sono emerse interferenze con altri vincoli derivanti dalla normativa di carattere locale e nazionale.

CONSIDERATO il quadro progettuale dell'opera

VISTA E CONSIDERATA la documentazione tecnica depositata dal proponente ed esaminata in fase di Istruttoria ed in particolare il SIA Elaborato RE-SCR-001 del 03/05/2018.

CONSIDERATO che l'intervento consiste in:

- realizzazione di un impianto di riduzione della pressione 64/24 bar (HPRS 50 IS 64/24)
- la posa di un tratto di metanodotto di lunghezza pari a 160 m, necessario a riconnettere il nuovo impianto al metanodotto esistente;
- la contestuale dismissione del tratto di metanodotto che in precedenza giungeva all'impianto esistente, di lunghezza pari a 255 m

CONSIDERATO che Lungo la recinzione saranno posti n. 6 nuovi lampioni, di altezza pari a 9 m, che saranno accesi solo in caso di necessità e che si aggiungono ai 7 esistenti. L'impianto comprende, inoltre, apparecchiature per la protezione elettrica e per il monitoraggio.

VISTO E CONSIDERATO che le opere sono progettate conformemente alle "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", contenute nel DM 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico.

CONSIDERATE le modalità di esecuzione delle opere di rete

- Le operazioni di scavo della trincea e di montaggio della condotta richiederanno l'apertura di una fascia di lavoro denominata "pista di lavoro"
- Gli ulivi saranno espantati adottando tutte le precauzioni necessarie alla loro tutela, per il successivo ricollocamento secondo le indicazioni fornite dal Comune. Per l'espianto degli ulivi sarà presentata apposita documentazione all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura
- Lo sfilamento delle tubazioni lungo la pista di lavoro: l'attività consiste nel trasporto dei tubi dalle piazzole di stoccaggio e al loro posizionamento lungo la pista di lavoro, predisponendoli testa a testa per la successiva fase di saldatura
- Lo scavo destinato ad accogliere la condotta sarà aperto con l'utilizzo di macchine escavatrici adatte alle caratteristiche morfologiche e litologiche del terreno attraversato
- La condotta posata sarà ricoperta con il materiale di risulta accantonato lungo la pista di lavoro all'atto dello scavo della trincea

CONSIDERATE le modalità di esecuzione dell'impianto

- fase di montaggio delle valvole, dei relativi bypass e delle diverse apparecchiature.
- esecuzione di recinzione con pannelli in grigliato metallico aventi un'altezza superiore a 2 m installati su cordolo di calcestruzzo armato.
- realizzazione di un edificio prefabbricato per il ricovero delle apparecchiature di strumentazione e controllo

VIP 4171 IMPIANTO HPARS METANODOTTO CASTELLANA GROTTE

- operazioni necessarie a riportare l'ambiente allo stato preesistente i lavori.

CONSIDERATE le modalità per la rimozione del tratto di condotta esistente, così come la messa in opera di una nuova condotta, prevede l'esecuzione di fasi sequenziali di lavoro che permettono di contenere le operazioni in un tratto limitato della linea da rimuovere, avanzando progressivamente nel territorio.

CONSIDERATO che i rifiuti derivanti dalla realizzazione dell'opera in esame sono riconducibili esclusivamente alle fasi di cantiere per la costruzione del nuovo impianto, delle nuove condotte ed alla rimozione delle opere esistenti, in quanto l'esercizio della condotta non genera alcuna tipologia di rifiuto.

VISTO E CONSIDERATO per quanto attiene alle norme sismiche, il comune interessato dalle opere, risulta appartenente, secondo la normativa antecedente alle attuali NTC del 2018, alla quarta categoria della zonazione sismica (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 – Delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 153 del 2 Marzo 2004.

CONSIDERATO il piano di Gestione delle Terre e Rocce da Scavo.

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in progetto richiede l'esecuzione di movimenti terra legati alle fasi di apertura della pista di lavoro, allo scavo della trincea e alla realizzazione dell'impianto.

VISTO E CONSIDERATO che nel SIA in Tabella 9.1 si riporta, per ciascuna delle principali fasi esecutive dell'opera, una stima di massima dei movimenti terra connessi alla realizzazione delle opere in progetto.

VISTO E CONSIDERATO il documento depositato dal proponente RE-SCR-002 del 20/11/2018 "integrazioni allo studio preliminare ambientale" ed in particolare il paragrafo 3 "Stima dei materiali movimentati ed escavati"

VISTI E CONSIDERATI i quantitativi di materiale movimentato durante le principali fasi di cantiere relative alla realizzazione delle nuove condotte ed alla realizzazione dell'impianto

<i>attività</i>	<i>Volumi m3</i>
Apertura pista Lavoro	770
Scavo della Trincea	510
Area Impianto	4265
Totale volumi Scavo	5545

VISTE E CONSIDERATE le modalità di impiego dei materiali scavati

<i>modalità</i>	<i>Volumi m3</i>
Rinterro trincea condotta	470
Riprofilatura pista di lavoro,	770
Baulatura	40

Recupero per rinterrati e riempimenti	4265
Totali volumi reimpiego in sito	5545

CONSIDERATO che per i movimenti terra associati alle fasi di lavoro relative alla rimozione non si prevede alcun trasporto e movimento di materiale fuori dalla pista di lavoro, e le terre movimentate saranno totalmente impiegate per la copertura dello scavo e la profilatura delle aree interessate dai lavori.

CONSIDERATO che la caratterizzazione chimica (D.P.R. 120/2017) delle terre e rocce da scavo, per accertare che possano essere effettivamente riutilizzate all'interno dell'area di cantiere, secondo le dichiarazioni del proponente "sarà effettuata prima dell'inizio dei lavori adottando metodiche analitiche ufficialmente riconosciute".

CONSIDERATO l'intervento in fase di esercizio

CONSIDERATO che, in fase di esercizio, la funzione di coordinare e controllare le attività riguardanti il trasporto del gas naturale tramite condotte è affidata a unità organizzative del Proponente centralizzate a livello nazionale comprensive delle attività di sorveglianza.

VALUTATA l'opportunità di inserire un'apposita prescrizione con riferimento ai materiali da scavo, prodotti dalla realizzazione dell'opera, ovvero che, considerati i volumi di progetti sono indicativamente pari a 6000 mc, il proponente dovrà procedere prima dell'inizio dei lavori al campionamento dei terreni in corrispondenza di ciascun sostegno della linea per l'accertamento dei requisiti di qualità ambientale di cui all'Allegato n. 4 del DPR 120/2017.

VALUTATO che il piano temporale di realizzazione delle opere è contenuto, la progettazione tecnica è svolta nel rispetto delle normative tecniche di settore, le caratteristiche dei cantieri sono standardizzate, gli aspetti realizzativi e gestionali dell'opera saranno soggetti ad approfondimento nelle fasi successive della progettazione esecutiva.

VALUTATO che per quanto attiene il quadro progettuale, tanto per la fase di lavori che per quelle di esercizio, il progetto risulta predisposto nel rispetto dei parametri e dei criteri di realizzazione di impianti analoghi già realizzati ed da parte del proponente, applicando scelte progettuali comprensive della migliori modalità di mitigazione dei rischi per la sicurezza e per le componenti ambientali.

CONSIDERATO il quadro delle componenti ambientali

CONSIDERATO che il nuovo impianto di riduzione della pressione in progetto HPRS 50-IS DP64/24 bar è sito in prossimità della Strada Provinciale n° 32 nel comune di Castellana Grotte (BA) ad una quota media di 300 metri sul livello del mare, in prossimità di un impianto già esistente e che verrà mantenuto.

CONSIDERATO che l'area di progetto, secondo il PPTR all'art. 76, ricade nei cosiddetti "Ulteriori Contesti" riguardanti le componenti culturali e insediative ed in particolare nei "Paesaggi Rurali".

VIP 4171 IMPIANTO HPRS METANODOTTO CASTELLANA GROTTE

CONSIDERATO che l'intervento si colloca in un'area pressoché pianeggiante a valenza agricola, in adiacenza ad un impianto di regolazione esistente, ove sono presenti solo alcuni ulivi sparsi, con occupazione di una superficie di circa 2.175 mq.

CONSIDERATO che le interferenze ambientali sono analizzate relativamente alle due sezioni di intervento:

- Tubazioni interrato di collegamento (160 m.)
- Impianto di riduzione del gas HPRS (comprensivo di caldaie, riduttori, impianti ausiliari)
- Dismissione della tubazione esistente (220 m.)

VISTE E CONSIDERATE le componenti ambientali interessate principalmente dal progetto di un metanodotto e dall'impianto sono: Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Geomorfologia, Rumore, Vegetazione Fauna ed ecosistemi, Paesaggio.

CONSIDERATE le componenti Atmosfera e Clima

CONSIDERATO che la fase di realizzazione delle opere in progetto determina sulla componente atmosfera un impatto che andrà ad incidere sul contesto territoriale circostante solo durante la fase di costruzione in orario diurno.

CONSIDERATO che i risultati di simulazioni modellistiche e misurazioni effettuate in contesti analoghi sui parametri NOX e PM10, si evidenzia come le ricadute risultino circoscritte in ambiti estremamente contenuti e l'impatto derivante dalle emissioni di gas di scarico e polveri sulla fauna, sulla vegetazione e sulla salute pubblica sono moderate dalle macchine utilizzate (a norma), dalle tecniche di cantiere e dalla durata

CONSIDERATO che in fase di esercizio le caldaie emettono livello di CO e NOx in conformità ai limiti di legge CEE ed in volumi in assoluto contenuti e che non rappresentano forma di impatto.

VALUTATO che, in fase di cantiere, le emissioni sono caratterizzate da livelli quantitativi limitati, imputabili a macchine operatrici all'interno dell'area di cantiere e mezzi in transito sulla viabilità esterna per movimentazione dei materiali e che non si prevede l'impiego contemporaneo di un elevato numero di macchine.

VALUTATO che il metanodotto e l'impianto, in fase di esercizio, non generano significative emissioni in atmosfera e, conseguentemente, siano da ritenersi bassi gli impatti atmosferici.

VALUTATO che in relazione alla componente clima ed atmosfera l'intervento in oggetto non comportano perturbazioni in fase di esercizio, mentre in fase di costruzione della nuova tratta e di smantellamento di quella esistente, sono da prevedersi adeguate forme di mitigazione ai mezzi di cantiere.

CONSIDERATA la componente geologica e sismica

CONSIDERATO il territorio comunale di Castellana Grotte si trova a sud est dell'area murgiana all'interno del foglio n.190 della cartografia tematica IGM 1:100.000.

11

CONSIDERATO che, in generale, dal punto di vista geologico tale area è caratterizzata in affioramento e nel sottosuolo da una successione di strati calcareo-dolomitici di età cretacea, di spessore di alcune centinaia di metri.

CONSIDERATO che la nuova tubazione e l'impianto giacciono su una superficie orizzontale, distanti dai pendii e non sono interessati da particolari dissesti di tipo gravitativo.

VALUTATO che non sussistono particolari criticità di natura geologica e/o sismica e che comunque, in fase di progettazione esecutiva si terrà conto delle specifiche condizioni locali e delle specifiche norme di progettazione nazionali e di settore

CONSIDERATA la componente Idrica ed idrogeologica

CONSIDERATO che, con riferimento al Piano di Bacino - Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) approvato definitivamente dal Comitato Istituzionale in data 30/11/2005, il territorio di Castellana Grotte per quanto attiene alle aree critiche per "pericolosità idraulica" presenta pochissime aree a rischio soprattutto posizionate lontane del tessuto urbano esistente.

CONSIDERATO che l'opera in progetto non interferisce in maniera diretta con corsi d'acqua superficiali.

CONSIDERATO che durante la fase di cantiere, le ricadute che potrebbero verificarsi a carico della componente "ambiente idrico" sono quelle generate dalla temporanea interruzione delle linee di scolo superficiale delle aree agricole occupate dal cantiere.

CONSIDERATO che gli scavi non superano i due metri di profondità e non ci sono interferenze con la falda.

CONSIDERATO che l'ambito territoriale oggetto di studio non presenta aree soggette a vincolo d'uso degli acquiferi.

CONSIDERATO che il progetto inerente la realizzazione dell'impianto di riduzione HPRS 50 - IS 64/24 bar non interessa alcun corso d'acqua o fascia di vegetazione ripariale, né le cavità ipogee delle Grotte.

CONSIDERATO eventuali disturbi arrecati sono comunque temporanei e reversibili.

VALUTATO che l'opera non crea interferenza con alcun corso d'acqua e nessun acquifero e che l'impatto con la componente idrica può considerarsi non significativo sia per la fase dei lavori che di esercizio.

VALUTATO che, dovendosi svolgere ulteriori indagini geologiche e idrogeologiche in fase di progettazione esecutiva, affinché le scelte progettuali escludano qualsiasi perturbazioni agli aspetti idrogeologici e geologici.

CONSIDERATA la componente suolo e sottosuolo

VIP 4171 IMPIANTO HPRS METANODOTTO CASTELLANA GROTTA

VISTO E CONSIDERATO che il territorio in esame delle "Murge Basse" è caratterizzato per la quasi totalità dalle cosiddette "terre rosse", meglio individuate all'interno dell'ordine degli Alfisuoli come *Xeralfs*

CONSIDERATO che l'opera verrà realizzata su un'area pressoché pianeggiante a valenza agricola, in adiacenza ad un impianto di regolazione già esistente.

CONSIDERATO che l'aspetto morfologico si presenta con modeste pendenze, con i litotipi che danno ai luoghi una configurazione morfologica regolare, con un assetto strutturale di stabilità e con esclusione di processi dinamici in atto.

CONSIDERATO che, in fase di cantiere, sia per quanto riguarda l'opera progetto, che quella di rimozione, l'impatto è generato lungo tutti quei tratti in cui si prevede l'apertura della pista di lavoro e lo scavo della trincea, peraltro di dimensioni contenuti.

CONSIDERATO che in fase di cantiere l'impatto sarà del tutto temporaneo e reversibile.

CONSIDERATO che l'impatto sul consumo di suolo è da intendersi medio-basso dove verrà realizzato il nuovo impianto HPRS, che comunque affianca un altro impianto già presente.

VALUTATO che le interferenze sono legate alla fase di cantiere, limitate ad un breve periodo di tempo (circa 6 mesi) ed inoltre il cantiere è di tipo mobile

VALUTATO che l'occupazione di suolo è temporanea nella tratta di nuova posa è temporanea e che saranno attuati appositi ripristini

VALUTATO che l'impatto dell'area occupata dall'impianto è da considerarsi non significativa, essendo contenuta l'area occupata (circa 2000 mq) con la sola collocazione di due manufatti civili e un'area circoscritta da recinzione di sicurezza attorno all'impianto.

VALUTATO che nel complesso, l'impatto sulle componenti suolo e sottosuolo derivante dalle opere sviluppate dal progetto risulta essere di intensità bassa, reversibile a medio-lungo termine in fase di costruzione e non significativo in fase di esercizio.

CONSIDERATA la Componente Rumore

VISTO E CONSIDERATO che la maggioranza delle aree del territorio comunale (94%), essendo agricole, rientrano in classe II, tra cui anche quella oggetto di intervento

CONSIDERATI gli impatti sull'ambiente acustico delle opere di progetto in fase di lavoro risultano:

- nella fase di costruzione le attività di trasporto saranno effettuate con mezzi ordinari idonei alla viabilità esistente. A tale trasporto di materiali è associabile un'immissione di rumore nell'ambiente limitata nel tempo e paragonabile a quella delle tecniche agricole usuali e al normale traffico veicolare.
- Le operazioni previste produrranno incidenze sull'ambiente acustico potenzialmente elevate, ma di breve durata e non risultano in loco recettori sensibili necessitanti di protezione.

CONSIDERATO che il rumore dovuto alla presenza del nuovo impianto HPRS, che andrà a sommarsi a quello dell'impianto esistente, si pone in un'area agricola, lontana da centri abitati.

CONSIDERATO che le valvole di riduzione della pressione dell'impianto saranno adeguatamente silenziata, mediante cappe fonoassorbenti, per ridurre il loro impatto sull'ambiente circostante.

VISTA E CONSIDERATA che nella "Valutazione previsionale di impatto acustico" (rif. Doc. RE-AC-101, Annesso 2), sono individuati due recettori sensibili posti nelle immediate vicinanze e che per questi risultano verificati i valori di immissione individuati dalla normativa vigente, ed i valori di emissione alla recinzione, su tutti i quattro lati dell'impianto.

CONSIDERATO che il rumore dovuto all'intera area impiantistica (nuovo e vecchio impianto) si esaurisce entro 400 metri dall'area stessa.

VALUTATO che in merito alla componente rumore le emissioni acustiche sono quelle generate in fase di cantiere e in particolare durante gli scavi e posa dell'impianto e che comunque saranno eseguiti in orario diurno ed i macchinari saranno mitigati con opportune misure.

VALUTATA la zonizzazione acustica classifica le aree interessate dall'opera in progetto in Classe IV e che non si rilevano criticità significative in tema di acustica considerate le mitigazioni sugli impianti di riduzione e la distanza dai recettori sensibili individuati.

CONSIDERATA la componente ecosistema, fauna e flora

CONSIDERATO che caso l'opera verrà realizzata su un'area prevalentemente agricola e nello specifico il nuovo impianto sorgerà su un'area coltivata a frutteto con presenza di piante di ulivi.

CONSIDERATO che nel SIA il proponente dichiara che nell'apertura dell'area di cantiere si porrà attenzione a salvaguardare le piante di ulivo presenti nell'area, limitando al minimo l'espianto.

VISTO E CONSIDERATO che nel progetto sono mappati gli ulivi e risulta che (vedi planimetria in Allegato 13). *"sarà necessario espiantare n. 8 ulivi, nessuno dei quali risulta avere caratteristiche di monumentalità, pertanto non rientrano tra quelli sottoposti a tutela da parte della L.R. n. 14 del 2007"*

CONSIDERATO che saranno espianati 8 ulivi che ricadono all'interno della nuova area impiantistica e sulla recinzione della stessa, nonché quelli totalmente interni alla pista di lavoro necessaria per realizzare/rimuovere i tratti di condotta. Gli ulivi saranno espianati adottando tutte le precauzioni necessarie alla loro tutela.

VISTO E CONSIDERATO che si porrà una "condizione" per il successivo ricollocamento secondo le indicazioni fornite dal Comune di Castellana Grotte per l'espianto degli ulivi sarà presentata e sarà apposta documentazione all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura.

CONSIDERATO che siamo in zona agricola e non si segnala la presenza di fauna tutelata.



CONSIDERATO che dovrà essere definito il progetto del ripristino delle aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione delle linee (micro-cantieri e piste di accesso).

CONSIDERATO che nel progetto dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto e si dovrà prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.

VALUTATO che l'impatto in fase di cantiere è da considerarsi medio in relazione all'espianto di 8 ulivi, nessuno dei quali risulta avere caratteristiche di monumentalità e pertanto non rientrano tra quelli sottoposti a tutela da parte della L.R. n. 14 del 2007

VALUTATO che le modalità di espianto di 8 ulivi sarà svolta secondo modalità indicate dal Comune ed approvate dalla Città Metropolitana (Servizio Agricoltura) mentre per gli altri impatti in fase di cantiere il disturbo recato a questa componente dal cantiere sarà temporaneo e del tutto reversibile.

CONSIDERATA la componente ecosistema e zone NATURA 2000

VISTO E CONSIDERATO che è stato utilizzato un buffer di indagine pari a 3 km e l'unico sito interferito dal progetto risulta essere il SIC IT9120001 Grotte di Castellana, che si trova a 930 m di distanza dalla più vicina area di intervento.

CONSIDERATO che le "grotte" sono imponenti formazioni ipogee di origine carsica formatesi per dissolvimento della roccia carbonatica di calcare cretacico. La qualità e l'importanza di questo sito, riconosciute anche nel Formulario Standard, riguarda il fatto che le Grotte di Castellana sono l'ambiente ipogeo più ampio e articolato di tutta la Puglia e fra i più importanti dell'Italia Meridionale

CONSIDERATO che il valore è costituito dall'Habitat 8310: *Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*

CONSIDERATO che questo habitat 8310 assume notevole importanza soprattutto per la conservazione di una fauna cavernicola caratterizzata da specie animali molto specializzati e spesso strettamente endemici. Si tratta di una fauna costituita soprattutto da invertebrati esclusivi delle grotte e dei corpi idrici sotterranei come i coleotteri appartenenti alle famiglie *Bathysciinae* e *Trechinae*, i crostacei *Isopoda*, *Amphipoda*, *Syncarida*, *Copepoda*, i molluschi acquatici della famiglia *Hydrobiidae*.

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'impatto del rumore, il livello di emissione acustica delle caldaie e delle valvole di riduzione della pressione in fase di esercizio è stato stimato non significativo nella Relazione di previsione d'impatto acustico durante la fase di esercizio (Rif. RE-AC-001) e comunque non percettibile oltre i 400 metri di distanza.

CONSIDERATO che per la componente atmosfera in fase di lavori le polveri saranno mitigate e non è comunque presumibile che raggiungano la zona del SIC e che in fase di esercizio le caldaie emettono livello di CO e NOx in conformità ai limiti di legge CEE pertanto non rappresentano alcuna forma di impatto ambientale.

VALUTATO che per quanto riguarda l'habitat 8310, sono state esaminate i vincoli posti dalle "Misure di Conservazione identificano le principali azioni di regolamentazione (RE) delle attività finalizzate alla riduzione di disturbi che comportino alterazioni, frammentazioni e riduzione dell'habitat" e che si esclude alcun tipo di interferenza.

VALUTATO che in merito agli ecosistemi non esistono interferenze dirette con zona Natura 2000.

VALUTATA la Relazione di Incidenza di Primo Livello relativamente al SIC IT9120001 Grotte di Castellana, che dista al minimo 930 metri, la quale conclude che la realizzazione dell'opera non comporta alcuna riduzione, frammentazione e alterazione degli habitat e della vegetazione.

CONSIDERATA la component rifiuti

CONSIDERATO che i rifiuti derivanti dalla realizzazione dell'opera in esame sono riconducibili esclusivamente alle fasi di cantiere per la costruzione del nuovo impianto, delle nuove condotte ed alla rimozione delle opere esistenti, in quanto l'esercizio della condotta non genera alcuna tipologia di rifiuto.

CONSIDERATO che nel SIA si precisa che "lo smaltimento delle tubazioni rimosse dall'Appaltatore, classificate con codice CER 17.04.05, sarà a carico di Snam Rete Gas, che incaricherà una Ditta specializzata, autorizzata al trasporto di tale rifiuto, per inviarlo al recupero presso recuperatore autorizzato".

CONSIDERATO che tutti i rifiuti prodotti saranno gestiti ed inviati a smaltimento dall'impresa appaltatrice dei lavori nel rispetto della normativa vigente in materia (D.lgs. 152/06), applicando i criteri generali di gestione dei rifiuti

VALUTATO che l'impatto della componente rifiuti è bassa in fase di cantiere e non significativa in fase di esercizio.

CONSIDERATA la componente paesaggistica

CONSIDERATO che il territorio è di tipo agricolo nel tipico territorio delle Murge e che nell'area è già presente una sezione di impianto del proponente.

VISTO che l'area di intervento non risulta vincolata ai sensi del D.Lgs 42/02 art.136 con D.M. 11/10/67 e art.142 comma 1 lett. a e che è stata richiesto nulla osta all'amministrazione preposta

CONSIDERATO che il mascheramento dell'impianto verrà effettuato tenendo conto della destinazione d'uso del terreno in cui è collocato, di quanto eventualmente presente nel caso d'ampliamento di impianti esistenti e soprattutto delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e vegetazionali dell'area di inserimento.

CONSIDERATO che l'intervento di mitigazione consiste sostanzialmente nella realizzazione di filari misti di specie arboree ed arbustive per le bordure sui quattro lati del manufatto, in cui la disposizione delle essenze verrà effettuata, per quanto su limitate superfici, in modo più naturale e meno geometrico

VIP 4171 IMPIANTO HPARS METANODOTTO CASTELLANA GROTTE

possibile: lo scopo è quello di ricreare la composizione delle siepi interpoderali o comunque delle formazioni vegetazionali spontanee presenti nelle aree adiacenti agli impianti.

CONSIDERATO che la percezione paesaggistica dell'area di intervento sarà temporaneamente modificata dalla presenza del cantiere per la realizzazione dell'opera.

CONSIDERATO che l'area vasta in cui si inserisce l'opera è praticamente pianeggiante e quindi non ci sono punti di vista panoramici, da cui si possa avere una particolare percezione della presenza del cantiere.

VALUTATO che il paesaggio, anche considerando lo stato attuale dove è già presente un impianto del proponente e la ridotta naturalità dei luoghi, non verrà alterato in maniera significativa dall'esecuzione dell'impianto in progetto,

VALUTATO che le opere di mitigazione previste tendono a limitare nella maggior misura possibile gli inevitabili impatti temporanei in fase di cantiere e di visibilità dell'impianto (recinzione).

CONSIDERATA la componente Beni storico-archeologica

CONSIDERATO che nel SIA si riscontra un muretto in pietrame, presente in prossimità dell'area degli impianti, che non sarà tuttavia interferito dalla realizzazione delle opere in progetto, né in fase di lavori né tanto meno di esercizio.

CONSIDERATO che l'area di natura agricola e non è sottoposta a vincoli archeologici.

VALUTATO che in merito alle componenti del valore storico culturale e archeologico non si riscontra la presenza di elementi storico-culturali di rilievo nei confronti dei quali l'intervento in esame possa interferire significativamente.

VALUTATO che, considerate le contenute dimensioni delle opere e la durata dei lavori, non sia necessario redigere uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA).

VALUTATO che, una volta terminata la fase di esercizio rete ed impianti verranno smantellati a cura e spese del proponente, ripristinando i valori di qualità ambientale presenti all'atto della costruzione.

VALUTATO che il proponente, ai sensi dell'art. 19 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha specificato di accogliere le condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti) per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO

**La Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA – VAS
sulla base della documentazione inviata e delle valutazioni condotte**

17

ESPRIME

**Parere positivo alla esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento relativo al progetto
"Impianto HPRS IS 64/24 bar di Castellana Grotta su Metanodotto Castellaneta-Castellana Grotte DN
250 (10") MOP 64 bar"**

Condizione 1	
Macrofase	ANTE - OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali. Piano Riutilizzo Terre
Oggetto della prescrizione	Con riferimento ai materiali da scavo, prodotti dalla realizzazione dell'opera, il proponente dovrà procedere prima dell'inizio dei lavori al campionamento dei terreni in corrispondenza di ciascun sostegno della linea per l'accertamento dei requisiti di qualità ambientale di cui all'Allegato n. 4 del DPR 120/2017. La gestione dei materiali da scavo quali sottoprodotti dovrà, avvenire in conformità all'art. 20 e 21 del DPR 120/2017 e con relativa comunicazione ad ARPA ed informativa al Comune coinvolto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	ANTE-OPERAM
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	ARPA Puglia

Condizione 2	
Macrofase	ANTE - OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Vegetazione.
Oggetto della prescrizione	Con riferimento gli ulivi (8) che saranno espantati, adottare le precauzioni necessarie alla loro tutela, per il successivo ricollocamento secondo le indicazioni fornite dal Comune di Castellana Grotte e comunque ottenere al Servizio Provinciale dell'Agricoltura della Città Metropolitana di Bari. Dovrà essere definito il progetto del ripristino delle aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione delle linee (micro-cantieri e piste di accesso). Nel progetto dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell'impianto. Si dovrà prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	ANTE-OPERAM

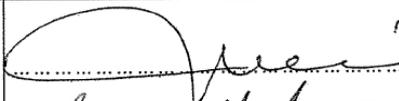
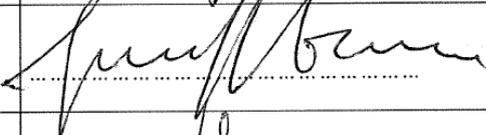
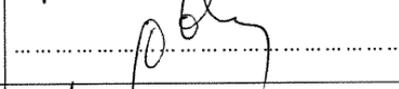
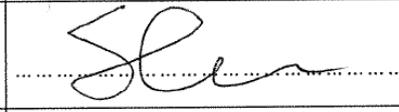
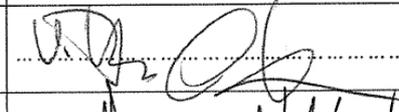
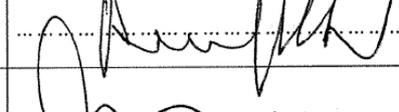
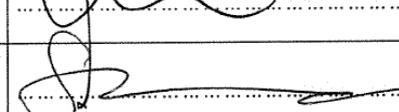
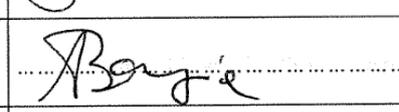
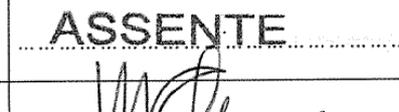
VIP 4171 IMPIANTO HPARS METANODOTTO CASTELLANA GROTTA

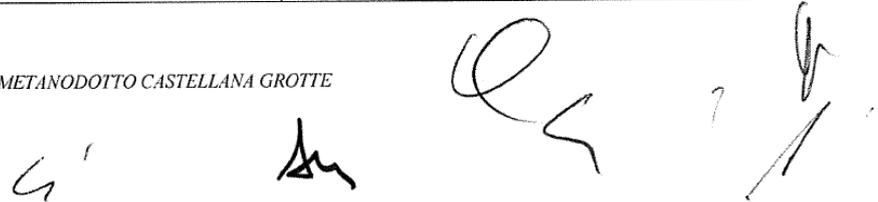
Condizione 2	
Ente vigilante	ARPA PUGLIA
Enti coinvolti	Città Metropolitana di Bari – Servizio

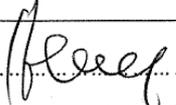
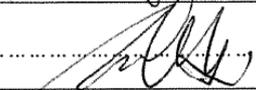
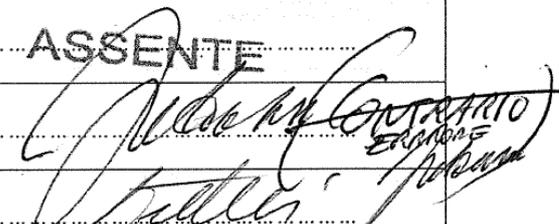
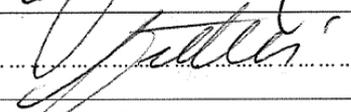
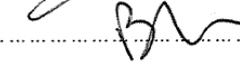
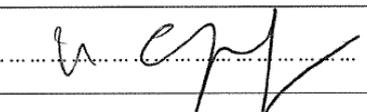
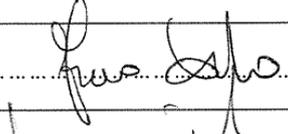
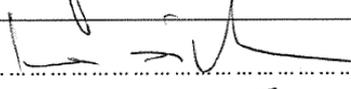
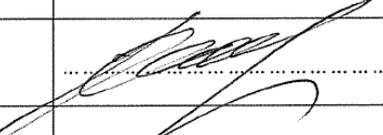
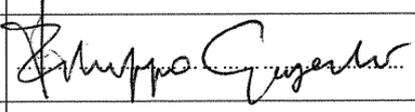
Condizione 3	
Macrofase	ANTE - OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Per il mascheramento dell'impianto, predisporre un progetto che tenga conto del contesto in cui è collocato, delle caratteristiche ambientali, paesaggistiche e vegetazionali dell'area di inserimento, valutando specie arboree ed arbustive funzionali a ricreare la composizione delle formazioni vegetazionali spontanee presenti nelle aree adiacenti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	ANTE-OPERAM
Ente vigilante	ARPA PUGLIA
Enti coinvolti	//

Prescrizione n. 4	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali / capitolati dei lavori
Oggetto della prescrizione	Fornire una dichiarazione in cui si attesti che il progetto esecutivo dell'opera è stato corredato degli opportuni capitolati di appalto, nei quali sono comprese tutte le azioni e le misure di mitigazione indicate nello SIA e gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia prevedendo anche l'utilizzo di mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina; della qualità dell'aria, l'utilizzo di mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Ante operam - Fase precedente la cantierizzazione
Ente vigilante	ARPA Puglia
Enti coinvolti	Regione Puglia

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni, di competenza del rispettivo Ente Vigilante, si provvederà come sopra indicato, con oneri a carico del Proponente.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	

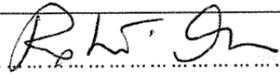


Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	ASSENTE
Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari	<i>ASSENTE</i>
Arch. Sergio Lembo	<i>Sergio Lembo</i>
Arch. Salvatore Lo Nardo	<i>Salvatore Lo Nardo</i>
Arch. Bortolo Mainardi	<i>Bortolo Mainardi</i>
Avv. Michele Mauceri	<i>Michele Mauceri</i>
Ing. Arturo Luca Montanelli	<i>Arturo Luca Montanelli</i>
Ing. Francesco Montemagno	<i>Francesco Montemagno</i>
Ing. Santi Muscarà	<i>Santi Muscarà</i>
Arch. Eleni Papaleludi Melis	<i>Eleni Papaleludi Melis</i>
Ing. Mauro Patti	<i>Mauro Patti</i>
Cons. Roberto Proietti	<i>Roberto Proietti</i>
Dott. Vincenzo Ruggiero	<i>Vincenzo Ruggiero</i>
Dott. Vincenzo Sacco	<i>V. Sacco</i>
Avv. Xavier Santiapichi	<i>Xavier Santiapichi</i>
Dott. Paolo Saraceno	<i>Paolo Saraceno</i>
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE

SA



Arch. Francesca Soro	ASSENTE
Ing. Roberto Viviani	

Snam Rete Gas PROGETTO INGCOS/TAPUG	
Competenza	RIC
Conoscenza	PROG. N° 3
	INGE
	LAVORI
X	PERMESSI
	CAP



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
UFFICIO PAESAGGIO

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR

Prot. n. 55 del 03/01/2019
N. 36/2018

Allegati N. 14



Diritti di segreteria € 180,00
bolletta n. 132400
del 13/12/2017

Il sottoscritto <u>GEOM. ARNALDO COCOZZA</u>	
In qualità di <u>DIPENDENTE SNAM</u>	Data delega <u>27.11.2018</u>
Doc. di identità (tipo doc.) <u>CARTA D'IDENTITÀ</u>	n. rilasciata il
Dichiara di ritirare la presente autorizzazione in data <u>23.01.2019</u>	
Il dichiarante <u>Arnaldo Cocozza</u>	Il dipendente comunale <u>[firma]</u>

ESTREMI DELLA DOMANDA

Richiesta di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica prot. 6470 del 24/04/2018	
TITOLARE ING. ANDREA CASTELLANETA Procuratore SNAM RETE GAS – Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali	P. IVA 10238291008
SEDE BARI	VIA G. AMENDOLA, 162/1
OGGETTO DELLA DOMANDA METANODOTTO "CASTELLANETA – CASTELLANA GROTTE DN 250 (10") – INSERIMENTO VARIANTE PER IMPIANTO HPRS 50 IS 64/24 bar"	
UBICAZIONE IMMOBILE CASTELLANA GROTTE (BA)	LOCALITA' GORGO DI MOLA
IN CATASTO FOGLIO DI MAPPA 18	PTC. 127 -128
IL PROGETTISTA Ing. 7ANNIER Paolo	C.F.

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

Vista la domanda sopra riferita;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2754 del 14 dicembre 2010 avente ad oggetto "D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, successive modifiche e integrazioni, 'Codice dei beni culturali e del paesaggio', art. 146, comma 6. Ricognizione dei comuni singoli e delle associazioni di comuni che abbiano i requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica e abbiano istituito la commissione locale per il paesaggio. Attribuzione della delega e disciplina delle modalità di esercizio";

Vista la determinazione del Settore V n. 22 del 06.06.2014 avente ad oggetto "Rinnovo della Commissione comunale per il paesaggio ai sensi dell'art. 148 del D. Lgs. 42/2004 – Nomina Commissione e approvazione verbale di selezione";

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 01.07.2014 avente ad oggetto "Nomina Commissione Comunale per il Paesaggio ex art. 148 del D.lgs. 42/2004 – Presa d'atto";

Vista la determinazione del Settore V n. 81 del 18.07.2017 avente ad oggetto "Nomina Responsabile Autorizzazione paesaggistica a seguito di decreto sindacale prot. 10215 del 05.07.2017";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale";

Visto che il sig. **CASTELLANETA Andrea**, in qualità di procuratore della **Sham Rete Gas**, con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. **6470 del 24.04.2018**, ha presentato richiesta di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per l'intervento indicato in oggetto con allegati i seguenti elaborati scritto-grafici, a firma dell'ing. **ZANNIER Paolo**:

- a) Relazione paesaggistica;
- b) Allegato 1 – Corografia scala 1:25.000;
- c) Allegato 2 – Corografia scala 1:5.000;
- d) Allegato 3 – Ortofoto;
- e) Allegato 4 – Strumenti di pianificazione urbanistica;
- f) Allegato 5 – Strumenti di tutela e pianificazione regionale;
- g) Allegato 6 – Documentazione fotografica;
- h) Allegato 7 – Piano quotato – stato di fatto;
- i) Allegato 8 – Planimetria catastale – stato di progetto;
- j) Allegato 9 – Piano quotato – stato di progetto;
- k) Allegato 10 – Disegni tipologici di progetto;
- l) Allegato 11 – Schema impianto;

Considerato che:

- l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a tutela dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015;
- Per quanto attiene alle prescrizioni del vigente P.R.G., dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, si evince che l'intervento ricade in "ZONE AGRICOLE NORMALI E1"

Visto che la Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 20.05.2018 si è espressa come di seguito riportato:

"La Commissione, vista la documentazione progettuale presentata, convoca il tecnico a mezzo PEC per chiarimenti inerenti la pratica in oggetto."

Vista la nota dell'Ufficio Paesaggio dell'01.06.2018, acclarata al protocollo generale dell'ente al n.8493, con la quale si trasmetteva stralcio del verbale di seduta di CLP del 20.05.2018 e contestualmente si convocava il tecnico Ing. Zannier Paolo per la CLP del 07.06.2018;

Visto che la Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 07.06.2018 si è espressa come di seguito riportato:

"La Commissione, vista l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica e la documentazione progettuale presentata, incontra il tecnico delegato nella persona dell'Ing. Giorgia Capriotti e per la Società SNAM RETE GAS nella persona del Sig. Vincenzo Daluiso, per acquisire elementi integrativi di giudizio in merito al progetto e richiedere integrazioni scritte-grafiche";

Vista la nota dell'Ufficio Paesaggio del 14.06.2018, acclarata al protocollo generale dell'ente al n.9158, con la quale si trasmetteva stralcio del verbale di seduta di CLP del 07.06.2018;

Vista la nota del 20.07.2018, acclarata al protocollo generale dell'ente al n.11187, con la quale la società SNAM RETE GAS trasmette i seguenti elaborati scritto-grafici aggiornati, a firma dell'ing. ZANNIER Paolo:

- 1) Relazione paesaggistica;
- 2) Allegato 1 – Corografia scala 1:25.000;
- 3) Allegato 2 – Corografia scala 1:5.000;
- 4) Allegato 3 – Ortofotocarta;
- 5) Allegato 4 – Strumenti di pianificazione urbanistica;
- 6) Allegato 5 – Strumenti di tutela e pianificazione regionale;
- 7) Allegato 6 – Documentazione fotografica;
- 8) Allegato 7 – Piano quotato – stato di fatto;
- 9) Allegato 8 – Planimetria catastale – stato di progetto;
- 10) Allegato 9 – Piano quotato – stato di progetto;
- 11) Allegato 10 – Disegni tipologici di progetto;
- 12) Allegato 11 – Edificio uso telecomando e telemisure tipo "B4" – Architettonico;
- 13) Allegato 12 – Fabbricato caldaie – Architettonico;
- 14) Allegato 13 – Progetto di mitigazione ambientale e sistemazione aree interne;

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta del 24 – 07 – 2018:

"La Commissione, dopo aver esaminato gli elaborati integrativi richiesti, trovandoli conformi, esprime parere favorevole dal punto di vista paesaggistico.

Il presente atto non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un parere rilasciato esclusivamente ai fini paesaggistici ai sensi del PPTR approvato con DGR n.176 del 16 febbraio 2015.

A fine lavori sarà consegnata una relazione asseverata, a firma del direttore dei lavori, circa la conformità delle opere eseguite, corredata da apposita documentazione fotografica.

Considerato che:

- l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;

- il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto;
- vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni, qualora necessari, rinvenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale;

Visti gli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visti:

- il PUTT/P della Regione Puglia, approvato con deliberazione di G.R. 15/12/2000 n. 1748;
- il d.lgs. 42/04 e s.m.i.;
- la l.r. 20/2009;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (PPTR) approvato con delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 176 del 16.02.2015;

Verificata la conformità e la compatibilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 91 delle NTA del PPTR per l'intervento proposto dal Sig. CASTELLANETA Andrea, in qualità di procuratore della SNAM RETE GAS

ACCERTA LA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

per la domanda sopra riferita, con le avvertenze, prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

- 1) Così come riportato nell'allegata Relazione paesaggistica (allegato punto 1.) per l'espianto degli ulivi dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie alla loro tutela per il successivo ricollocamento secondo le indicazioni che saranno richieste all'Ente;
- 2) Il provvedimento, emesso ai soli fini paesaggistici, costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli, comunque denominati, legittimanti l'esecuzione dell'intervento;
- 3) L'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica è rilasciato conformemente al parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio, con le rispettive prescrizioni riportate in precedenza. Eventuali variazioni essenziali al progetto dei lavori autorizzati dal presente provvedimento dovranno essere preventivamente approvate ed autorizzate nei modi previsti dall'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R.;
- 4) Il presente Provvedimento è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo della scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato, giusta comma 4 art. 146 del D.lgs. 42/04 e s.m.i.;
- 5) Resta di competenza del S.U.E. l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali ed in particolare la verifica della legittimità dei frazionamenti, delle asseverazioni e delle procedure amministrative;

- 6) Vengono fatti salvi dal presente provvedimento l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assenzi qualora necessari.

Allegati:

- 1) Relazione paesaggistica;
- 2) Allegato 1 – Corografia scala 1:25.000;
- 3) Allegato 2 – Corografia scala 1:5.000;
- 4) Allegato 3 – Ortofotocarta;
- 5) Allegato 4 – Strumenti di pianificazione urbanistica;
- 6) Allegato 5 – Strumenti di tutela e pianificazione regionale;
- 7) Allegato 6 – Documentazione fotografica;
- 8) Allegato 7 – Piano quotato – stato di fatto;
- 9) Allegato 8 – Planimetria catastale – stato di progetto;
- 10) Allegato 9 – Piano quotato – stato di progetto;
- 11) Allegato 10 – Disegni tipologici di progetto;
- 12) Allegato 11 – Edificio uso telecomando e telemisure tipo “B4” – Architettonico;
- 13) Allegato 12 – Fabbricato caldaie – Architettonico;
- 14) Allegato 13 – Progetto di mitigazione ambientale e sistemazione aree interne;

Il presente provvedimento:

- viene inviato al SUE, in capo al quale resta la responsabilità circa la regolarità del procedimento urbanistico – edilizio e per il controllo della conformità alle prescrizioni contenute nel presente atto nella fase del rilascio del titolo abilitativo ai sensi del D.P.R. 380/2001;
- viene trasmesso telematicamente alla Regione Puglia, Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, attraverso il portale SIT PUGLIA.

Il Responsabile del Procedimento

(geom. *Rosa Cofetta*)
R. Cofetta

L'istruttore amministrativo

(dott.ssa *Patrizia Mastrosimini*)
P. Mastrosimini



Il Responsabile dell'Autorizzazione

Paesaggistica

(geom. *Gnofrio Simone*)
G. Simone

Acquisita Cds 11.3.2019



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Città Metropolitana di Bari

Prot. n. 05 del 11 MAR. 2019

Spett.le Regione Puglia
Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n.52 – Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Responsabile del SUAP
SEDE

OGGETTO: (Cod. AU327_018). D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. (ex art.52/sexies), L.R. n.3/2005, L.R. n.3/2007 e D.G.R. n.1446 del 08/07/2014. Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto SNAM Rete Gas s.p.a. denominato "Metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10)" – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 62/24 bar" in Comune di Castellana Grotte (BA) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: SNAM Rete Gas s.p.a.

Parere di competenza conferenza di servizi seduta del 11/03/2019.

Si riscontra la nota prot.1895 del 20/02/2019 con la quale la Regione Puglia – Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato Conferenza di Servizi ex art.14 L.241/90 per l'esame del progetto riportato in oggetto.

Al seguito dell'esame della documentazione si rileva che l'opera prevede la costruzione di un nuovo impianto di riduzione della pressione da 64 a 24 bar in ampliamento all'impianto esistente. L'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato.

Tutto ciò premesso, richiamato l'accertamento di compatibilità paesaggistica prot. 55 del 03/01/2019, con le prescrizioni nello stesso riportate, si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza, parere urbanistico favorevole a condizione che vengano eseguiti i ripristini a regola d'arte

Castellana Grotte, 11/03/2019

Il Responsabile del Settore V
Urbanistica-C.O.P.P.-Mobilità-Ambiente
Arch. Marcella MARRONE





Relata di pubblicazione

Si certifica che il presente atto n. 275 è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, per la durata di giorni 20, a decorrere dal giorno 25/02/2019 e fino al giorno 17/03/2019 e che contro di esso non sono pervenuti reclami.

Castellana Grotte, 19/03/2019



IL MESSO COMUNALE

NONA ANGELO A. MESSO

Dati principali atto

Ente richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.

Tipo di atto: Avvisi n.

Oggetto: Avviso di Avvio del Procedimento. (Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n. 3/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.A. denominato 'Medanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10') - inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar' in comune di Castellana Grotte (BA) con accertamento della conformita' urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilita'.



Avviso di avvio del procedimento
(ex art. 52-ter del DPR 08.06.2001 n. 327)

La società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, con nota del 22.11.2017 prot. n.1179, ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, per l'approvazione del progetto definitivo che comporterà con l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato: "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar"; interessando il territorio comunale di Castellana Grotte in provincia di Bari.

L'opera in questione è stata progettata ai sensi del D.M. 17.04.2008, costituita da tubazione in acciaio interrata con copertura minima di 0,90 m, del diametro nominale di 250 mm (10"), ha come scopo la riduzione della pressione di esercizio, quello di costruire un nuovo impianto di riduzione della pressione da 64 a 24 bar in ampliamento all'impianto esistente in Comune di Castellana Grotte e della relativa variante per l'inserimento del metanodotto Castellana – Castellana Grotte DN 250 (10") MOP 64 bar, al fine di ridurre la pressione sui metanodotti:

- Castellana – Castellana Grotte nel tratto compreso tra la regolazione di Castellana Grotte e il punto di collegamento con l'allacciamento Vetrerie Meridionali;
- Allacciamento Vetrerie Meridionali S.p.A. e allacciamenti collegati;
- Derivazione per Conversano e allacciamenti collegati.

A seguito della messa in esercizio delle opere in progetto sopra descritte, si provvederà alle attività di rimozione e recupero della seguente condotta da porre fuori esercizio:

- Metanodotto Castellana – Castellana Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar della lunghezza di 255 metri.

L'opera si rende necessaria in considerazione dell'antropizzazione del territorio successiva alla realizzazione del metanodotto e all'evoluzione urbanistica del territorio interessato.

L'opera interessa la Regione Puglia, la Provincia di Bari, il Comune di Castellana Grotte.

L'intera opera in progetto sarà realizzata conformemente a quanto riportato negli allegati documenti progettuali.

Con il presente avviso ha inizio la fase istruttoria del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss. mm. II.

Oggetto del procedimento è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e ss. mm. II. del Metanodotto denominato: "Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar".

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, n.7.

L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali (DGR 2006/2011 e DGR 1446/2014).

Responsabile del procedimento è l' Ing. Giuseppe Angelini - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile, 52 - BARI (Tel. 080-54043912 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it).

Il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessate dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 20 (venti) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 25 febbraio 2019, all'Albo Pretorio del comune di Castellana Grotte (BA), nonché sul sito web istituzionale della Regione Puglia al seguente link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> (digitare nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "Metanodotto Castellana – Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in Comune di Castellana Grotte BA – febbraio 2019).

La documentazione progettuale è depositata, per la visione al pubblico, presso la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile, 52 - BARI, nonché presso l'Ufficio Tecnico del comune di Castellana Grotte (BA).

Eventuali osservazioni con memorie scritte e documenti, inerenti e pertinenti al procedimento, dovranno essere inoltrate dagli interessati alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, Via Gentile, 52 - Bari, (PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it), e per conoscenza alla Snam Rete Gas S.p.A., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza della pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Castellana Grotte del presente avviso.

Il presente avviso è comunicato personalmente agli interessati di avvio del procedimento, in quanto si è accertato che il numero degli interessati dall'esecuzione dell'opera è inferiore a cinquanta.

Il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

Elenco delle aree interessate dal V.P.E.

Comune di Castellana Grotte (BA)

Foglio 18

part. lle 127, 49, 50, 36, 77, 78 ditta catastale: De Bellis Maria.

R: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica a...

Prot. R.R. n. 2030 22.2.2019

Oggetto: R: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato Metanodotto Castellaneta Castellana Grotte DN 250 (10) inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar in Comune di Castell
Mittente: "fiber network sud" <fiber.network.sud@pec.fastweb.it>
Data: 21/02/2019, 16:28
A: "Regione Puglia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Buonasera,

visionata la richiesta ricevuta e allegata, si comunica l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.

Distinti saluti
Fastweb S.p.A.

-----Messaggio originale-----

Da: Regione Puglia [mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it]

Inviato: Nessuna

A: inqcos.tapug@pec.snam.it; mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it;
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it; dqat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it;
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it;
servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it;
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it;
ufficiosp propri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it;
servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it; upa.bari@pec.rupar.puglia.it;
segreteria@pec.adb.puglia.it; com.bari@cert.vigilfuoco.it;
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it;
ambienterifuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it;
protocollo@mailcert.comune.castellanaqrotte.ba.it;
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it;
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it;
eneldistribuzione@pec.enel.it; telecomitalia@pec.telecomitalia.it;
fastwebspa@legalmail.it

Oggetto: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato Metanodotto Castellaneta Castellana Grotte DN 250 (10) inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar in Comune di Castell...

Si trasmette in allegato :

- nota prot. n. 1895 del 20/02/2019

--

Regione Puglia
Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e
Paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali via Giovanni Gentile 52
70126 Bari

----- ForwardedMessage.eml -----

Oggetto: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica alla realizzazione del

R: Prot. 1895/2019 (Cod. AU327_018) Autorizzazione Unica a...

metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato Metanodotto Castellaneta Castellana Grotte DN 250 (10) inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar in Comune di Castell...

Mittente: "Regione Puglia" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

A: <ingcos.tapug@pec.snam.it>, <mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it>, <mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it>, <dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it>, <DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it>, <servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it>, <servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it>, <ufficiopropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it>, <serviziomaniprimonio.bari@pec.rupar.puglia.it>, <servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it>, <upa.bari@pec.rupar.puglia.it>, <segreteria@pec.adb.puglia.it>, <com.bari@cert.vigilfuoco.it>, <dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>, <dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>, <dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it>, <viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>, <ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it>, <protocollo@mailcert.comune.castellanagrotte.ba.it>, <Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it>, <svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it>, <enelistribuzione@pec.enel.it>, <telecomitalia@pec.telecomitalia.it>, <fastwebspa@legalmail.it>

Si trasmette in allegato :

- nota prot. n. 1895 del 20/02/2019

--

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e
Paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
via Giovanni Gentile 52
70126 Bari

Allegati:

ForwardedMessage.eml	1,3 MB
1895_20190220081450.pdf	951 kB

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304



Ministero

per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

MIBAC-SABAP-BA
STP
0003029 08/03/2019
Cl. 34.04.02/42.1

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
Via delle Magnolie 6/8
70026 MODUGNO BA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Lettera inviata solo tramite FAX/mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Risposta al Foglio del 20/02/2019

Prot. AOO_089/PROT-1895

Oggetto: **Castellana Grotte –Cod. AAU327_018**, DPR 327/2001, L.R. 3/2005 e DGR 1446 del 8/07/2014. Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas Spa, denominato “Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250(10”) – inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar” Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14 ter della L.241/90 e smi per l’11/03/2019. **Trasmissione parere di competenza.**
Proponente SNAM RETE GAS

E, p.c. Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale c/o Segretariato Regionale per la Puglia Strada Dottula, Is. 49
70122 BARI
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento all’intervento in oggetto, esaminata la documentazione di progetto trasmessa, questa Soprintendenza, comunica le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare n. 5 del 2010 del Direttore Generale PBAAC.

Il procedimento in questione riguarda la realizzazione, nel territorio comunale di Castellana Grotte, in prossimità del confine comunale con Putignano, località Gorgo di Mola, di un nuovo impianto di riduzione del Metanodotto, in adiacenza ad impianto esistente, con la posa di un tratto di metanodotto di lunghezza pari a 160 m, necessario a riconnettere il nuovo impianto al metanodotto esistente e la contestuale dismissione del tratto di metanodotto che in precedenza giungeva all’impianto esistente.

Le aree interessate dalle opere riguardano un territorio destinato a Zona agricola dal PRG. Per quanto attiene alla Pianificazione paesaggistica l’intervento ricade nella scheda d’Ambito del PPTR 05/ Puglia centrale.

L’intervento consiste prevalentemente in opere in ampliamento a impianto esistente, consistente in area recintata a delimitazione di componenti tecnologiche, entro area agricola, con accesso interno al lotto mediante pista in battuto collegata alla viabilità pubblica, posta a distanza. Le nuove opere riguardano l’ampliamento della superficie destinata all’impianto con nuove recinzioni, la realizzazione di manufatti volumetrici contenenti componenti di impianto e ulteriori componenti entro l’area recintata. L’intervento ricade all’interno di particella recintata con muri a secco e interessata da piantumazioni arboree ad ulivo e da frutta.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l’Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1. Beni paesaggistici

L'area in cui sono previsti i lavori non ricade all'interno di *Beni Paesaggistici* così come definiti all'art. 38 co 2 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia approvato con DGR Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP 40 del 23/03/2015) e pertanto in Beni di cui alla Parte III del D.Lgs 42/04..

L'area in cui sono previsti i lavori ricade all'interno di *Ulteriori Contesti* così come definiti all'art. 38 co 3 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia riguardanti le componenti culturali e insediative "*Paesaggi Rurali*"- *Murgia dei Trulli*.

1.2. Beni architettonici

L'area d'intervento non interessa direttamente beni o aree vincolate ai sensi della parte II del D.Lgs 42/04.

2. AREA VASTA

L'analisi dell'area vasta condotta secondo i criteri previsti dalle norme vigenti mette in evidenza, per una fascia entro i 500 m dalla recinzione dell'impianto, la presenza di area sottoposte a tutela Paesaggistica ai sensi del PPTR: *Ulteriori Contesti* delle componenti geomorfologiche, *Doline* (a circa 300 m a nord est e a circa 270 m a sud est), nonché delle componenti vegetazionali, *UCP Formazioni arbustive in evoluzione*. L'intervento ricade a circa 1000 m dal *Bene paesaggistico* delle componenti culturali e insediative art. 136 del D.Lgs 42/04 *Grotte di Castellana*.

3. CONCLUSIONI

Considerato che le opere risultano interessare aree sottoposte a tutela paesaggistica di non diretta competenza di questo Istituto, questa Soprintendenza ritiene di non avere particolari elementi ostativi alla realizzazione delle stesse, in considerazione della presenza di impianto già esistente che ha introdotto già, all'interno del lotto, alcune modificazioni mediante elementi non solo di sottosuolo ma anche in superficie (recinzioni in cls e reti, componenti d'impianto tecnologiche).

Tuttavia, considerate le caratteristiche rurali del contesto, la presenza di numerosi manufatti in pietra a secco nell'intorno e di alberature tipiche dell'area, ritiene necessario evidenziare l'opportunità di caratterizzare i nuovi manufatti nel rispetto delle tipologie e materiali esistenti, intervenendo con le finiture dei nuovi volumi e impianti con superfici ad intonaco di colore chiaro e nelle coperture, da contenere il più possibile in altezza e con sporgenze ridotte rispetto al filo delle pareti (nelle testate da conservare a filo), l'impiego di manto in marsigliesi.

Similmente dovrà essere valutata l'opportunità di ricorrere per le recinzioni in muratura ad elementi in tufo e al loro rivestimento a intonaco per una maggiore integrazione nel contesto. Considerate inoltre le caratteristiche vegetazionali del lotto dove si prevede l'ampliamento dell'impianto, sarà opportuno, a giudizio della scrivente, prevedere, nelle aree adiacenti, il reimpianto delle specie espantate, operando anche in prossimità della recinzione per una maggiore mitigazione degli impianti.

Tutti i muretti a secco esistenti dovranno essere conservanti, così come dovranno conservarsi le pavimentazioni in battuto per le piste di accesso all'impianto, evitando in tal modo un maggior coinvolgimento delle aree contermini nelle trasformazioni previste.

Per quanto attiene gli aspetti archeologici, valutata la documentazione trasmessa, si comunica che l'area interessata dalle opere non ricade in zona soggetta a dichiarazione di interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/04. Tuttavia, considerati il grado di visibilità basso o nullo, per la presenza di vegetazione infestante, di parte delle particelle circostanti l'area d'intervento che non ha consentito la necessaria lettura in superficie dei terreni, e la dislocazione territoriale degli opere a realizzarsi, ricadenti in un comprensorio in cui sono noti rinvenimenti archeologici e segnalazioni relative ad insediamenti sparsi di natura antropica che hanno caratterizzato, senza soluzione di continuità, periodi diversi, compresi tra l'età preistorica e la tarda età medievale, pur non ravvisando motivi ostativi all'esecuzione degli interventi in oggetto, si richiede il controllo archeologico continuativo in tutte le attività di scavo e movimento terra.



Si fa presente, inoltre, che in caso d'individuazione di stratigrafie e/o strutture archeologiche, di qualsiasi natura ed entità, il Soggetto responsabile dei lavori è tenuto a sospendere gli stessi ai sensi degli art. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza ai sensi del sopra citato decreto, che potrebbero comportare approfondimenti d'indagine o varianti al progetto originario, per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici eventualmente rinvenuti. Tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche, da svolgersi sotto le direttive di questo Ufficio, dovrà essere affidato a personale archeologo con adeguata formazione professionale, con oneri a carico del richiedente. L'archeologo incaricato dovrà redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti. Si attende di conoscere il nominativo dell'archeologo individuato, il cui curriculum dovrà essere inviato a quest'Ufficio per le valutazioni di competenza, e la data d'inizio dei lavori.

La presente nota viene trasmessa agli Enti in indirizzo ai fini del procedimento in oggetto ed alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art.39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 233 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il presente parere è trasmesso ai fini del procedimento in oggetto e pertanto questa Soprintendenza comunica che non parteciperà alla convocazione prevista, per impegni improrogabili già presi.

Responsabile del procedimento
Arch. Angelamaria Quartulli

Tel. 080/528290 – 080/5286265
e-mail: angelamaria.quartulli@beniculturali.it

Il Soprintendente
Dott. Luigi LA ROCCA

Responsabile per gli aspetti archeologici
dott. ssa Caterina Annese
Tel. 0805275451
caterina.annese@beniculturali.it

MIBAC-SABAP-BA
STP
0003029 08/03/2019
CI. 34.04.02/42.1



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, ECOLOGIA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_018). DPR 327/2011 (ex artt. 52-quarter e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione unica alla realizzazione del metanodotto denominato "Metanodotto - Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Società proponente: **SNAM RETE GAS S.p.A.** Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento in oggetto emarginato, si trasmette, in allegato alla presente, parere di competenza emesso dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dott.ssa Francesca FERRIERI)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 7 - BARI
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080. 5533213/8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: (Cod. AU327_018). DPR 327/2011 (ex artt. 52-quarter e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione unica alla realizzazione del metanodotto denominato "Metanodotto - Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA) con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Società proponente: **SNAM RETE GAS S.p.A.** Parere di competenza.

In riscontro alla nota di convocazione di Conferenza di Servizi, prot. n. 1895 del 20/02/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, per quanto all'oggetto, verificata la documentazione in atti si evidenzia quanto segue:

- il progetto denominato "Metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") - Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar", in sintesi prevede:
 - la realizzazione di un impianto di riduzione della pressione 64/24 bar (HPRS 50 IS 64/24) sul Metanodotto esistente "Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10")", MOP64 bar", necessario al declassamento dello stesso.
 - la posa di un tratto di metanodotto di lunghezza pari a 160 m, necessario a riconnettere il nuovo impianto al metanodotto esistente e la contestuale dismissione del tratto di metanodotto che in precedenza giungeva all'impianto esistente, di lunghezza pari a 255 m.
- l'opera ricade in un'area interamente pianeggiante, caratterizzata dalla presenza di frutteti. Il nuovo impianto si pone in adiacenza ad un impianto esistente sempre di proprietà SNAM RETE GAS.
- il nuovo impianto HPRS, occuperà una superficie di circa 2.175 mq e l'impianto sarà circondato da una recinzione con pannelli in grigliato di ferro zincato, alti 2 m dal piano impianto e fissati, tramite piantana in acciaio, su cordolo di calcestruzzo armato dell'altezza dal piano campagna di circa 30 cm.
- l'opera da realizzare, ha ricevuto il parere favorevole da parte del MATTM circa la non applicabilità di assoggettare a VIA il progetto;
- l'intervento ha ottenuto il parere favorevole di Compatibilità paesaggistica da parte del Comune di Castellana

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Grotte.

- l'analisi degli impatti evidenzia che:

- per la realizzazione dell'opera, la fase di cantiere è quella più critica per gli effetti sull'ambiente, in modo particolare nelle opere di apertura della fascia di lavoro e nello scavo della trincea di posa o dismissione e nella successiva fase di rinterro.
- l'intervento di posa nuove condotte e dismissione delle vecchie tratte si svilupperà per un periodo limitato interessando direttamente il suolo e il sottosuolo, la copertura vegetale, le essenze arboree presenti con impatti sostanzialmente reversibili;
- l'intervento di realizzazione dell'impianto di riduzione di pressione HPRS prevede come impatti, oltre al consumo di suolo dato dalla superficie impegnata per l'opera, la realizzazione di opere fuori terra con i relativi impatti sulla componente paesaggistica (tubazioni a vista, valvole, flange di collegamento, riduttori di pressione, manufatti in cls, recinzioni in acciaio zincato, ecc.).

- nelle previsioni del proponente (almeno nella documentazione in atti presentata per l'istanza AU ai sensi del D.P.R. 327 del 2011) non si riscontrano puntualmente soluzioni progettuali ed opere di mitigazione e ripristino, le quali avendo scontato un parere preventivo presso il MATM, a parere dello scrivente Servizio sono state certamente elencate nella documentazione presentata per lo screening preliminare.

Tutto quanto rappresentato, per quanto di competenza, è possibile concludere che, considerando la ridotta estensione dell'intervento, la proposta determini effetti ambientali non significativi. Pertanto, considerando gli interventi di variante come strettamente necessari all'evoluzione della rete di distribuzione esistente, si esprime **parere favorevole** alla realizzazione delle opere con le seguenti prescrizioni:

- realizzazione degli interventi di ripristino morfologico, nonché di ripristino vegetazionale (ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale preesistente i lavori e ricollocazione delle essenze arboree anche a carattere monumentale);
- realizzazione di una quinta verde con essenze autoctone, attorno alla recinzione perimetrale dell'impianto di riduzione HPRS;
- verifica delle emissioni sonore al perimetro dell'impianto nelle sue condizioni più gravose con controllo dei valori in riferimento ai limiti consentiti a norma di legge;
- porre attenzione nello smaltimento o eventuale riutilizzo delle acque utilizzate per il collaudo in pressione della condotta, qualora vengano in contatto con residui di lubrificanti, vernici protettive, o altre sostanze eventualmente utilizzate per la realizzazione, trattamento e conservazione delle tubazioni;
- adottare idonei accorgimenti tecnici ed organizzativi al fine di minimizzare l'emissione diffusa di polveri in fase di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

cantiere;

- il taglio della vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e dovrà essere effettuato preferibilmente nella stagione di riposo vegetativo. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;
- tutelare ove presenti i "muretti a secco" delle aree oggetto di intervento, che per la loro valenza storica e paesaggistica, e per la funzione assolta di "corridoio ecologico", in caso di rimozione o danneggiamento, dovranno essere ricostruiti mediante tecniche naturali secondo la tradizione locale;
- tutelare gli eventuali ulivi monumentali presenti che dovranno essere oggetto di attenzione secondo quanto previsto dalla "Legge Regionale per la tutela e la valorizzazione del paesaggio degli ulivi secolari della Puglia";
- al fine di assicurarne la riuscita, gli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale dovranno prevedere un periodo di manutenzione da svolgersi successivamente alla realizzazione delle opere stesse.

Distinti Saluti

Il funzionario istruttore

Ing. Vittorio GIANFREDA

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT

(Ing. Giuseppe GRAVINA)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'AmbienteSede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724**Dipartimento Provinciale di Bari****Servizi Territoriali BARI-BAT**
Via Oberdan 18/E - BARI
Tel. 080.8643100 Fax 080 559344
E-mail : dap.ba@arpa.puglia.it
PEC : dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

mise_AOO_AT_REGISTRO UFFICIALE_U.0045418.19-03-2019



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

Prot. ITBA/145/2019/DO/

(da citare nella risposta)

del

Allegati n. 1

Rif.:

Alla SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza Santa Barbara n. 50
20097 – San Donato Milanese
snamretegas@pec.snamretegas.it
distrettosor@pec.snamretegas.it

Alla Regione Puglia
70100 - Bari
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: SNAM RETE GAS SpA - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n.1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto denominato "Variante metanodotto Castellaneta - Castellana Grotte DN 250 (10") inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA). (A.U. Regione Puglia cod. AU327_018)

Con riferimento alla nota prot. n. 29822 del 20/02/2019 della Regione Puglia si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **SNAM RETE GAS S.p.A.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società **SNAM RETE GAS S.p.A.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 13/03/2019, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse "non sono presenti linee di comunicazione e pertanto non ci sono interferenze"; inoltre fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con linee di comunicazione elettronica interrante, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società **SNAM RETE GAS S.p.A.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da allegato (all.2).

Il Responsabile del III Settore
(Nicola ALTAMURA)



Il Direttore della Divisione III
Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata
e Molise
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

Via G. Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557248 - fax +39 080 5586395
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(prat. fasc. n. 145/2019/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 13/03/2019, presentata dalla SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara n.3 (P.I.: 10238291008) riguardante la realizzazione del metanodotto denominato "Variante metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA). (A.U. Regione Puglia cod. AU327_018);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 13/11/2018, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse "non sono presenti linee interrato di comunicazione elettronica e pertanto non vi sono interferenze"; inoltre fa presente che se durante l'esecuzione dei lavori dovessero risultare interferenze con linee di comunicazione elettronica interrato, sarà cura della Società stessa informare tempestivamente questo Ispettorato;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società SNAM RETE GAS S.p.A. il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato: "Variante metanodotto Castellana - Castellana Grotte DN 250 (10") inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" nel Comune di Castellana Grotte (BA). (A.U. Regione Puglia cod. AU327_018)", subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso alla SNAM RETE GAS S.p.A. fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile del III Settore
(Nicola AMTAMURA)



Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo del Splendori)



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
23/05/2019 - 0008489
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale

**DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -
c.a. Responsabile del
Procedimento Ing. Giuseppe
Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- S E D E -

SNAM RETE GAS -Distretto Sud
Orientale-
distrettosor@pec.snamretegas.it
enrico.calori@snamretegas.it
michele.castrovilli@snam.it

Oggetto(Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (Ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n.2/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato " Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") – Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" Proponente Snam Rete Gas S.p.a. - Avvio del procedimento di Autorizzazione Unica CONFERMA PARERE.

A seguito della nota prot. n. 4938 del 26/04/2019, si conferma il parere espresso con precedente nota prot. n.3667 del'01.03.2019, che per comodità di lettura si allega in copia.

Il funzionario
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri

(Vito Vifone)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici Info Web

Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795

Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia -

Mail: ma.damiani@regione.puglia.it

Tel [+39] 080.540.7819

Ufficio per le Espropriazioni pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -
c.a. Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- S E D E -

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
01/03/2019 - 0003667
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alla SNAM RETE GAS -
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientale-
Ingcos.tapug@pec.snam.it

Oggetto: (Cod. AU327_018). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (Ex art. 52-sexies), L.R. n. 3/2005, L.R. n.2/2007 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla realizzazione del metanodotto Snam Rete Gas S.p.a. denominato " Metanodotto Castellana – Castellana Grotte DN 250 (10") – Inserimento variante per impianto HPRS 50 IS 64/24 bar" in comune di Castellana Grotte BA con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" Proponente Snam Rete Gas S.p.a. - Convocazione prima riunione di Conferenza di Servizi.

A seguito della nota prot. n. 1985 in data 20/02/2019 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, convocato ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001 e rispettive ss.mm.ii., per il giorno **11/03/2019** la prima seduta di Conferenza di Servizi propedeutica al rilascio della Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Questo Ufficio in sede di esame del suddetto Elenco Particellare, allegato e parte integrante del progetto definitivo presentato dalla SNAM Rete Gas, ha rilevato che lo stesso, in ossequio all'art. 52 quater –comma 3 ultimo periodo- è da integrare anche in conformità a quanto previsto dall'art. 31 del tutt'ora vigente DPR n. 207/2010 con l'indicazione dell'ammontare delle indennità provvisorie da offrire a ciascuna delle ditte catastali proprietarie interessate dalla costituzione di servitù e dall'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento.

Inoltre in sede di rilascio del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del citato art. 52-quater –comma 3 ultimo periodo-, quale atto conclusivo dell'avviato procedimento, il Piano Particellare, parte integrante del progetto definitivo approvato, dovrà essere completato anche da una idonea relazione di stima dalla quale si evinca il metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle suddette indennità da offrire.

Premesso quanto sopra, atteso che tale integrazione costituisce elemento indispensabile preordinato al corretto svolgimento della procedura espropriativa, lo scrivente pur rilevando la non necessità, in questa fase procedimentale di "acquisizione dei pareri delle Amministrazioni, Enti e Società interessati", di integrare il progetto presentato così come innanzi indicato, ritiene sufficiente acquisire lo stesso completo dei richiesti predetti dati anche successivamente, purchè prima dell'emissione del summenzionato provvedimento finale di rilascio dell'A.U. con il quale viene approvato il progetto definitivo sulla base dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi conclusiva.

Con l'occasione si fa presente che la corrispondenza del medesimo piano particellare alle effettive esigenze costruttive è affidata alla esclusiva responsabilità di codesta Società, restando esclusa ogni possibile integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Si precisa, ancora, che nei casi previsti dagli artt. 18 e 19 del DPR n. 327/2001 e s.m., ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e dell'art. 12 –comma 3- della L.R. n. 3/2005 e s.m., il Consiglio Comunale del Comune di Castellana Grotte dovrà esprimersi anche sulla definizione delle eventuali osservazioni prodotte dagli interessati o comunque dichiarare esplicitamente che non sono pervenute osservazioni in merito.

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795

Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia -

Mail: ma.damiani@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7819

Ufficio per le Espropriazioni pec: *ufficiopropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*

LM



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

Sarà, pertanto, cura di codesta Società medesima, prima della convocazione della Conferenza di Servizi e, comunque, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, far acquisire allo scrivente ed alla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali il piano particellare integrato così come innanzi indicato.

Come da intese intervenute, codesta Sezione potrà, qualora lo ritenga, comunque dare corso all'emissione del predetto provvedimento di autorizzazione unica, esplicitando che la stessa, ai fini espropriativi acquisterà efficacia subordinatamente al compimento delle innanzi dette integrazioni.

A tal fine, quando il promotore e beneficiario dell'espropriazione, cui la presente è anche diretta, vorrà attribuire efficacia ai fini espropriativi all'attestata Autorizzazione Unica, dovrà:

- ✓ depositare presso la competente Sezione Autorizzazione Ambientali e presso la scrivente il piano particellare completo
- ✓ comunicare l'avvenuto deposito ai proprietari interessati tramite la comunicazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, richiamato dal 52 quater, comma 7, del DPR n. 327/2001 e ss.mm., per le inderogabili esigenze di partecipazione consapevole e pienamente informata dei privati al procedimento espropriativo.

Il funzionario

(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri

(Vito Vitore)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)